

**VIVALDI & CARDINO**

# ROAD **TO** SUSTAINABILITY



**2025**



# ROAD **TO** SUSTAINABILITY



2025

# Indice

# VIV CARDINO

## 04

### INTRODUZIONE

|                                               |    |
|-----------------------------------------------|----|
| 1.1 Lettera agli Stakeholder                  | 05 |
| 1.2 Nota metodologica                         | 07 |
| 1.3 Highlights ESG 2025 e obiettivi 2026-2030 | 08 |
| 1.4 Agenda 2030 e strategia di sostenibilità  | 10 |

## 14

### VIVALDI & CARDINO: AZIENDA E GOVERNANCE

|                                                      |    |
|------------------------------------------------------|----|
| 2.1 Company profile e storia aziendale               | 15 |
| 2.2 I nostri servizi                                 | 18 |
| 2.3 Modello di governance e sistemi di controllo ESG | 20 |
| 2.4 Condotta d'impresa responsabile e sostenibile    | 24 |
| 2.5 Il sistema di gestione                           | 28 |
| 2.6 Rating, iscrizioni e associazioni                | 30 |

# VIVALDI & CARDINO

34

ANALISI DI DOPPIA  
MATERIALITÀ

|                                                    |    |
|----------------------------------------------------|----|
| 3.1 Contesto ESG e identificazione IRO             | 35 |
| 3.2 Stakeholder Engagement                         | 38 |
| 3.3 Analisi di materialità d'impatto e finanziaria | 40 |
| 3.4 Matrice di doppia materialità                  | 43 |

48

SOSTENIBILITÀ  
E PERFORMANCE ECONOMICA

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| 4.1 Valore economico generato e distribuito                 | 49 |
| 4.2 Investimenti sostenibili e pianificazione ESG 2025-2030 | 52 |
| 4.3 Gestione sostenibile della catena di fornitura          | 54 |

52

IMPATTO AMBIENTALE  
E INNOVAZIONE SOSTENIBILE

|                                                                       |    |
|-----------------------------------------------------------------------|----|
| 5.1 Obiettivi di decarbonizzazione                                    | 58 |
| 5.2 Mobilità sostenibile, Flotta aziendale a basso impatto ambientale | 64 |
| 5.3 Uso di prodotti a basso impatto ambientale                        | 65 |
| 5.4 Gestione e recupero dei rifiuti                                   | 68 |
| 5.5 Gestione e protezione delle risorse idriche                       | 69 |
| 5.6 Foresta Vivaldi & Cardino                                         | 70 |

72

PERSONE AL CENTRO:  
CREARE E CONDIVIDERE VALORE

|                                             |    |
|---------------------------------------------|----|
| 6.1 Salute e sicurezza sul lavoro           | 74 |
| 6.2 Welfare e benessere aziendale           | 76 |
| 6.3 Parità di genere e inclusione           | 78 |
| 6.4 Formazione e sviluppo delle competenze  | 82 |
| 6.5 Sostenibilità sociale e comunità locali | 86 |

88

GOVERNANCE RESPONSABILE  
E INTEGRITÀ

|                                  |    |
|----------------------------------|----|
| 7.1 Il team di sostenibilità     | 90 |
| 7.2 Monitoraggio e reporting ESG | 92 |
| 7.3 Gestione del rischio ESG     | 94 |

96

PANORAMICA ESG 2025: OBIETTIVI,  
KPI E STATO DI AVANZAMENTO

|                                          |    |
|------------------------------------------|----|
| Obiettivi strategici ESG e KPI associati | 97 |
|------------------------------------------|----|

100

APPENDICE

|                                    |     |
|------------------------------------|-----|
| 9.1 Valutazione IRO temi materiali | 101 |
| 9.2 Riferimenti VSME               | 105 |
| 9.3 Glossario e abbreviazioni      | 106 |

# Introduzione

## 1.1

## Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

È con viva soddisfazione che vi presentiamo il Report di Sostenibilità 2025 di Vivaldi & Cardino, redatto su base volontaria secondo l'opzione B del VSME, lo standard europeo volontario per la rendicontazione ESG sviluppato per le PMI, per condividere con voi il percorso nell'anno appena concluso che ha rappresentato un periodo caratterizzato da scelte concrete e da risultati misurabili.

Nei precedenti rendiconti di sostenibilità avevamo tracciato una strada verso la sostenibilità basata su una politica dedicata, un dialogo strutturato con i nostri stakeholder e su obiettivi chiari e concreti con relativi strumenti di misurazione. Oggi queste basi non solo si stanno consolidando, ma ci permettono di costruire con maggiore consapevolezza e maturità un percorso rivolto al miglioramento della sostenibilità delle nostre attività.

Nel corso del 2025 sono state realizzate alcune iniziative rilevanti per il percorso ESG dell'azienda:

- Formazione di 25 colleghi attraverso un percorso ESG di 40 ore guidato da docenti esterni.
- Realizzazione di due audit ESG presso i fornitori per verificare che la sostenibilità sia un impegno condiviso lungo l'intera catena del valore.
- Transizione graduale verso prodotti Ecolabel e concentrati, con benefici concreti in termini di riduzione degli impatti ambientali e sociali, aumentando di 6 i cantieri certificati Ecolabel.
- Adesione all'UN Global Compact, per formalizzare il nostro impegno sui temi dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Nel 2025 Vivaldi & Cardino ha inoltre ottenuto il Rating Platinum di EcoVadis. Il riconoscimento rappresenta un riscontro esterno del percorso intrapreso e, al tempo stesso, un riferimento rispetto al quale mantenere e migliorare nel tempo le pratiche ambientali, sociali e di governance.

Il nostro percorso verso la sostenibilità si sviluppa tuttavia in un momento storico caratterizzato da ampia incertezza a causa di conflitti internazionali che rendono il contesto in cui operiamo ogni anno più complesso e imprevedibile. In questo scenario, la sostenibilità si configura come un obiettivo in continua evoluzione: mentre lavoriamo per rafforzare ciò che già funziona e analizziamo la nostra organizzazione per individuare opportunità di miglioramento, il contesto globale evolve, introducendo nuove esigenze, priorità e aspettative.

A questo si aggiunge un rilevante cambiamento normativo europeo: con la cosiddetta direttiva "Stop the Clock", l'Unione Europea ha rivisto il calendario degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità riducendo,

almeno nel breve periodo, la pressione regolatoria su molte imprese, tra cui la nostra. Avremmo potuto cogliere questa opportunità per rallentare, ma Vivaldi & Cardino ha scelto di proseguire comunque nella rendicontazione volontaria, considerando il report di sostenibilità non solo uno strumento di dialogo con gli stakeholder ma anche un supporto alla gestione interna e al monitoraggio degli obiettivi, convinti che gestire con trasparenza e metodo gli impatti sull'ambiente e sulle persone sia parte integrante di una gestione aziendale responsabile ed etica.

La nostra azienda ribadisce nei fatti il proprio impegno verso uno sviluppo aziendale sostenibile, che si articola nel lungo periodo e coinvolge in maniera sinergica tutte le attività aziendali e l'intera catena del valore. Questo percorso è reso possibile anche grazie alla creazione di un ufficio di sviluppo sostenibile e alla nomina di un responsabile dedicato. Questa funzione coordina la raccolta dei dati ESG, supporta le diverse aree aziendali nell'attuazione degli obiettivi e favorisce un collegamento più strutturato tra strategia, operatività e rendicontazione.

Il confronto con gli stakeholder rimane inoltre una componente essenziale di questo percorso. Le vostre aspettative e necessità continuano infatti a orientare le nostre scelte e a rafforzare la qualità della nostra rendicontazione e del nostro impegno.

Grazie per la fiducia e per la collaborazione,



Gianpietro Cardino  
Presidente del Consiglio  
di Amministrazione





## 1.2

### Nota metodologica

Il presente report di sostenibilità, denominato "Road to Sustainability – Chapter 3", costituisce la rendicontazione di sostenibilità 2025 di Vivaldi & Cardino S.p.A. e si pone in continuità con il Documento di Sostenibilità 2024 "Road to Sustainability – Chapter 2".

Il report è redatto su base volontaria adottando come riferimento l'opzione B del VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs), composta dal Basic Module e dal Comprehensive Module. Il VSME è stato scelto per garantire una rendicontazione strutturata, proporzionata e progressivamente allineata al quadro normativo europeo in materia di sostenibilità. L'opzione B combina due moduli complementari: il Basic Module, che copre le informazioni fondamentali su governance e pratiche ESG, e il Comprehensive Module che, oltre al modello di business, aggiunge indicatori quantitativi più dettagliati su energia, emissioni, rifiuti, forza lavoro e supply chain. Tale impostazione consente di presentare sia le informazioni di base sia un set più ampio di dati e descrizioni utili a tutti gli stakeholder interessati alle performance ESG dell'azienda.

Il report è redatto su base individuale e si riferisce esclusivamente a Vivaldi & Cardino S.p.A.

Il periodo di riferimento è compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, e non include la società controllata slovena con sede a Lubiana, partecipata al 90%. La controllata rappresenta circa lo 0,2% della forza lavoro del gruppo e la sua esclusione non altera in modo significativo la rappresentazione degli impatti, dei rischi e delle performance ESG rendicontate. Tuttavia, Vivaldi & Cardino, per garantire coerenza nei valori e nei principi di condotta a livello di gruppo, applica alla controllata una versione adattata al contesto locale del proprio codice etico e delle principali politiche aziendali.

### VSME

Ai fini delle informative VSME, Vivaldi & Cardino S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Via Console Flaminio 17, 20134 Milano, coordinate 45° 28'54.0"N 9° 14'28.0"E e un magazzino in Via Miglioli 77, 20054 Segrate, coordinate 45°30'11.8"N 9°17'51.8"E. Le due sedi aziendali coprono una superficie corrispondente a 0,12 ettari di terreno, completamente cementati, in un'area altamente antropizzata non localizzata in prossimità di aree sensibili per la biodiversità e senza aree naturali interne o esterne alla sede. L'azienda opera in Italia nel settore delle pulizie generali di edifici, codice NACE 81.21. Il capitale sociale è pari ad euro 3.500.000, e nel 2025 la società ha registrato una forza lavoro media pari a 1940 dipendenti.

L'azienda non è attiva nei settori di: armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, carburanti fossili e produzione chimica, né risulta esclusa dai benchmark di riferimento UE allineati all'accordo di Parigi. Nel presente report non sono state omesse informazioni per ragioni di riservatezza o sensibilità. Eventuali informazioni mancanti, se non diversamente specificato nel testo, sono da intendersi come non applicabili.

I dati sono stati raccolti dalle funzioni aziendali competenti e, ove possibile, presentati in serie storica per rendere leggibile l'evoluzione degli indicatori. Le stime sono state utilizzate solo quando necessario e sono segnalate nel testo. Nei casi in cui il confronto con gli esercizi precedenti non sia possibile per variazioni metodologiche o indisponibilità dei dati, sono riportati i soli dati 2025.

Il presente rendiconto di sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 Luglio 2026 ed è scaricabile dal sito [www.vivaldiecardino.com](http://www.vivaldiecardino.com).

## 1.3

# Highlights ESG 2025 e obiettivi 2026-2030

Il 2025 rappresenta un anno di consolidamento del percorso avviato nei precedenti report.

Le attività realizzate hanno riguardato in particolare la formazione ESG, il rafforzamento della governance interna, il coinvolgimento dei fornitori, l'estensione dei cantieri certificati Ecolabel e il miglioramento del sistema di raccolta e monitoraggio dei dati.

Di seguito sono riportati i principali risultati dell'anno e gli obiettivi già individuati per il periodo successivo.

## 2025

### Risultati

#### 25 dipendenti

coinvolti in un PERCORSO ESG  
di **40 ore** con docenti esterni

#### 2 AUDIT ESG

presso fornitori selezionati

#### FORMAZIONE ESG

interna per tutti i dipendenti della  
sede, personale amministrativo e  
responsabili tecnici di cantiere

Realizzazione di un  
**MODELLO FORMALE  
DI VERIFICA INTERNA ESG**  
per i cantieri



Adesione  
**UN GLOBAL  
COMPACT**



Rating  
**ECOVADIS  
PLATINUM**

Avvio di un progetto  
sociale con la comunità  
**"FORESTA  
Vivaldi & Cardino"**



**6** nuovi cantieri certificati  
**ECOLABEL**

Creazione **UFFICIO  
SVILUPPO SOSTENIBILE**  
con responsabile dedicato

**78,5%** veicoli  
**EURO 6/ELETTRICI**

Report di sostenibilità 2025  
redatto in conformità  
all'**OPZIONE B** del **VSME**

**FORMAZIONE ESG**  
dedicata ad un fornitore

Riduzione  
**PRODOTTI CHIMICI  
23,9%** rispetto al 2024

Indice di  
**FREQUENZA INFORTUNI  
12,43**

Progetto **ABBRACCIA  
UNA MAMMA**

**100%** energia elettrica  
da **FONTI RINNOVABILI**  
con garanzie di origine certificata

2026

Obiettivi

Transizione al **100%** di  
PANNI IN MICROFIBRA  
CERTIFICATI ECOLABEL

Test in **30 cantieri**  
per l'utilizzo di PRODOTTI  
ECOLABEL nelle attività ordinarie  
di spolveratura negli appalti civili

AUDIT ESG presso il  
**100% dei fornitori**  
che forniscono prodotti ai cantieri

SOSTITUZIONE COMPLETA  
della candeggina in bottiglia pronta all'uso  
con soluzioni concentrate

Sviluppo di **2 progetti**  
DI SOSTENIBILITÀ che si articolano  
su un arco di tempo pluriennale

VERIFICHE DI SOSTENIBILITÀ  
interna presso **30 cantieri**

2027-2030

Traiettoria

Riduzione GHG  
SCOPE 1 del **10%**

Riduzione GHG  
SCOPE 2 del **10%**

Calcolo  
GHG **Scope 3**

Aggiornamento  
PIANO DI TRANSIZIONE

Ottenimento  
CERTIFICAZIONE  
**ISO 14064**

**RIDUZIONE 20%**  
del PACKAGING PLASTICO

## 1.4 Agenda 2030 e strategia di sostenibilità

Per Vivaldi & Cardino la sostenibilità è parte del percorso di sviluppo aziendale e del sistema di gestione.

Nel 2025, l'impegno aziendale sulla sostenibilità si è concentrato sulla traduzione dei target di sostenibilità in attività concrete come: formazione ESG con docenti esterni, audit presso i fornitori, monitoraggio dei dati e presidio dei cantieri. L'obiettivo è quello di integrare i temi ESG nei processi aziendali, nei rapporti con gli stakeholder e nella gestione della catena di fornitura.

In continuità con il percorso avviato nel 2024, l'azienda collega la propria politica di sostenibilità agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs), selezionando quelli più pertinenti rispetto al settore, alle attività svolte e ai temi emersi dal confronto con gli stakeholder. Il collegamento agli SDGs ha una funzione di orientamento e contestualizzazione, mentre il monitoraggio dell'avanzamento è affidato ai KPI e target temporali definiti nel piano strategico. I sette SDGs richiamati nel report sono stati selezionati in funzione della loro pertinenza rispetto al settore, alle attività aziendali e ai temi materiali emersi dal processo di stakeholder engagement.

La strategia di sostenibilità si articola in tre pilastri, coerenti con le **dimensioni ESG**, gli SDGs e i temi materiali rilevanti per l'azienda e i propri stakeholder.

L'integrazione tra strategia aziendale, Agenda 2030, VSME e dimensioni ESG consente di costruire un percorso ordinato, verificabile e condivisibile lungo tutta la catena del valore per amplificarne gli impatti positivi. Gli impegni di sostenibilità sono così collegati a obiettivi, indicatori e responsabilità, rendendo chiaro il contributo dell'azienda rispetto ai temi ambientali, sociali e di governance ritenuti prioritari.

### IMPATTO AMBIENTALE E INNOVAZIONE SOSTENIBILE (Ambiente)

Il pilastro ambientale riguarda la riduzione progressiva degli impatti generati dalle attività aziendali, con particolare attenzione a emissioni, energia, prodotti utilizzati, rifiuti, acqua e flotta aziendale, promuovendo l'adozione di soluzioni operative e tecnologiche innovative a minore impatto.

### PERSONE AL CENTRO: CREARE E CONDIVIDERE VALORE (Sociale)

Il pilastro sociale riguarda la valorizzazione delle persone attraverso la promozione di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione, welfare, parità di trattamento, inclusione e qualità delle condizioni lavorative, con attenzione sia ai lavoratori propri sia, progressivamente, ai lavoratori coinvolti nella catena del valore.

### GOVERNANCE RESPONSABILE E INTEGRITÀ (Governance)

Il pilastro governance riguarda la gestione responsabile dell'azienda attraverso il rispetto della legalità, la prevenzione della corruzione, i sistemi di controllo, il presidio dei rischi ESG, la trasparenza nella rendicontazione e la progressiva integrazione della sostenibilità nelle responsabilità organizzative.

8 LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA  
ECONOMICA



12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO  
IL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO



3 SALUTE E  
BENESSERE



4 ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



8 LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA  
ECONOMICA



10 RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE



10 RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE



12 CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



16 PACE, GIUSTIZIA  
E ISTITUZIONI  
SOLIDE



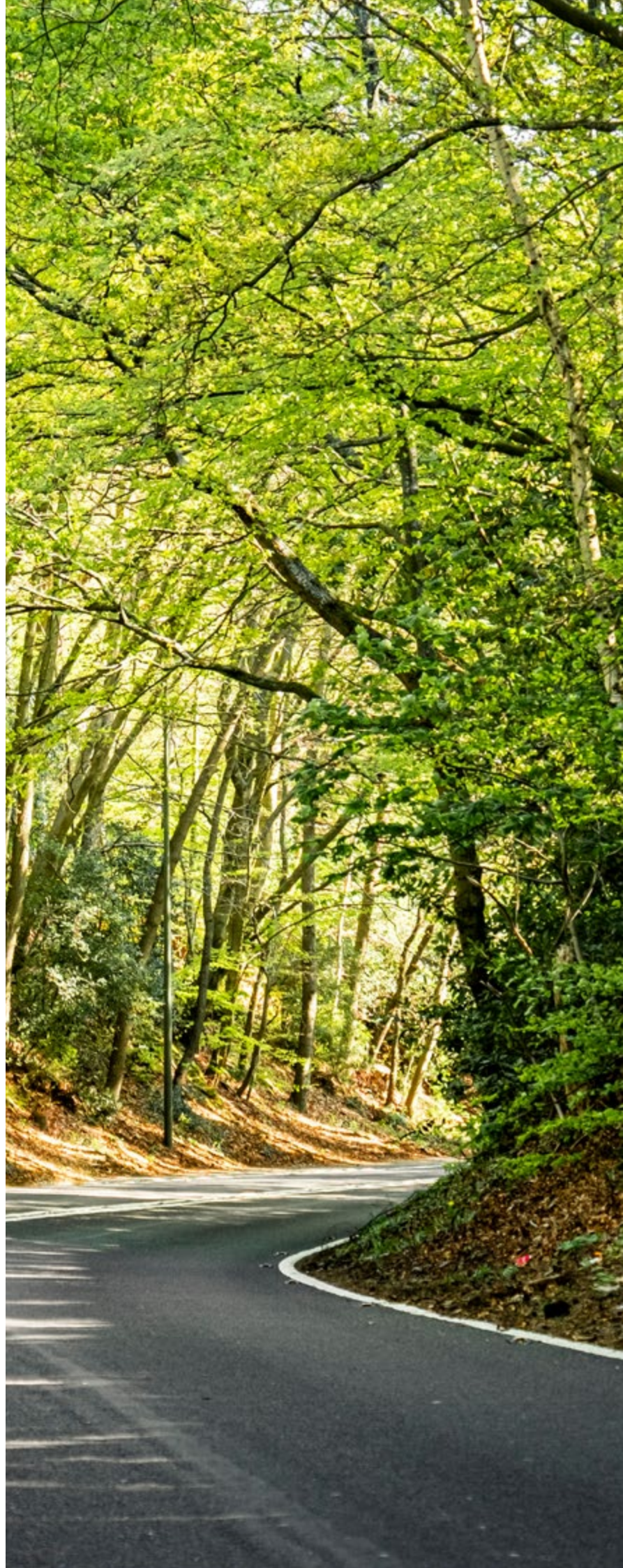
## Strategia di sostenibilità

Nel settore dei servizi di pulizia, l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale presenta caratteristiche specifiche. Gli impatti non si concentrano solo nelle sedi aziendali, ma si manifestano soprattutto nei cantieri operativi, spesso distribuiti sul territorio nazionale e caratterizzati da condizioni differenti in termini di superfici, destinazioni d'uso, vincoli contrattuali, prodotti richiesti, frequenze di intervento e aspettative dei clienti. Queste caratteristiche rendono quindi necessario un approccio alla sostenibilità non solo direzionale, ma anche operativo e coordinato tra le varie funzioni: le politiche aziendali devono essere tradotte in procedure applicabili nei cantieri, in attività di controllo, in formazione del personale e in scelte di approvvigionamento coerenti con le condizioni di servizio.

Tuttavia, le scelte e le preferenze del cliente influenzano direttamente la possibilità di adottare pratiche sostenibili: la scelta dei prodotti, i protocolli di lavoro, le modalità di esecuzione del servizio e la possibilità di introdurre soluzioni a minore impatto dipendono spesso da accordi contrattuali, requisiti tecnici e condizioni operative dei singoli cantieri.

Per affrontare queste caratteristiche, Vivaldi & Cardino ha scelto un approccio progressivo, basato su strumenti operativi, monitoraggio periodico dei dati e coinvolgimento della catena del valore. Il percorso richiede coordinamento tra funzioni interne, clienti, fornitori e personale operativo, ed è destinato a essere consolidato nei prossimi esercizi.

Nel 2025 questo approccio si è tradotto in formazione ESG, audit di sostenibilità dei fornitori, monitoraggio dei dati ambientali e riduzione dei prodotti pronto all'uso.



## Piano di sostenibilità 2025-2030

Il Piano di Sostenibilità 2025–2030 rappresenta lo strumento attraverso cui Vivaldi & Cardino collega i propri impegni ESG a obiettivi, KPI, target temporali e responsabilità di monitoraggio. Il piano tiene conto del percorso già realizzato e distingue tra obiettivi da raggiungere, obiettivi conseguiti da mantenere e aree di miglioramento da sviluppare nei prossimi esercizi.

Di seguito la tabella che sintetizza gli obiettivi strategici del Piano di Sostenibilità 2025–2030, organizzati per pilastro ESG, SDGs e corredati di KPI specifici, target 2030 e stato del 2025.

| Pilastro di sostenibilità                      | SDGs                                                                                   | Obiettivo                                                                                           | KPI                                                                             | Target 2030 | Dato 2025                  |
|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------|----------------------------|
| Persone al centro: creare e condividere valore | 3     | Riduzione Indice frequenza Infortuni                                                                | Indice annuo ≤ Media ultimi 3 anni                                              | < 20        | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                |                                                                                        | Riduzione Indice gravità Infortuni                                                                  | Indice annuo ≤ Media ultimi 3 anni                                              | < 0,5       | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                | 4    | Garantire formazione ESG (a tutto il personale amministrativo e RTC)                                | N° ore medie di formazioni erogate                                              | 2 ore       | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                | 8   | Assicurare diritti, tutele e condizioni omogenee per tutta la forza lavoro                          | % forza lavoro con contratti CCNL                                               | 100%        | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                | 10  | Equa retribuzione a parità di mansione evitando disparità legate a fattori di diversità             | % Differenza salariale a parità di mansione a causa di fattori di diversità     | 0%          | ✓ Raggiunto / da mantenere |
| Impatto ambientale e innovazione sostenibile   | 12  | Riduzione plastica consumata per flaconi prodotti chimici                                           | % riduzione plastica consumata per flaconi prodotti chimici                     | 10%         | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Incremento flaconi prodotti chimici con plastica riciclata                                          | % flaconi prodotti chimici con plastica riciclata                               | 10%         | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Riduzione prodotti chimici utilizzati                                                               | % riduzione litri utilizzati                                                    | 20%         | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                |                                                                                        | Incremento utilizzo prodotti Ecolabel                                                               | % prodotti Ecolabel                                                             | 10%         | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Incremento panni in microfibra Ecolabel                                                             | % panni in microfibra acquistati                                                | 100%        | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Calcolo acqua consumata presso i cantieri                                                           | Assente / Presente                                                              | Presente    | 🔧 Da sviluppare            |
|                                                | 13  | Riduzione emissioni Scope 2                                                                         | % riduzione                                                                     | 10%         | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Riduzione emissioni Scope 1                                                                         | % riduzione                                                                     | 10%         | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Utilizzo esclusivo di energia rinnovabile con garanzie di origine certificata per le sedi aziendali | % energia rinnovabile con garanzie di origine certificata per le sedi aziendali | 100%        | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                |                                                                                        | Flotta aziendale a basso impatto ambientale                                                         | % Veicoli euro 6/elettrici                                                      | 75%         | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                |                                                                                        | Calcolo emissioni Scope 3                                                                           | Presente / Assente                                                              | Presente    | 🔧 Da sviluppare            |
|                                                |                                                                                        | Compensazione emissioni                                                                             | % Emissioni compensate                                                          | 5%          | 🔄 In corso                 |
| Governance responsabile e integrità            | 16  | Verifica condizioni lavorative nella catena del valore                                              | N° audit condotti presso i fornitori                                            | 5           | 🔄 In corso                 |
|                                                |                                                                                        | Codice Etico                                                                                        | N° violazioni codice etico                                                      | 0           | ✓ Raggiunto / da mantenere |
|                                                |                                                                                        | Prevenzione della corruzione                                                                        | N° episodi di corruzione                                                        | 0           | ✓ Raggiunto / da mantenere |

# Vivaldi & Cardino: Azienda e Governance

## 2.1

### Company profile e storia aziendale

Vivaldi & Cardino S.p.A. è una società fondata nel 1960 con sede a Milano in Via Console Flaminio 17, attiva nei servizi di pulizia integrata e facility management. In oltre 65 anni di attività l'azienda ha consolidato la propria presenza sul territorio nazionale, sviluppando competenze nei servizi di pulizia, sanificazione, gestione rifiuti, portierato, logistica, pest control e manutenzione del verde. La reputazione aziendale si fonda su affidabilità operativa, attenzione alla qualità del servizio, rispetto delle regole e progressiva integrazione dei temi ambientali, sociali e di governance nei processi di gestione.

**Alla base di ogni scelta aziendale vi è il sistema valoriale di Vivaldi & Cardino infuso dai soci fondatori**, che orienta le decisioni aziendali e il comportamento quotidiano delle persone che operano nell'organizzazione. Tali principi trovano espressione nel Codice Etico, nelle politiche aziendali e nel sistema di gestione integrato.

In particolare, sono stati individuati tre valori condivisi e radicati in tutta l'azienda:

#### Correttezza

Operare nel rispetto delle regole, degli impegni assunti e delle responsabilità verso clienti, dipendenti, fornitori e istituzioni.

#### Etica

Promuovere comportamenti coerenti con integrità, rispetto della dignità delle persone, tutela dei diritti e attenzione al bene comune.

#### Trasparenza

Comunicare in modo chiaro, responsabile e verificabile le informazioni rilevanti per gli stakeholder. Inoltre, questi valori fondanti confluiscono nella strategia di sostenibilità che si sviluppa su tre dimensioni:

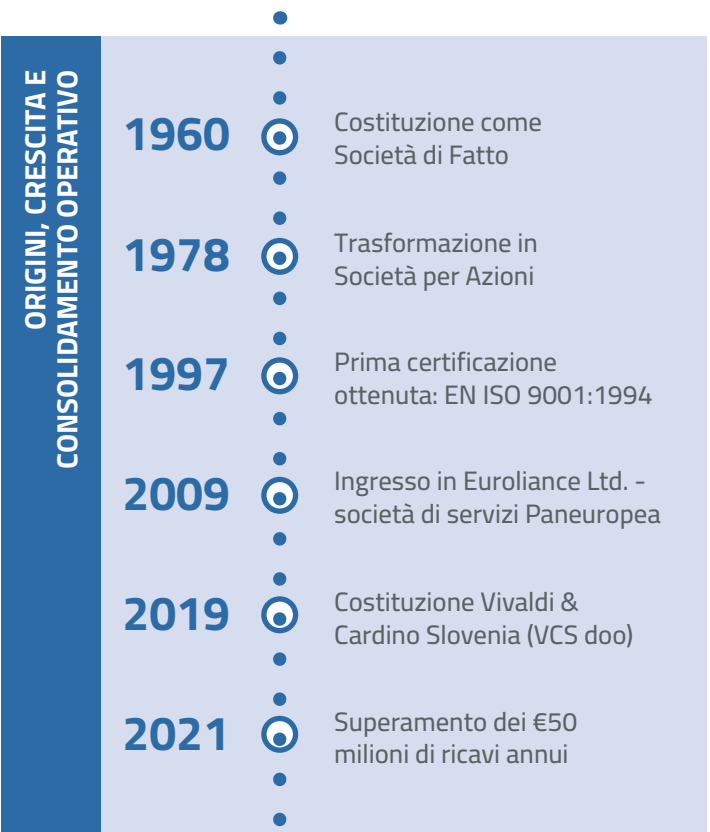
- **Economica:** generare valore sia per l'azienda che per gli stakeholder;
- **Sociale:** promuovere la tutela delle persone, la sicurezza e la formazione orientata alla crescita personale e professionale dei nostri collaboratori;
- **Ambientale:** progressiva riduzione degli impatti associati alle nostre attività.

Oggi, questa evoluzione rappresenta le fondamenta su cui l'azienda costruisce il proprio percorso di sostenibilità, integrando valori storici e nuove sfide ambientali, sociali e di governance.

Vivaldi & Cardino S.p.A.  
è una società fondata nel  
1960 con sede a Milano  
in via Console Flaminio 17,  
che ad oggi è divenuta una  
realtà affermata  
su tutto il territorio  
nazionale nel settore dei  
servizi di pulizia integrata.

## Timeline Vivaldi & Cardino

La storia aziendale può essere letta in due fasi principali: la prima riguarda le origini, la crescita e il consolidamento operativo, dal 1960 al 2021; la seconda riguarda la progressiva integrazione della sostenibilità nei processi aziendali, dal primo documento volontario di sostenibilità del 2023 fino alla rendicontazione 2025 secondo il VSME, passando per la politica di sostenibilità, il piano strategico ESG, il calcolo delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e la creazione dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile.



## Vision, Purpose e Mission

La nostra Vision è continuare ad essere un punto di riferimento nel mondo del facility management, fornendo **servizi di qualità, innovativi e sostenibili**, pur mantenendo i valori trasmessi dai soci fondatori.

Il nostro Purpose è assicurare il **benessere delle persone** migliorando gli ambienti in cui vivono.

La nostra Mission è offrire ai clienti servizi affidabili, operando sempre con l'obiettivo di **assicurare la continuità e sostenibilità aziendale** e rispettando i valori che dal 1960 ci contraddistinguono: tutela dei lavoratori, attenzione all'ambiente e rispetto della legalità.



Oggi, questa evoluzione rappresenta le fondamenta su cui l'azienda costruisce il proprio percorso di sostenibilità, integrando valori storici e nuove sfide ambientali, sociali e di governance.

# I punti cardinali aziendali

I quattro punti cardinali che orientano l'azione di Vivaldi & Cardino, fin dalle origini, sono cliente, persone, azienda e servizi.

Il rapporto con il cliente si fonda su fiducia, trasparenza e capacità di proporre soluzioni coerenti con i requisiti richiesti. La relazione con le persone si basa su sicurezza, formazione e inclusione. La dimensione aziendale riguarda solidità finanziaria, conformità e responsabilità. I servizi sono presidiati attraverso qualità, innovazione e attenzione agli impatti ambientali.



## Cliente

Fiducia, trasparenza, soluzioni sostenibili



## Persone

Sicurezza, formazione, inclusione



## Azienda

Solidità finanziaria, progetti sociali e ambientali, compliance



## Servizi

Qualità, innovazione, rispetto ambientale

## 2.2

### I nostri servizi

Nel corso della propria storia Vivaldi & Cardino ha ampliato progressivamente la gamma dei servizi offerti. Le attività di pulizia tecnica, civile e industriale rappresentano il nucleo principale del business, affiancate da servizi complementari quali sanificazione, pulizie in ambito agroalimentare, farmaceutico e ospedaliero, portierato, pest control, manutenzione del verde, gestione rifiuti, logistica e facchinaggio.

Il servizio di pulizia, nonostante siano stati ampliati i servizi offerti, rimane il core business di Vivaldi & Cardino, coerentemente con i dati economici riportati nel paragrafo 4.1 (Valore economico generato e distribuito).

I servizi erogati possono contribuire alla gestione degli impatti ambientali e sociali dei clienti quando sono progettati e svolti con procedure adeguate, prodotti conformi, personale formato e sistemi di controllo efficaci. Per questo Vivaldi & Cardino collega progressivamente la qualità del servizio alla misurazione degli impatti, alla sicurezza dei lavoratori e alla riduzione dell'impronta ambientale delle attività operative.



#### Pulizie civili

Servizi finalizzati a garantire ambienti puliti, curati e coerenti con le esigenze operative e di immagine del cliente.



#### Logistica e facchinaggio

Servizi di movimentazione e supporto operativo finalizzati a migliorare l'efficienza dei flussi e la continuità delle attività del cliente.



#### Pest control

Prevenzione e gestione integrata delle infestazioni per ambienti sicuri e salubri.

### Pulizie industriali

Interventi mirati alla pulizia e alla sicurezza ed efficienza negli impianti produttivi.



### Pulizia settore agroalimentare

Attività orientate al mantenimento di standard igienici adeguati e conformità per prevenire contaminazioni e garantire la sicurezza alimentare.



### Pulizie settore farmaceutico e ospedaliero

Servizi svolti in ambienti critici, con attenzione agli standard igienici, alla sicurezza e alla continuità operativa.



### Servizi di portierato

Attività di accoglienza, presidio e gestione delle comunicazioni, a supporto dell'organizzazione del cliente.



# VIVALDI & CARDINO

### Manutenzioni del verde

Cura e manutenzione di aree verdi, valorizzando il paesaggio e la salute delle piante.



### Manutenzioni

Interventi ordinari e programmati finalizzati a mantenere edifici e impianti in condizioni di sicurezza ed efficienza.



### Gestione dei rifiuti

Attività di supporto alla corretta gestione dei rifiuti, secondo criteri di tracciabilità, conformità e riduzione dell'impatto ambientale.

## 2.3

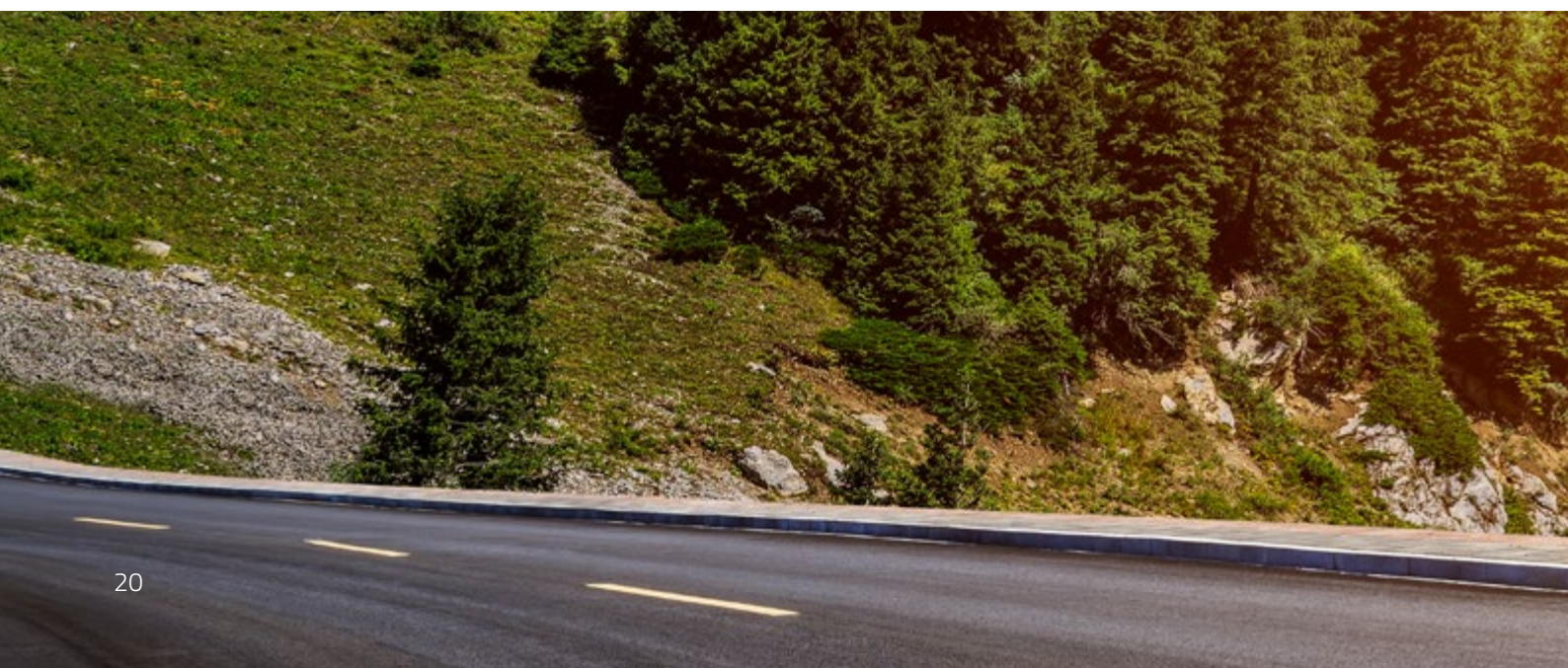
### Modello di governance e sistemi di controllo ESG

La governance di Vivaldi & Cardino **è orientata alla continuità aziendale, alla gestione responsabile degli impatti sociali, ambientali ed economici, al rispetto delle normative vigenti e delle proprie procedure/politiche interne**, assicurando che decisioni e attività siano coerenti con i principi etici aziendali e con gli obiettivi strategici.

La struttura di governance di Vivaldi & Cardino S.p.A. è caratterizzata dalla presenza dei seguenti organi:

#### L'ASSEMBLEA DEI SOCI:

Lo strumento principale con cui i soci contribuiscono alle decisioni aziendali è l'assemblea dei soci. Oltre ad approvare il bilancio, l'assemblea delibera sulle materie di competenza, quali la nomina degli organi sociali e la determinazione dei compensi degli amministratori.





## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Gianpietro Cardino

Presidente del Consiglio  
di amministrazione

### Paolo Cardino

Amministratore Delegato,  
Datore di Lavoro ai fini della  
Salute e sicurezza sul lavoro

### Massimo Cardino

Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE IN CARICA

### Pinuccia Mazza

Presidente

### Antonio Fezzi

Sindaco

### Marco Rovello

Sindaco

### Roberto Menegazzi

Sindaco Supplente

### Valeria Bambini

Sindaco Supplente

## ORGANISMO DI VIGILANZA

### Francesca Scanzi

Presidente

### Pinuccia Mazza

Membro

### Ermanno Mazzalovo

Membro

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA):

Definisce gli indirizzi strategici, supervisiona l'andamento aziendale e presidia, anche attraverso le deleghe attribuite, gli aspetti relativi a salute e sicurezza sul lavoro, ambiente e conformità normativa. I consiglieri che compongono questo organo restano in carica per tre esercizi. Il CdA di Vivaldi & Cardino è composto al 100% da individui di genere maschile.

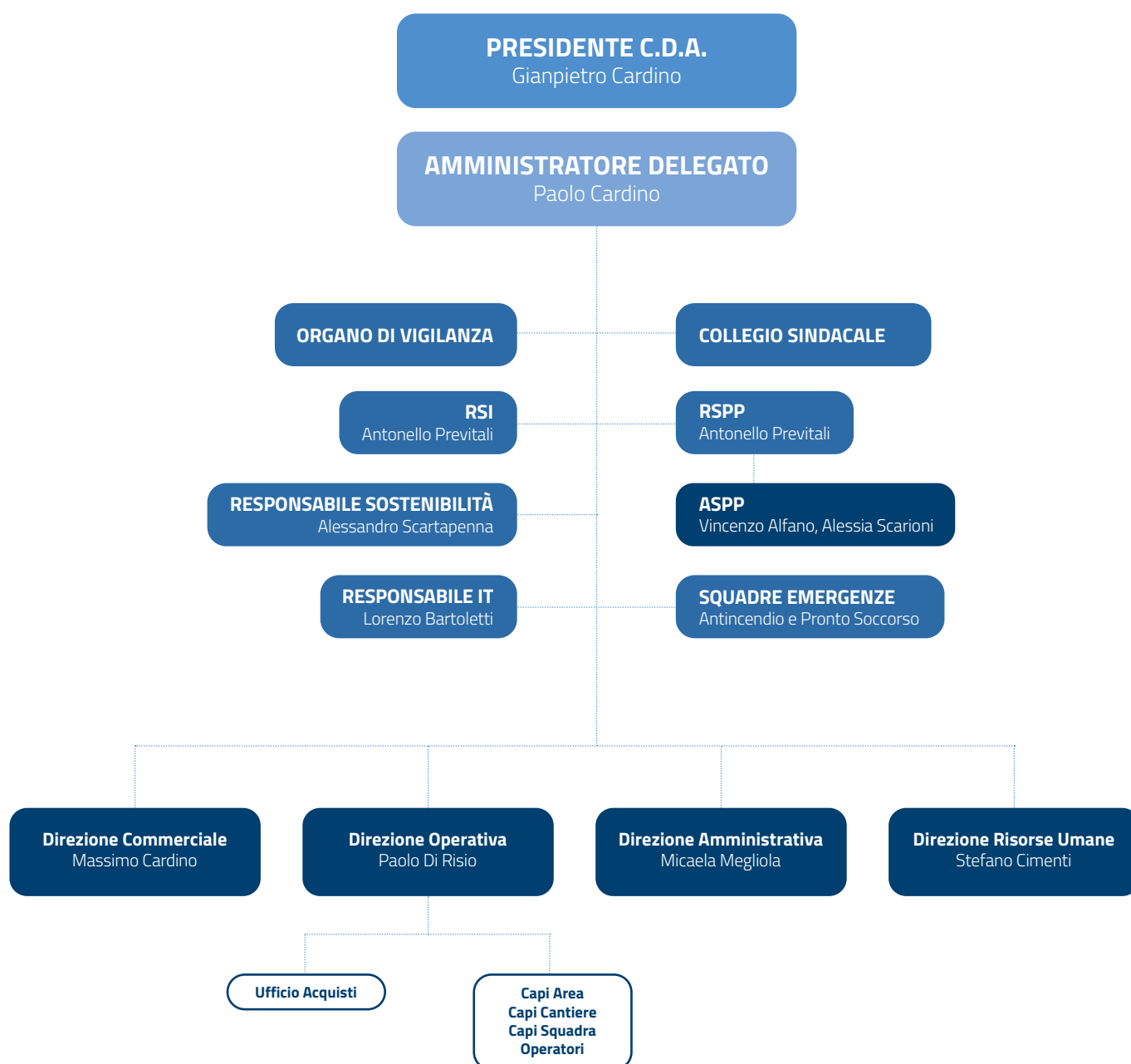
## IL COLLEGIO SINDACALE:

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. È composto da tre membri effettivi e due supplenti che restano in carica per tre anni.

## L'ORGANISMO DI VIGILANZA:

Presidia il funzionamento e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, segnalando eventuali esigenze di aggiornamento e monitorando l'efficacia dei presidi adottati.





## Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di VIVALDI & CARDINO è progettata per garantire coordinamento tra le diverse funzioni aziendali, chiarezza nelle responsabilità e rapidità nei processi decisionali. Al vertice si colloca il Consiglio di Amministrazione (CDA), cui spettano l'indirizzo strategico e la supervisione complessiva delle attività.

La responsabilità per l'attuazione delle strategie è affidata all'Amministratore Delegato, che coordina le principali funzioni aziendali e assicura l'allineamento tra obiettivi strategici e attività operative. A suo diretto riporto operano le principali aree direzionali dell'azienda.

L'organizzazione supporta anche il raggiungimento degli obiettivi ESG. Il presidio dei cantieri attraverso responsabili dedicati favorisce una gestione attenta delle misure di sicurezza e contribuisce alla riduzione degli infortuni, mentre i capi servizio rappresentano un punto di riferimento per la diffusione delle pratiche di sostenibilità e il coinvolgimento del personale diffuso su tutto il territorio nazionale, con effetti positivi sulla qualità del servizio e la riduzione degli impatti ambientali.

## 2.4

### Condotta d'impresa responsabile e sostenibile

La condotta d'impresa responsabile costituisce un elemento centrale del sistema di governance di Vivaldi & Cardino.

L'azienda presidia legalità, correttezza e integrità attraverso il Codice Etico, il Modello 231, la politica anticorruzione, il sistema di whistleblowing e le certificazioni adottate.

A presidio dei rischi di corruzione, Vivaldi & Cardino ha adottato una **politica anticorruzione**, integrata nel proprio Modello 231, con lo scopo di prevenire, individuare e gestire potenziali rischi di corruzione attiva e passiva lungo tutte le fasi della catena del valore. Nel 2024 questo impegno si è concretizzato nel conseguimento della **certificazione UNI ISO 37001**.

È inoltre attivo, dal 2024, un sistema di **whistleblowing** che consente a dipendenti e collaboratori di segnalare, in modo sicuro anche in forma anonima, possibili condotte illecite o non conformi attraverso tre canali distinti:

- una piattaforma digitale accessibile dal sito aziendale;
- una casella fisica presso la sede;
- un indirizzo e-mail collegato all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni sono gestite nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 24/2023 e GDPR), seguendo un iter strutturato che prevede verifica preliminare e successiva analisi di fondatezza. Tutti i lavoratori sono informati dell'esistenza di questo strumento sia in fase di assunzione sia tramite formazione periodica.

Nel 2025 la piattaforma è stata aggiornata per rafforzarne accessibilità e sicurezza. Il questionario è ora accessibile in lingua italiana e inglese per rispondere alla composizione multiculturale della forza lavoro e favorire una maggiore fruibilità dello strumento.

La correttezza nella gestione dei pagamenti rappresenta un ulteriore presidio di responsabilità verso lavoratori e fornitori. Vivaldi & Cardino adotta procedure volte ad assicurare il pagamento puntuale degli stipendi e il rispetto delle scadenze contrattuali nei rapporti di fornitura, contribuendo alla stabilità delle relazioni commerciali e alla continuità operativa.

L'affidabilità gestionale ha contribuito negli anni a sviluppare relazioni commerciali stabili e durature con i propri partner.





## Codice etico, politica di sostenibilità e piano strategico

Il Codice Etico definisce i principi di comportamento che orientano l'azienda, il management e i collaboratori.

Dal 2024 è stato aggiornato con una sezione dedicata alla sostenibilità con cui l'azienda formalizza l'impegno a considerare l'impatto delle proprie attività, e di quelle della propria catena di fornitura, sull'ambiente e sulle persone.

La Politica di Sostenibilità declina questi principi nei seguenti ambiti: strategia, operatività e cultura aziendale, riconoscendo la sostenibilità come leva per la creazione di valore nel breve, medio e lungo periodo. Il Piano Strategico collega gli impegni a obiettivi concreti, con KPI, target e responsabilità, rendendo misurabile il percorso di miglioramento.

Nel 2025 è stato avviato l'aggiornamento del Piano Strategico di Sostenibilità, che sarà completato nel 2026 insieme a un piano di investimenti dedicato. Il processo tiene conto dell'evoluzione dei temi materiali e di un'approfondita valutazione IRO (impatti, rischi e opportunità) condotta con l'obiettivo di rendere più coerenti risorse, priorità e target.

### VSME

L'azienda ha sviluppato varie politiche sui temi di lavoro minorile, lavoro forzato, traffico esseri umani, discriminazioni, prevenzione incidenti, anticorruzione, pari opportunità, salario minimo e sicuro, orario lavorativo, riciclaggio di denaro, meccanismi di segnalazione, malattia e meccanismi di selezione. Nel corso degli anni non sono stati rilevati incidenti confermati su questi temi.

Documento fondativo

### Codice Etico

Valori - Principi - Comportamenti - Catena di fornitura



Principi adattati alla sostenibilità

### Politica di Sostenibilità

Strategia - Operatività - Cultura aziendale



Strumento operativo

### Piano strategico 2025-2030

KPI - Target - Attività - Responsabili - Monitoraggio

## 2.5

# Il sistema di gestione

**Per Vivaldi & Cardino la sostenibilità e la qualità sono un impegno concreto.**

L'azienda ha costruito nel tempo un sistema di gestione integrato che unisce diversi standard e certificazioni internazionali, con l'obiettivo di governare in modo coerente ed efficiente tutti gli aspetti fondamentali della propria operatività: la qualità dei servizi offerti, la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale.

Questo approccio consente di migliorare continuamente i servizi erogati, sia riducendo sprechi e impatti ambientali associati, sia garantendo ambienti di lavoro sicuri e rispettosi per tutti i lavoratori. In questo sistema, le certificazioni non sono considerate elementi isolati, ma componenti di un sistema organizzativo integrato, finalizzato a rendere più coerenti procedure, controlli, responsabilità e obiettivi di miglioramento.

A questo sistema si affianca il **Modello Organizzativo 231**, adottato in conformità al D.Lgs. 231/2001, che integra la conformità normativa e l'etica aziendale in modo strutturato. Il Modello definisce le responsabilità, i presidi di controllo e le regole di comportamento volte a prevenire i reati previsti dalla normativa, promuovendo trasparenza e correttezza in tutte le operazioni aziendali. La sua adozione non risponde a un mero obbligo formale, ma riflette la volontà della società di operare con integrità lungo tutta la catena del valore.

Questo approccio ci permette di gestire, in maniera semplice ed efficiente, tutti gli aspetti fondamentali:

- Qualità dei servizi offerti
- Sicurezza sul lavoro
- Tutela dell'ambiente
- Responsabilità sociale.

Il sistema di gestione aziendale si articola su cinque certificazioni principali:

**SA8000, ISO 9001/14001/37001/45001**

A questi si affiancano le varie certificazioni ottenute da Vivaldi & Cardino durante gli anni passati: la UNI EN 16636:2015 per i servizi di disinfestazione, la UNI EN 13549:2003 per la misurazione della qualità nei servizi di pulizia, l'Ecolabel UE per i servizi a ridotto impatto ambientale, la UNI PdR 125:2022 per la parità di genere e il Family Audit per la conciliazione vita-lavoro.

Il **Certificato Ecolabel UE** assume particolare rilevanza per la transizione ambientale dei servizi. Nel 2025 i cantieri certificati sono aumentati di 6, indicando un'estensione progressiva dell'applicazione di criteri ambientali più stringenti nelle attività operative, in quanto l'azienda è sempre più attiva nel mitigare gli impatti ambientali dei propri servizi.



## 2.6

### Rating, iscrizioni e associazioni

#### Il percorso di valutazione EcoVadis

Vivaldi & Cardino partecipa alla valutazione EcoVadis dal 2023 ed il percorso compiuto in questi tre anni sulla sostenibilità si riflette nella progressione dei punteggi.

Nella prima valutazione del 2023, i punteggi rispecchiavano una realtà in cui le pratiche sostenibili erano presenti nella gestione operativa ma non ancora sistematizzate in una documentazione formale. Questa valutazione è cresciuta in maniera significativa nel 2024 grazie alla pubblicazione della prima informativa di sostenibilità e ad un processo di formalizzazione delle proprie politiche e procedure ESG. Il risultato è stato un avanzamento importante nel punteggio complessivo che ha raggiunto 70/100, riflettendo il passaggio da pratiche implicite a pratiche documentate e verificabili.

Nel 2025, a seguito della pubblicazione del documento di sostenibilità allineato agli ESRS e ad un percorso di sostenibilità che si è radicato nel sistema di gestione aziendale, la valutazione ha registrato un ulteriore salto qualitativo. Vivaldi & Cardino ha conseguito il **Rating Platinum EcoVadis**, il livello più alto della scala di valutazione della principale piattaforma internazionale per la misurazione della sostenibilità d'impresa. Si tratta di un traguardo che colloca Vivaldi & Cardino nel top 1% delle aziende valutate a livello globale e che rappresenta l'esito di un percorso iniziato nel 2023 con il badge "Committed". La crescita è stata particolarmente marcata nell'area Ambiente (93/100) e Pratiche Lavorative e Diritti Umani (88/100).

Nel corso del 2024, l'azienda aveva costituito il team di sostenibilità e aveva investito nella sua formazione sulle tematiche ESG. Era stata inoltre ampliata la formazione dei preposti, incrementandone il numero e rivedendo le modalità formative, con l'obiettivo di rafforzarne la sensibilizzazione.

Tuttavia, l'area degli acquisti sostenibili necessitava ancora di miglioramenti. Per questo motivo, nel corso del 2025, Vivaldi & Cardino si è concentrata sulla promozione dei prodotti Ecolabel, sulla formazione ESG interna ed esterna dei dipendenti coinvolti nel processo di acquisto, sulla realizzazione di audit di sostenibilità presso i fornitori e sull'erogazione di formazione ESG dedicata a uno di essi.

#### VIVALDI & CARDINO

|                                                                                                                            | 2023                                                                                  | 2024                                                                                  | 2025                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Ambiente                            | 40/100                                                                                | +30<br>70/100                                                                         | +23<br>93/100                                                                         |
| <br>Pratiche lavorative e diritti umani | 50/100                                                                                | +20<br>70/100                                                                         | +18<br>88/100                                                                         |
| <br>Etica                               | 50/100                                                                                | +20<br>70/100                                                                         | +11<br>81/100                                                                         |
| <br>Acquisti sostenibili                | 30/100                                                                                | +20<br>50/100                                                                         | +14<br>64/100                                                                         |
| <br>Punteggio complessivo               | 43/100                                                                                | +23<br>66/100                                                                         | +18<br>84/100                                                                         |
|                                                                                                                            |  |  |  |

## Rating

I rating, le iscrizioni e le associazioni di settore rappresentano per Vivaldi & Cardino uno strumento di riscontro esterno del percorso intrapreso, oltre che un segnale di affidabilità nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

## Riconoscimenti

L'azienda è arrivata come finalista ai Sustainability awards classificandosi nella classifica delle **Top 100 ESG EXCELLENCE** e **Top 75 ESG INTEGRATED FINANCE**.

È stato conseguito il **Rating Synesgy rilasciato da CRIF con score A**, il livello più alto della scala da A a E, relativo all'adeguatezza delle pratiche ESG rispetto ai criteri di valutazione adottati.

È stato ottenuto il **Rating RepRisk AA**, secondo livello più alto di una scala che va da AAA a D, che misura l'integrazione dei rischi ESG nei processi aziendali, combinando il profilo di rischio specifico dell'azienda con i rischi ESG relativi al paese e al settore di riferimento. Il risultato ottenuto posiziona Vivaldi & Cardino tra le realtà con una gestione solida ed efficace dei rischi legati a fattori ambientali, sociali e di governance.

Sul fronte dell'affidabilità finanziaria e della legalità, i rating consolidati vengono confermati anche per il 2025:

- **Rating di Legalità — 3 stelle**, assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a conferma dell'impegno verso la trasparenza e il rispetto delle normative vigenti in tutte le attività aziendali. Vivaldi & Cardino non ha mai registrato casi di corruzione e di conseguenza non ha mai ricevuto multe o condanne.
- **Rating CRIBIS 1 — Prime Company**, che attesta l'elevato grado di affidabilità economico-finanziaria dell'azienda. Un riconoscimento ottenuto da una percentuale ridotta di imprese italiane, che riflette la solidità e la puntualità nella gestione dei pagamenti.





## Iscrizioni

Le iscrizioni ad albi, registri e associazioni di settore contribuiscono al presidio della conformità, all'aggiornamento professionale e al confronto con le evoluzioni normative e operative del settore.

Nel 2025 V&C ha aderito all' **UN Global Compact**, il più grande patto mondiale per la sostenibilità d'impresa promosso dalle Nazioni Unite, sottoscrivendo i dieci principi universali in materia di diritti umani, standard lavorativi, tutela ambientale e lotta alla corruzione. L'adesione non rappresenta un atto formale fine a sé stesso, ma un impegno pubblico e verificabile a integrare questi principi nelle strategie e nelle operazioni aziendali, e a rendicontarne annualmente i progressi attraverso la comunicazione COP (Communication on Progress) accessibile a tutti gli stakeholder. Con questa scelta, V&C entra a far parte di una rete globale di oltre 20.000 aziende e organizzazioni che condividono l'obiettivo di un'economia più equa e sostenibile.



In materia di diritti umani (Principi 1-2), Vivaldi & Cardino si impegna a rispettare e sostenere i diritti umani internazionalmente riconosciuti e a non rendersi complice di abusi. Questi principi trovano espressione nel Codice Etico aziendale, che vieta esplicitamente ogni forma di lavoro forzato o minorile nelle proprie attività e nella propria catena del valore. Sul fronte degli standard lavorativi (Principi 3-6), l'azienda riconosce la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, applica il CCNL Multiservizi per tutti i lavoratori e adotta politiche attive contro ogni forma di discriminazione. La gestione della salute e sicurezza è regolata da un sistema strutturato conforme alla normativa vigente, con programmi di formazione periodica e monitoraggio degli indicatori infortunistici. Per quanto riguarda la tutela ambientale (Principi 7-9), Vivaldi & Cardino adotta un approccio precauzionale formalizzato in una politica e piano strategico di sostenibilità che orienta le proprie scelte operative. L'azienda monitora annualmente le emissioni di Scope 1 e Scope 2, il consumo di prodotti chimici, la quantità di packaging di plastica consumato e promuove iniziative di riduzione progressiva del proprio impatto ambientale. Infine, in materia di lotta alla corruzione (Principio 10), l'azienda contrasta attivamente ogni forma di corruzione attraverso il proprio Modello 231 e la certificazione ISO 37001. Il Codice Etico disciplina, inoltre, i conflitti di interesse e i criteri di trasparenza nelle relazioni commerciali.



| Iscrizione / associazione                                                                                                                                               |                                                          | Ambito                         | Rilevanza                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                      | White List Prefettura di Milano                          | Legalità                       | Presidio antimafia e requisiti di affidabilità.                                                           |
|                                                                                      | Albo Nazionale Gestori Ambientali, categoria 8, classe F | Ambiente                       | Intermediazione e commercio di rifiuti.                                                                   |
|                                                                                      | Assolombarda                                             | Rappresentanza                 | Dialogo con imprese e istituzioni.                                                                        |
|   | ANIP-Confindustria                                       | Settore                        | Servizi di pulizia e servizi integrati.                                                                   |
|                                                                                      | ANID                                                     | Pest management                | Best practice di settore.                                                                                 |
|                                                                                      | IFMA                                                     | Facility management            | Confronto e aggiornamento professionale.                                                                  |
|                                                                                      | CLUSIT                                                   | Sicurezza informatica          | Cultura Cyber Security.                                                                                   |
|                                                                                      | UN Global Compact                                        | Persone, ambiente e governance | Standard internazionali su diritti umani, standard lavorativi, tutela ambientale e lotta alla corruzione. |

# Analisi di doppia materialità

**2023**

Primo report volontario di sostenibilità

**2024**

Introduzione di stakeholder engagement, politica ESG, piano strategico e prime valutazioni IRO

**2025**

Primo report VSME Basic + Comprehensive, aggiornamento della doppia materialità e rafforzamento del processo

## 3.1

### Contesto ESG e identificazione IRO

La doppia materialità è un approccio di analisi che consente di valutare i temi ESG da due prospettive complementari: gli impatti che l'azienda genera o può generare su persone e ambiente (Inside-out) e i rischi e le opportunità ESG che possono influenzare la performance economico-finanziaria dell'azienda (Outside-in). I temi che risultano rilevanti in almeno una delle due dimensioni sono considerati prioritari, per l'azienda e/o gli stakeholder, e contribuiscono a orientare i contenuti del report e la strategia di sostenibilità.

La valutazione di doppia materialità non rientra tra i processi richiesti dal VSME, né nella forma Basic né in quella più estesa Comprehensive. Ciononostante, Vivaldi & Cardino ha scelto di mantenere, anche per il presente Report 2025, questa valutazione facoltativa già condotta nel 2024.

La doppia materialità rappresenta infatti un processo fondamentale per individuare le aree di primaria importanza, riconoscere gli impatti generati dalle attività aziendali, valutare rischi e opportunità in ambito ESG e sostenere la pianificazione della sostenibilità nel lungo periodo.

#### Materialità d'impatto (Inside-Out)

Impatto delle attività aziendali, e della sua catena del valore, su persone e ambiente.



#### Materialità Finanziaria (Outside-In)

Influenza delle questioni di sostenibilità sulla performance finanziaria e operativa dell'azienda.

## Sviluppo doppia materialità

Il processo di analisi adottato da Vivaldi & Cardino per l'analisi di doppia materialità si articola in 5 fasi:

### FASE 5

**Costruzione della matrice di doppia materialità, individuazione dei temi prioritari e rendicontazione di sostenibilità**

Identificati i temi materiali, Vivaldi & Cardino rendiconta le informazioni rilevanti, specificando politiche, azioni e target, metriche di misurazione e risultati delle iniziative poste in essere.

### FASE 1

**Comprensione del contesto ESG**

Valutazione del contesto ESG per comprendere a fondo l'impatto ambientale, sociale e di governance: analisi del proprio contesto operativo, relazioni con gli stakeholder, settore di riferimento, competitors, normative e tendenze di mercato.

### FASE 2

**Identificazione preliminare dei temi materiali**

Identificazione dei temi di sostenibilità potenzialmente materiali sulla base della mappatura effettuata e definizione degli impatti, rischi e opportunità (IRO).

### FASE 3

**Analisi degli impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi ai temi individuati**

A ciascun tema si collegano i corrispondenti impatti (prospettiva di impatto) e rischi/opportunità (prospettiva finanziaria), attuali e potenziali. L'analisi non si limita alle operazioni proprie dell'impresa ma riguarda anche la catena del valore, precisando l'orizzonte temporale di riferimento (breve, medio e lungo termine). Alla fine della valutazione vengono selezionati i temi materiali.

### FASE 4

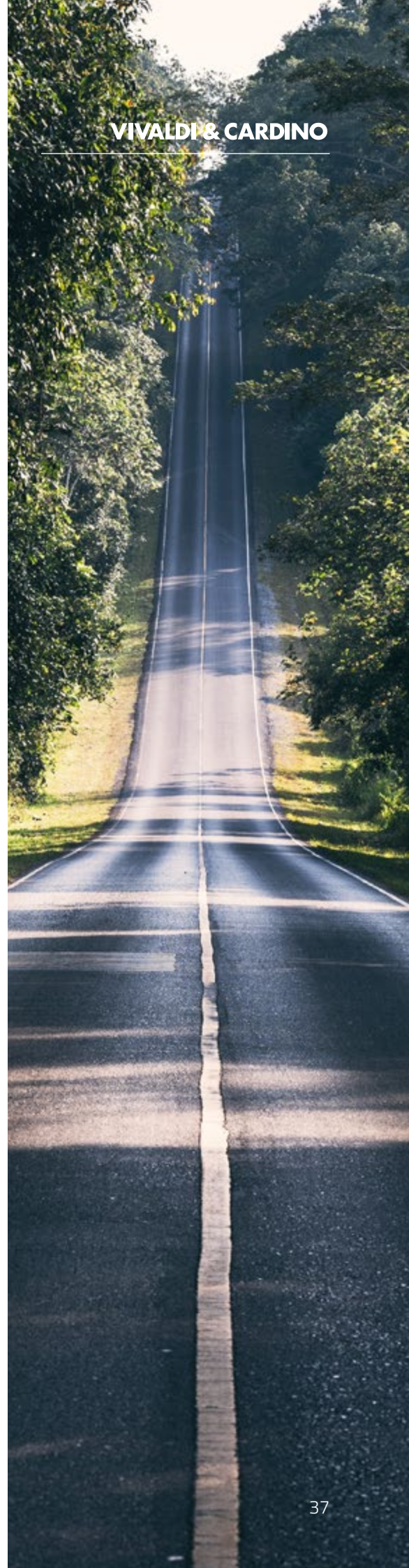
**Valutazione e selezione dei temi/ IRO materiali secondo la doppia prospettiva**

È il cuore del processo. Si valutano gli IRO secondo criteri definiti: gli impatti negativi in base alla severità (scala, scopo, carattere irrimediabile) e, se potenziali, alla probabilità; gli impatti positivi in base alla severità; i rischi e le opportunità in base alla dimensione delle conseguenze e alla probabilità di accadimento. Un tema è materiale se supera le soglie quantitative o qualitative che l'organizzazione determina direttamente, tenendo conto degli esiti della due diligence sulla catena del valore e degli input degli stakeholder al termine del processo di valutazione prende forma la matrice di doppia materialità.

L'analisi prende avvio da un inquadramento del contesto ESG in cui opera l'azienda, considerando attività svolte, caratteristiche del settore, relazioni con gli stakeholder, catena del valore, competitors, quadro normativo e principali tendenze di mercato. Questa fase consente di definire il perimetro dell'analisi, di individuare i temi potenzialmente rilevanti per Vivaldi & Cardino e gli impatti (negativi o positivi, attuali o potenziali), rischi e opportunità connessi, la cosiddetta valutazione IRO. Tale identificazione costituisce la base informativa per la successiva valutazione di materialità.

Ciascun tema viene valutato secondo criteri coerenti con l'approccio ESRS: per gli impatti attuali: scala, ampiezza e reversibilità; per gli impatti potenziali, stessi criteri con l'aggiunta della probabilità di accadimento. Invece, per i rischi e le opportunità, sono stati valutati la possibile entità dell'effetto sull'azienda e la probabilità che tale effetto si verifichi.

I risultati della valutazione interna sono quindi confrontati e integrati con le evidenze emerse dallo stakeholder engagement. Il coinvolgimento di dipendenti, management, clienti e fornitori consente di verificare convergenze e divergenze rispetto alle priorità individuate internamente e di calibrare il livello di rilevanza attribuito ai diversi temi. L'esito del processo è rappresentato nella matrice di doppia materialità, che sintetizza i temi prioritari e supporta la definizione dei contenuti del report di sostenibilità. Gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, insieme ai rischi e alle opportunità identificati, sono riepilogati nelle appendici dedicate nel capitolo 9.1.



## 3.2

# Stakeholder Engagement

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta uno strumento di ascolto, verifica e orientamento per la strategia di sostenibilità di Vivaldi & Cardino e consente di verificare la rilevanza dei temi individuati internamente integrando prospettive esterne. Nel 2025 il processo di coinvolgimento si è basato prevalentemente su questionari online rivolti a una platea selezionata di stakeholder. A questi strumenti quantitativi si sono aggiunti momenti di confronto informale con alcuni fornitori, utili ad approfondire temi specifici legati alla filiera, e alcuni dipendenti, per valutare l'efficacia dei prodotti Ecolabel concentrati selezionati per l'implementazione. I prodotti Ecolabel sono prodotti certificati a ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita (LCA).

## Mappa degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder costituisce il punto di partenza dell'intero processo di stakeholder engagement. Nel 2025, Vivaldi & Cardino ha ampliato le categorie di stakeholder primari coinvolti passando da tre a quattro gruppi: dipendenti, clienti e fornitori a cui si è aggiunto il **management aziendale**. L'inclusione del management consente di integrare nella valutazione anche la prospettiva strategica interna, accanto a quella operativa e a quella degli stakeholder esterni.



Lo strumento di contatto utilizzato è stato un questionario sulla sostenibilità in modalità online, indirizzato alle seguenti categorie di stakeholder:

- **73 dipendenti**, selezionati tra impiegati amministrativi e capisquadra/operai specializzati con diretto coinvolgimento nelle attività di cantiere;
- **7 componenti del management**, coinvolti per integrare la prospettiva strategica interna;
- **30 fornitori**, appartenenti a diverse categorie, tra cui subappaltatori, interlocutori finanziari, consulenti e fornitori di materiali;
- **30 clienti**, selezionati in funzione del fatturato e del settore di appartenenza (civile, retail, industriale, istruzione, farmaceutico, trasporti, sanità).

Le risposte raccolte sono elaborate attraverso un sistema di ponderazione che tiene conto del peso strategico attribuito a ciascuna categoria di stakeholder

L'obiettivo è promuovere un confronto strutturato e continuativo, capace di generare spunti strategici per l'evoluzione sostenibile dell'azienda.

## Coinvolgimento operativo e filiera

Nel 2025 il coinvolgimento degli stakeholder ha incluso anche attività operative. I Responsabili Tecnici di Cantiere (RTC) sono stati coinvolti in una valutazione preliminare di prodotti Ecolabel da introdurre nei cantieri: i prodotti selezionati sono stati testati direttamente in un appalto col supporto di una squadra di pulizia, raccogliendo riscontri sull'efficacia e sulla praticabilità operativa da chi li utilizza quotidianamente.

Sul fronte della filiera, alcuni fornitori storici sono stati coinvolti in incontri dedicati all'evoluzione dei requisiti ESG aziendali. Il confronto ha avuto l'obiettivo di condividere le aspettative future e avviare un percorso progressivo di adeguamento, in coerenza con il Codice Etico e con gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

Per il 2026 è previsto un ulteriore rafforzamento del processo di coinvolgimento con un maggior numero di fornitori e clienti. L'obiettivo è rendere la matrice di materialità più solida, arricchendola con elementi qualitativi e con evidenze maggiormente contestualizzate rispetto alle attività operative e alla catena del valore.



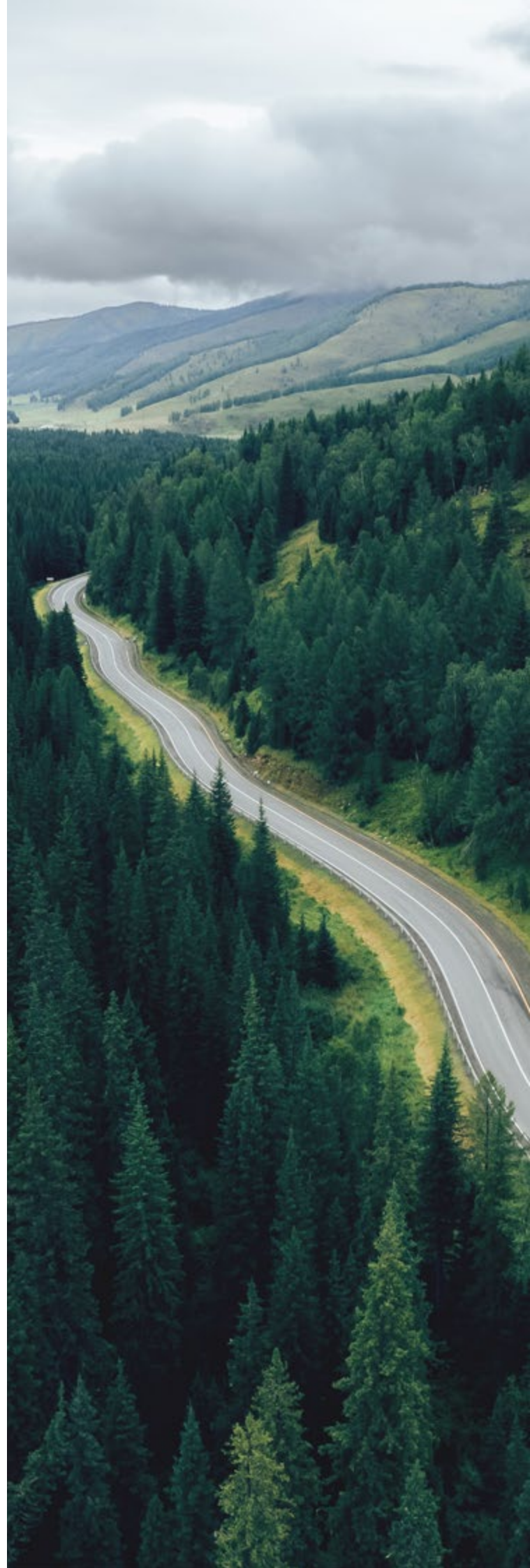
### 3.3

## **Analisi di materialità d'impatto e finanziaria**

**L'analisi di materialità rappresenta il cuore della rendicontazione di sostenibilità, e consente a Vivaldi & Cardino di individuare i temi ESG più rilevanti rispetto alle proprie attività, alla catena del valore e alle aspettative degli stakeholder coerentemente con il principio della doppia materialità.**

L'analisi di materialità rappresenta il cuore della rendicontazione di sostenibilità, e consente a Vivaldi & Cardino di individuare i temi ESG più rilevanti rispetto alle proprie attività, alla catena del valore e alle aspettative degli stakeholder coerentemente con il principio della doppia materialità. Il processo integra due prospettive: la materialità d'impatto, relativa agli effetti dell'azienda su persone e ambiente, e la materialità finanziaria, relativa ai possibili effetti dei temi ESG sull'azienda. Materialità d'impatto. La rilevanza dei temi dal punto di vista dell'impatto è stata determinata attraverso una valutazione tecnica interna (valutazione IRO) successivamente confrontata con le risposte raccolte nello stakeholder engagement condotto nel corso del 2025. Il processo ha consentito di integrare la prospettiva aziendale con quella dei principali portatori di interesse.

Ai gruppi di stakeholder coinvolti, è stato chiesto di attribuire a ciascun tema ESG un punteggio di rilevanza su una scala da 1 a 10. L'aggregazione delle risposte ha permesso di costruire una valutazione ponderata complessiva, basata sulla percezione dei diversi gruppi coinvolti.



| Tema                                                                      | Interni | Esterni | Totale |
|---------------------------------------------------------------------------|---------|---------|--------|
| Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative) | 9,15    | 9,80    | 9,48   |
| Salute e sicurezza (lavoratori propri)                                    | 9,248   | 9,60    | 9,42   |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)                   | 8,822   | 9,62    | 9,22   |
| Solidità e affidabilità                                                   | 8,679   | 9,41    | 9,04   |
| Parità di trattamento (lavoratori propri)                                 | 9,034   | 8,92    | 8,98   |
| Condotta etica e responsabile                                             | 8,956   | 8,99    | 8,97   |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                             | 8,98    | 8,73    | 8,86   |
| Formazione e sviluppo                                                     | 8,645   | 9,06    | 8,85   |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                                 | 8,478   | 9,09    | 8,78   |
| Parità di trattamento (lavoratori nella catena del valore)                | 8,617   | 8,912   | 8,76   |
| Benessere dei dipendenti (lavoratori propri)                              | 8,626   | 8,72    | 8,67   |
| Efficienza energetica del servizio di pulizia                             | 8,389   | 8,86    | 8,62   |
| Anticorruzione                                                            | 8,151   | 9,04    | 8,60   |
| Gestione dei rifiuti prodotti nelle sedi aziendali                        | 8,019   | 9,13    | 8,57   |
| Stakeholder engagement                                                    | 8,034   | 8,96    | 8,50   |
| Catena del valore sostenibile                                             | 8,202   | 8,73    | 8,47   |
| Gestione sostenibile aziendale                                            | 8,246   | 8,63    | 8,44   |
| Efficienza energetica nelle sedi aziendali                                | 7,698   | 9,13    | 8,41   |
| Benessere dei dipendenti (lavoratori nella catena del valore)             | 7,964   | 8,69    | 8,33   |
| Mitigazione del cambiamento climatico                                     | 7,992   | 8,63    | 8,31   |
| Efficienza idrica delle sedi aziendali                                    | 7,43    | 9,03    | 8,23   |
| Eco-design e innovazione dei servizi di pulizia                           | 7,697   | 8,76    | 8,23   |
| Sistemi di segnalazione sicuri                                            | 7,698   | 8,33    | 8,01   |

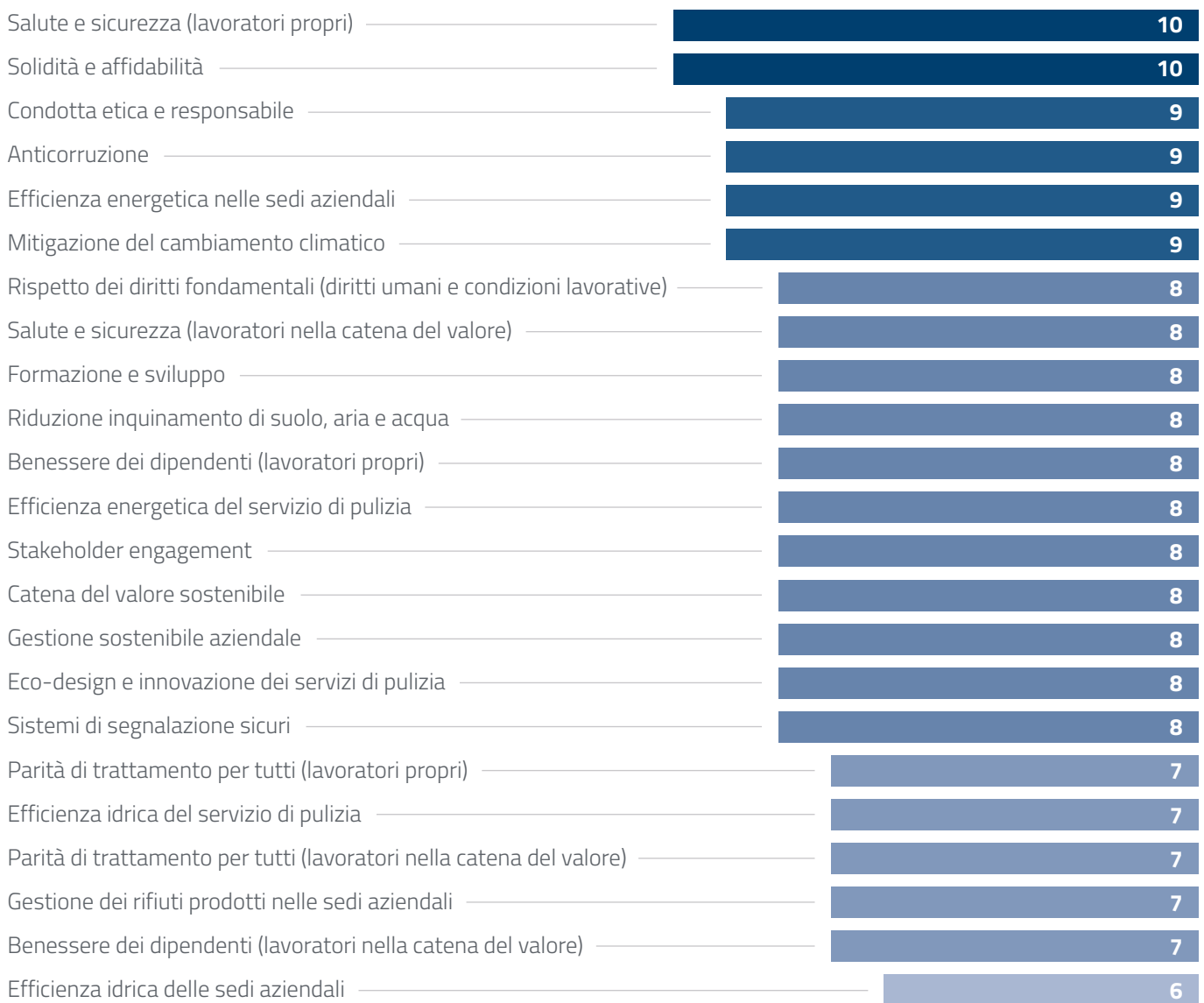
Nel complesso, i risultati mostrano un livello di sensibilità ESG elevato e diffuso tra tutti i gruppi coinvolti, con punteggi medi che si attestano nella fascia alta della scala. Emergono tuttavia alcune differenze significative:

- **Stakeholder Interni (Management e Dipendenti):** hanno mostrato una percezione di rilevanza superiore alla media esterna sui temi che toccano direttamente la forza lavoro, quali la formazione, la salute e sicurezza e le politiche di benessere aziendale.
- **Stakeholder Esterni (Clienti e Fornitori):** sono risultati generalmente più sensibili su quasi tutte le categorie, con una particolare attenzione ai temi della governance e della tutela ambientale, visti come requisiti critici per l'affidabilità della filiera.

**Questi risultati hanno determinato la rilevanza dei temi ESG sul versante della materialità d'impatto.**

## Materialità finanziaria

Parallelamente alla valutazione degli impatti è stata condotta l'analisi della materialità finanziaria, finalizzata a individuare i temi ESG che possono generare rischi o opportunità per la performance economica, la continuità operativa, l'accesso al credito, la relazione con i clienti e la gestione assicurativa. Nel 2025, la valutazione della materialità finanziaria è stata sviluppata internamente coinvolgendo il Direttore Finanziario e l'Amministratore Delegato. Nel 2026 l'azienda prevede di rafforzare ulteriormente l'analisi attraverso il confronto con interlocutori esterni qualificati, tra cui la banca principale di riferimento e il broker assicurativo, al fine di integrare prospettive specifiche su credito e rischi finanziari collegati ai temi ESG.



Tra i temi con punteggio più elevato emergono salute e sicurezza dei lavoratori propri e solidità e affidabilità, temi direttamente correlati alle attività aziendali e rilevanti perché incidono sulla competitività e affidabilità presso clienti e partner. Al contrario invece, temi lontani dalle operazioni svolte presso i clienti come efficienza idrica e gestione dei rifiuti prodotti nelle sedi aziendali, sono stati valutati con un punteggio più basso.

## 3.4

## Matrice di doppia materialità

La matrice di doppia materialità rappresenta la sintesi visiva dell'intero processo descritto nei paragrafi precedenti.

Essa consente di visualizzare i temi ESG che sono risultati prioritari a seguito delle analisi effettuate.

Per individuare i temi materiali, Vivaldi & Cardino ha definito una soglia di rilevanza basata su una regola combinata:

**+ 8,36**  
Punteggio medio complessivo

**+ 8,69**  
Punteggio medio materialità d'impatto

**+ 8,04**  
Punteggio medio materialità finanziaria

Sono stati considerati materiali solo i temi che soddisfano almeno uno dei criteri sopra indicati. Le soglie corrispondono alle medie calcolate sulle valutazioni raccolte nelle rispettive dimensioni.

Questo approccio metodologico ha permesso di includere temi che, pur avendo una media complessiva più contenuta, presentano picchi d'importanza in una singola dimensione, evitando così che impatti sociali, ambientali o finanziari significativi vengano "diluiti" in una semplice media aritmetica.

I temi esclusi attraverso questo criterio perché non soddisfano nessuna soglia di inclusione sono:

1. Benessere dei dipendenti (lavoratori propri)
2. Efficienza energetica del servizio di pulizia
3. Gestione dei rifiuti prodotti nelle sedi aziendali
4. Stakeholder engagement
5. Catena del valore sostenibile
6. Gestione sostenibile aziendale
7. Benessere dei dipendenti (lavoratori nella catena del valore)
8. Efficienza idrica delle sedi aziendali
9. Eco-design e innovazione dei servizi di pulizia
10. Sistemi di segnalazione sicuri

I temi che sono risultati materiali sono stati riordinati secondo il punteggio medio complessivo raggiunto. Essi rappresentano le priorità ESG di Vivaldi & Cardino per il periodo di rendicontazione e costituiscono il riferimento per la definizione dei contenuti del presente report di sostenibilità. I temi sono stati rappresentati all'interno della matrice di doppia materialità nella quale l'asse orizzontale riporta la rilevanza dei temi in termini di materialità d'impatto, mentre l'asse verticale rappresenta rilevanza finanziaria.

# Matrice di doppia materialità





- 1 9,71 Social: Salute e sicurezza (lavoratori propri):**
  - Tutela dei lavoratori, prevenzione degli infortuni e promozione di ambienti di lavoro sicuri e salubri.
- 2 9,52 Governance: Solidità e Affidabilità**
  - Capacità di garantire continuità operativa, trasparenza, resilienza finanziaria.
- 3 8,99 Governance: Condotta Etica e Responsabile**
  - Promozione dell'integrità, lotta alla corruzione, comportamento conforme ai valori aziendali.
- 4 8,80 Governance: Anticorruzione**
  - Prevenzione di fenomeni corruttivi attraverso controlli interni, procedure dedicate e cultura dell'integrità.
- 5 8,74 Social: Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative)**
  - Tutela dei diritti umani e garanzia di condizioni di lavoro dignitose lungo tutta la catena del valore.
- 6 8,72 Ambiente: Efficienza energetica nelle sedi aziendali**
  - Riduzione dei consumi energetici attraverso interventi di efficientamento e monitoraggio delle sedi operative.
- 7 8,66 Ambiente: Mitigazione del cambiamento climatico**
  - Riduzione delle emissioni di gas serra e sviluppo di azioni per supportare la transizione climatica.
- 8 8,61 Social: Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore):**
  - Promozione della sicurezza e della tutela dei lavoratori coinvolti nella catena di fornitura e nei servizi esterni.
- 9 8,43 Social: Formazione e sviluppo**
  - Crescita delle competenze interne, sviluppo del capitale umano.
- 10 8,43 Ambiente: Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua**
  - Contenimento degli impatti ambientali derivanti dalle attività aziendali e dai prodotti utilizzati.
- 11 7,99 Social: Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)**
  - Garanzia di equità, inclusione e assenza di discriminazioni all'interno dell'organizzazione.
- 12 7,89 Ambiente: Efficienza idrica del servizio di pulizia**
  - Riduzione dei consumi idrici attraverso pratiche operative e prodotti a minore impatto ambientale.
- 13 7,88 Social: Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore)**
  - Promozione di condizioni di lavoro eque e non discriminatorie lungo la catena di fornitura.

## Evoluzione temi materiali 2023-2025

| Pilastro                                              | Tema materiale 2023                                                 | Tema materiale 2024                                             | Tema materiale 2025                                                       | Stato     |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Impatto ambientale e innovazione sostenibile</b>   | Ambiente e cambiamenti climatici                                    | Gestione delle emissioni ed efficienza energetica               | Efficienza energetica nelle sedi aziendali                                | Evoluto   |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Mitigazione del cambiamento climatico                                     | Evoluto   |
|                                                       |                                                                     | Sviluppo di soluzioni sostenibili                               |                                                                           | Eliminato |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                             | Nuovo     |
|                                                       |                                                                     | Gestione delle risorse idriche                                  | Efficienza idrica del servizio di pulizia                                 | Evoluto   |
|                                                       |                                                                     | Gestione dei rifiuti                                            |                                                                           | Eliminato |
| <b>Persone al centro: creare e condividere valore</b> | Salute e sicurezza dei lavoratori                                   | Salute e sicurezza sul lavoro                                   | Salute e sicurezza (lavoratori propri)                                    | Mantenuto |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative) | Nuovo     |
|                                                       | Formazione, sviluppo e accrescimento delle competenze professionali | Formazione e sviluppo                                           | Formazione e sviluppo                                                     | Mantenuto |
|                                                       | Occupazione, diversità e inclusione                                 | Parità di genere e valorizzazione delle diversità               | Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)                       | Evoluto   |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)                   | Nuovo     |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore)      | Nuovo     |
| <b>Governance responsabile e integrità</b>            |                                                                     | Solidità e affidabilità                                         | Solidità e affidabilità                                                   | Mantenuto |
|                                                       |                                                                     | Gestione dei rischi ESG                                         |                                                                           | Eliminato |
|                                                       |                                                                     | Integrazione della sostenibilità nella pianificazione aziendale |                                                                           | Eliminato |
|                                                       |                                                                     | Certificazioni                                                  |                                                                           | Eliminato |
|                                                       | Etica e conduzione del business                                     | Condotta etica e responsabile                                   | Condotta etica e responsabile                                             | Mantenuto |
|                                                       |                                                                     | Allineamento con normative nazionali e internazionali           |                                                                           | Eliminato |
|                                                       |                                                                     |                                                                 | Anticorruzione                                                            | Nuovo     |



# Sostenibilità e Performance Economica

**89%**

Ricavi mercato privato

**82%**

**32%**

Ricavi settore industriale

**67%**

Ricavi dal Nord Italia

**18**

Regioni in cui è attiva l'azienda

## 4.1

### Valore economico generato e distribuito

Creare valore nel tempo e distribuirlo in modo responsabile: sono questi i principi che orientano la gestione di Vivaldi & Cardino e che trovano riscontro concreto nella rendicontazione del valore economico generato e distribuito nell'esercizio 2025. In questo contesto, tale valore non rappresenta solo un indicatore finanziario, ma riflette concretamente la capacità dell'azienda di creare relazioni economiche durature con stakeholder, fornitori e comunità locali, contribuendo allo sviluppo del territorio in cui opera.

Nel corso del 2025, Vivaldi & Cardino ha generato valore economico in modo solido e sostenibile, confermando una forte concentrazione nel settore privato, che rappresenta l'89% dei ricavi complessivi. L'offerta aziendale si caratterizza per una prevalenza dei servizi di pulizia e igiene ambientale (82%) e per una presenza significativa nel comparto industriale (32%).

Dal punto di vista territoriale, l'azienda evidenzia una forte presenza nel Nord Italia, da cui proviene il 67% dei ricavi, mantenendo al contempo un presidio operativo diffuso su scala nazionale, con attività in 18 regioni.

La tabella seguente illustra il valore economico diretto generato, distribuito e trattenuto da Vivaldi & Cardino nel corso dell'esercizio. Il valore economico trattenuto, dato dalla differenza tra quanto generato e quanto distribuito agli stakeholder, rappresenta gli utili realizzati e le risorse destinate a sostenere la continuità e lo sviluppo dell'impresa.

| Valore Economico diretto, generato e distribuito | 2023        | 2024        | 2025        |
|--------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Diretto generato (+)                             | 66.398.403  | 58.352.365  | 62.557.249  |
| Diretto distribuito (-)                          | -64.445.023 | -56.193.418 | -59.409.079 |
| Diretto trattenuto (=)                           | 1.953.380   | 2.158.947   | 3.148.169   |

# Ricavi per servizio

Le rappresentazioni grafiche offrono una lettura immediata della composizione dei ricavi, mettendo in evidenza i principali driver economici e la loro evoluzione nel tempo.

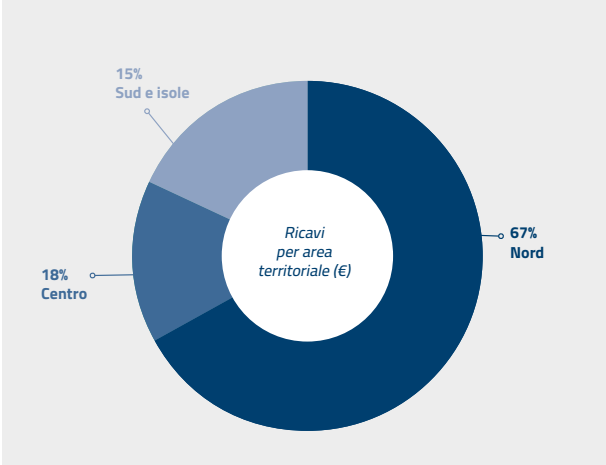
L'analisi per segmento di mercato, tipologia di servizio ed area geografica evidenzia variazioni contenute nel biennio osservato, con una crescita nei comparti industriale, farmaceutico e civile e una contrazione del settore retail. Nel complesso, emerge una struttura dei ricavi articolata e coerente con il posizionamento dell'azienda nei diversi ambiti operativi.

| Ricavi per segmento di mercato (€) | 2023   | 2024   | 2025   |
|------------------------------------|--------|--------|--------|
| Industriale                        | 27,70% | 33,01% | 31,68% |
| Civile                             | 25,66% | 27,69% | 30,93% |
| Retail                             | 24,50% | 13,63% | 11,50% |
| Istruzione                         | 10,42% | 10,63% | 10,16% |
| Farmaceutico                       | 7,64%  | 10,56% | 11,33% |
| Trasporti                          | 3,94%  | 4,34%  | 4,34%  |
| Sanità                             | 0,14%  | 0,14%  | 0,14%  |
| Totale                             | 100%   | 100%   | 100%   |

| Ricavi per tipologia di servizio erogato (€) | 2023   | 2024   | 2025   |
|----------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Pulizia, Igiene Ambientale                   | 81,05% | 82,83% | 81,52% |
| Manutenzioni                                 | 5,44%  | 2,95%  | 3,55%  |
| Portierato, Presidi e Reception              | 3,96%  | 6,57%  | 7,74%  |
| Facchinaggio e Movimentazione                | 2,96%  | 2,54%  | 3,70%  |
| Altri Servizi                                | 6,59%  | 5,11%  | 3,49%  |
| Totale                                       | 100%   | 100%   | 100%   |

| Ricavi per area territoriale (€) | 2023   | 2024   | 2025   |
|----------------------------------|--------|--------|--------|
| Nord                             | 68,97% | 67,25% | 66,69% |
| Centro                           | 18,95% | 17,63% | 18,62% |
| Sud e isole                      | 12,09% | 15,12% | 14,65% |
| Totale                           | 100%   | 100%   | 100%   |

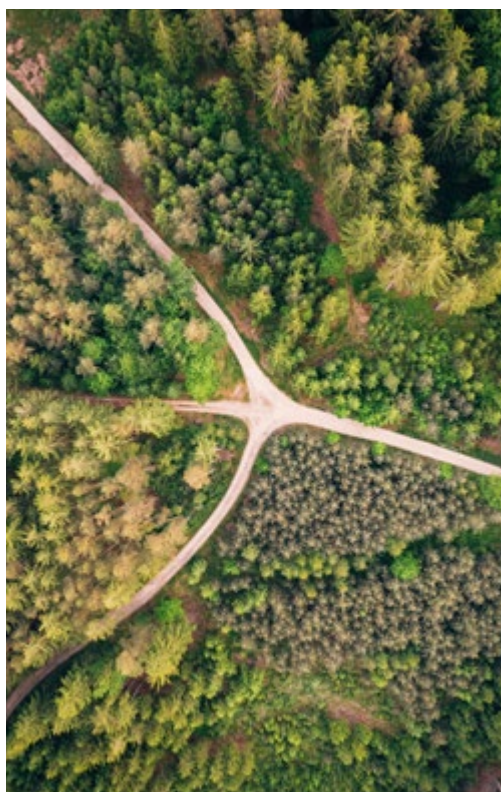
| Ricavi per mercato di riferimento (€) | 2023   | 2024   | 2025   |
|---------------------------------------|--------|--------|--------|
| Enti Pubblici                         | 9,97%  | 11,10% | 10,68% |
| Enti e Gruppi Privati                 | 90,03% | 88,90% | 89,32% |
| Totale                                | 100%   | 100%   | 100%   |



L'azienda opera in una pluralità di segmenti di mercato, offrendo una gamma diversificata di servizi in grado di rispondere a esigenze in continua evoluzione.

Questa capacità si riflette nella progressiva estensione della presenza sul territorio: nel corso dell'ultimo periodo, i cantieri attivi sono aumentati da 540 a 544 e le regioni coperte da 15 a 18, arrivando a interessare quasi l'intero territorio nazionale.

A complemento dell'analisi economica, la mappa dei cantieri evidenzia la distribuzione territoriale delle attività, indicando per ciascuna regione il numero di presidi operativi e la quota di ricavi generata. Ne emerge una visione chiara del presidio territoriale e del rafforzamento della presenza operativa di Vivaldi & Cardino, che rappresenta un elemento chiave anche per l'attuazione delle strategie di sostenibilità.



| Regione               | n. Cantieri | % sul numero | % sui ricavi |
|-----------------------|-------------|--------------|--------------|
| Lombardia             | 293         | 53,9%        | 45,99%       |
| Lazio                 | 75          | 13,8%        | 10,48%       |
| Toscana               | 39          | 7,2%         | 7,98%        |
| Piemonte              | 29          | 5,3%         | 4,76%        |
| Sicilia               | 19          | 3,5%         | 8,30%        |
| Campania              | 16          | 2,9%         | 4,93%        |
| Veneto                | 14          | 2,6%         | 3,44%        |
| Emilia-Romagna        | 13          | 2,4%         | 1,29%        |
| Trentino-Alto Adige   | 11          | 2,0%         | 10,00%       |
| Liguria               | 11          | 2,0%         | 0,40%        |
| Puglia                | 10          | 1,8%         | 1,41%        |
| Friuli-Venezia Giulia | 5           | 0,9%         | 0,80%        |
| Marche                | 3           | 0,6%         | 0,14%        |
| Sardegna              | 2           | 0,4%         | 0,01%        |
| Abruzzo               | 1           | 0,2%         | 0,03%        |
| Valle D'Aosta         | 1           | 0,2%         | 0,02%        |
| Umbria                | 1           | 0,2%         | 0,01%        |
| Molise                | 1           | 0,2%         | 0,02%        |
| <b>Totale</b>         | <b>544</b>  | <b>100%</b>  | <b>100%</b>  |



## 4.2

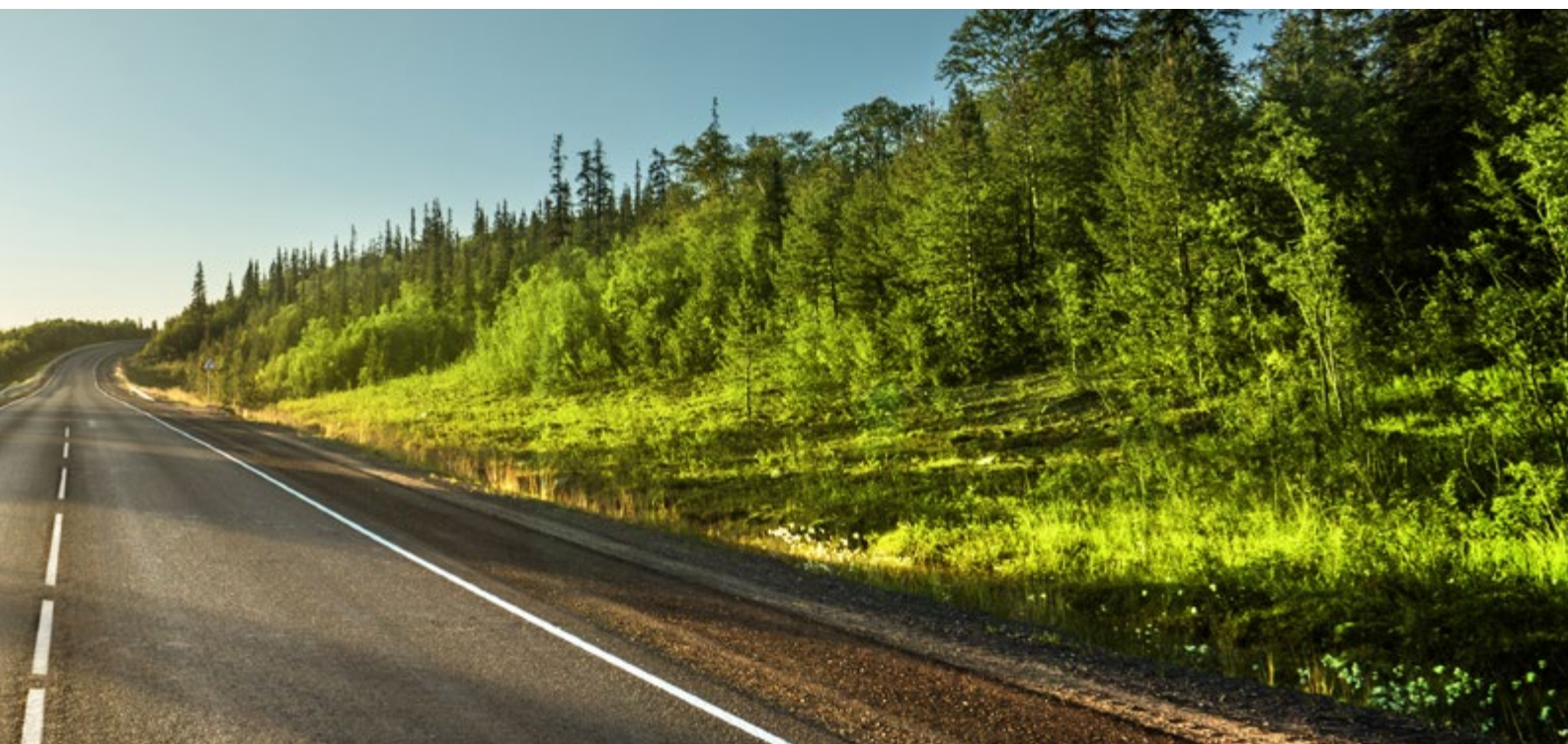
### **Investimenti sostenibili e pianificazione ESG 2025-2030**

La sostenibilità richiede obiettivi misurabili, responsabilità definite e risorse dedicate. Per questo Vivaldi & Cardino collega il proprio piano di sostenibilità alle scelte di investimento, con particolare attenzione a formazione, monitoraggio dei dati, audit della catena di fornitura, prodotti a minore impatto ambientale e sociale, flotta aziendale a basse emissioni e iniziative territoriali.

Il piano di investimenti sostenibili, definito nel 2023 per il periodo 2024–2027, è stato progressivamente raccordato al Piano Strategico di Sostenibilità 2025–2030. Questa impostazione consente di collegare le risorse allocate agli obiettivi ESG e alle priorità emerse dal percorso di rendicontazione.

Nel 2025 il piano di investimenti è stato oggetto di revisione e la versione aggiornata sarà presentata nel prossimo report di sostenibilità. Nel corso dell'anno, una parte delle risorse del piano di investimenti 2024-2027 è stata destinata ad attività di rafforzamento del sistema ESG aziendale: costituzione dell'ufficio sviluppo sostenibile, percorso di formazione ESG, adesione all'UN Global Compact, realizzazione del progetto "Foresta Vivaldi & Cardino", incremento veicoli elettrici nella flotta aziendale, audit di sostenibilità presso 2 fornitori e supporto di consulenza specialistica in materia di sostenibilità.

Per il 2026 sono inoltre previste iniziative a supporto della biodiversità e del territorio, che saranno rendicontate nella prossima edizione del report in funzione dello stato di avanzamento e degli impatti misurabili.



| Ambito     | Iniziativa 2025                 | Finalità editoriale                                                                                   |
|------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ambiente   | Foresta Vivaldi & Cardino       | Sostegno a biodiversità e iniziative territoriali.                                                    |
|            | Incremento veicoli elettrici    | Riduzione emissioni Scope 1.                                                                          |
| Social     | Formazione ESG                  | Sviluppare capacità interne sulla sostenibilità.                                                      |
| Governance | Adesione UN Global Compact      | Formalizzare impegni su diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.                             |
|            | Audit sulla catena di fornitura | Valutazione ESG della catena del valore.                                                              |
|            | Consulenza specialistica ESG    | Supportare rendicontazione di sostenibilità.                                                          |
|            | Ufficio Sviluppo Sostenibile    | Coordinamento team di sostenibilità, monitoraggio e raccolta dati e rendicontazione di sostenibilità. |

## 4.3

### Gestione sostenibile della catena di fornitura

La catena di fornitura è un ambito rilevante per la strategia di sostenibilità di Vivaldi & Cardino perché le proprie performance ESG sono direttamente influenzate dai subappaltatori coinvolti, dalla logistica e dalle pratiche adottate dai fornitori. Per questo motivo l'azienda seleziona e monitora i fornitori considerando non solo criteri economici, ma anche aspetti ESG. Ogni fornitore è quindi tenuto ad aderire formalmente al codice etico aziendale per poter collaborare con Vivaldi & Cardino. Tale richiesta permette di rendere esplicite le aspettative dell'azienda in materia di legalità, correttezza, diritti dei lavoratori, tutela ambientale e trasparenza. Durante la selezione dei fornitori viene posta particolare attenzione anche alla loro ubicazione. L'azienda predilige infatti fornitori localizzati in modo strategico rispetto ai cantieri per migliorare non solo l'efficienza operativa, ma anche ridurre i trasporti e contenere una parte degli impatti ambientali collegati alla movimentazione di prodotti e materiali.

Nel 2025 sono stati condotti due audit ESG in presenza presso fornitori selezionati. Gli audit hanno consentito di verificare le pratiche adottate e raccogliere informazioni su aspetti ESG e pratiche di sostenibilità. I fornitori coinvolti sono stati successivamente incontrati per condividere gli esiti degli audit, discutere eventuali azioni correttive e avviare un percorso di miglioramento ESG condiviso.

Nel corso dei prossimi anni, Vivaldi & Cardino ha l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno nella gestione della sostenibilità lungo la catena del valore. Per questo motivo, nel corso del 2026, l'azienda prevede di estendere gli audit ESG a un numero maggiore di fornitori, dando priorità ai partner strategici e alle categorie più rilevanti per impatti ambientali e sociali. Ove possibile, saranno promossi anche momenti formativi per diffondere la cultura della sostenibilità e per favorire una maggiore condivisione dei criteri ESG applicati alla filiera.

**100% fornitori e subappaltatori aderenti al codice etico Vivaldi & Cardino**





# Impatto ambientale e innovazione sostenibile

## Ridurre l'impatto ambientale e innovare i processi è per Vivaldi & Cardino una priorità quotidiana

Nel 2025 l'azienda ha monitorato i seguenti indicatori ambientali:

- Emissioni Scope 1 = 300,49 TCO<sub>2</sub>e
- Emissioni Scope 2 = 19,20 TCO<sub>2</sub>e
- Veicoli Euro 6 / Elettrici sul totale = 78,5%
- Prodotti Ecolabel = 8,2%
- Energia consumata in sede 100% rinnovabile
- 100% Rifiuti prodotti in sede non pericolosi e avviati a riciclo
- Test prodotti Ecolabel avviati
- 933 m<sup>3</sup> d'acqua consumata in sede
- Realizzazione agroforesta Vivaldi & Cardino



## 5.1

# Obiettivi di decarbonizzazione

La decarbonizzazione è un obiettivo importante della strategia di sostenibilità di Vivaldi & Cardino ed è rappresentata dalla misurazione e riduzione delle emissioni di gas serra (GHG), classificate secondo lo standard internazionale del GHG protocol in tre categorie:

- Scope 1: emissioni dirette generate dalle attività aziendali derivanti, ad esempio, dalla combustione di carburanti nei veicoli di proprietà o in leasing.
- Scope 2: emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata e consumata dall'azienda presso la sede amministrativa e il magazzino.
- Scope 3: tutte le altre emissioni indirette lungo la catena del valore, come quelle legate alla produzione e al trasporto delle materie prime, ai viaggi di lavoro, alla logistica e alla gestione dei rifiuti.

Di seguito le principali aree di intervento e le azioni associate da sviluppare negli anni a venire per raggiungere i target 2030 identificati nella sezione 1.4:

### Scope 1:

- Incremento veicoli a basse emissioni ed elettrici.

### Scope 2:

- Mantenimento, presso le sedi aziendali, di utilizzo del 100% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili con garanzie di origine certificata.
- Interventi di efficientamento presso la sede di Lambrate per ridurre i consumi di energia elettrica.

### Scope 3: emissioni indirette - catena del valore

- Certificazione ISO 14064.
- Sviluppo di progetti per compensare almeno il 5% delle emissioni prodotte dall'azienda.



Rispetto al documento di sostenibilità 2024, i dati relativi alle emissioni Scope 1 e 2 sono stati ricalcolati utilizzando una metodologia aggiornata basata sul software del GHG Protocol con fattori di emissione location-based\*. Tale aggiornamento metodologico ha comportato una revisione dei dati pubblicati nel 2024, che vengono ripresentati nel presente report di sostenibilità nella loro versione aggiornata per garantire la comparabilità dei risultati e la conformità ai requisiti del VSME.

La quantificazione delle emissioni Scope 3 invece, inizialmente prevista per il 2026, è stata riprogrammata per consentire il completamento delle attività di strutturazione dei processi di raccolta dati e di coinvolgimento degli stakeholder della catena del valore. Questo sistema permetterà all'azienda di disporre di informazioni maggiormente affidabili e rappresentative nel medio/lungo termine, favorendo una rendicontazione più accurata delle emissioni GHG indirette.

Fonte: [https://ghgprotocol.org/calculation-tools-and-guidance#country\\_specific\\_tools\\_id](https://ghgprotocol.org/calculation-tools-and-guidance#country_specific_tools_id)

## Rischi climatici di transizione

Per il 2025, l'azienda ha identificato i seguenti rischi di transizione climatica nel periodo 2025-2030:

| Categoria                  | Rischio                                           | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Potenziale impatto per V&C                                                                                                                                                             |
|----------------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Policy</b>              | Normativa sulle emissioni dei veicoli             | L'introduzione di nuovi standard Euro e le restrizioni alla circolazione nei centri urbani (ZTL, zone a basse emissioni) possono rendere parte della flotta non conforme prima del naturale fine vita, anticipando i tempi di sostituzione.                                                                                                          | Investimenti anticipati per la sostituzione o l'elettificazione di veicoli; potenziali limitazioni operative nelle aree urbane servite.                                                |
| <b>Policy</b>              | Carbon pricing e aumento del costo dei carburanti | L'estensione del sistema ETS al trasporto su strada (ETS 2, previsto dal 2027) o l'introduzione di accise ambientali sui carburanti aumenterebbero i costi operativi della flotta.                                                                                                                                                                   | Aumento del costo del carburante con ricaduta diretta sui margini operativi; pressione ad anticipare la transizione a veicoli elettrici o ibridi.                                      |
| <b>Tecnologia</b>          | Costo di transizione della flotta                 | Il passaggio a veicoli elettrici o ibridi richiede investimenti significativi non solo nell'acquisto dei mezzi, ma anche nell'adeguamento delle infrastrutture di ricarica presso le sedi operative e nella formazione del personale alla guida efficiente.                                                                                          | Esborso di capitale concentrato in un arco temporale limitato; dipendenza dalla disponibilità di incentivi pubblici e dalla rete di ricarica nel territorio.                           |
| <b>Tecnologia</b>          | Requisiti macchinari a basse emissioni            | I clienti potrebbero richiedere con maggiore enfasi l'utilizzo di macchinari con un'alta efficienza energetica, obbligando l'azienda ad un rinnovo del parco automezzi in anticipo rispetto al loro naturale fine vita.                                                                                                                              | Investimenti anticipati per la sostituzione dei macchinari in un breve lasso di tempo.                                                                                                 |
| <b>Mercato</b>             | Requisiti climatici dei clienti                   | I clienti soggetti a obblighi di rendicontazione CSRD richiedono ai fornitori dati sulle emissioni dei servizi acquistati (Scope 3 del cliente). L'assenza di misurazione e comunicazione dell'impronta carbonica dei servizi erogati da V&C può diventare criterio di esclusione nei processi di qualifica fornitori.                               | Rischio mancato rinnovo di contratti con clienti; necessità di sviluppare la capacità di calcolo e comunicazione delle emissioni per singolo servizio o commessa.                      |
| <b>Accesso al capitale</b> | Integrazione del rischio climatico nel credito    | Le istituzioni finanziarie stanno progressivamente integrando criteri di rischio climatico nella valutazione del merito creditizio. Un'esposizione elevata a emissioni non gestite (es. flotta diesel senza piano di transizione) può influenzare le condizioni di accesso al credito o precludere strumenti finanziari dedicati alla sostenibilità. | Condizioni di finanziamento potenzialmente meno favorevoli; esclusione da convenzioni legate alla sostenibilità che potrebbero sostenere gli investimenti di transizione della flotta. |

Nel corso del 2025 Vivaldi & Cardino ha avviato una prima identificazione qualitativa dei principali rischi climatici di transizione potenzialmente rilevanti per le proprie attività. Nel corso del 2026 il processo di valutazione sarà ulteriormente sviluppato attraverso l'introduzione di criteri strutturati di valutazione quali probabilità di accadimento, gravità degli impatti, orizzonte temporale, esposizione degli asset e misure di mitigazione adottate. L'analisi sarà successivamente integrata con i target di riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e al piano di rinnovo della flotta.

## Emissioni scope 1

Nel 2025 il consumo complessivo di carburante della flotta aziendale è stato pari a 109.608,29 litri, che ha generato 297,28 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente (TCO<sub>2e</sub>), rispetto alle 323,09 TCO<sub>2e</sub> del 2023 con una riduzione del 9,2%.

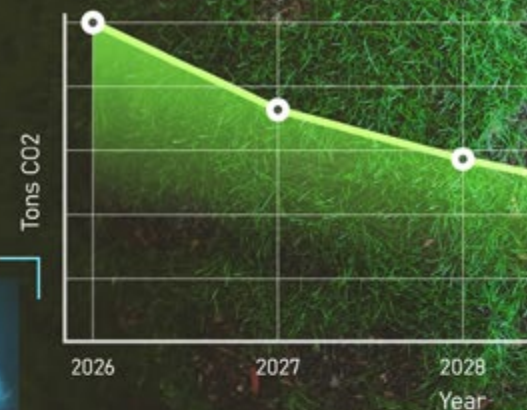
La riduzione dei consumi della flotta aziendale è riconducibile principalmente al progressivo rinnovo del parco veicolare con mezzi caratterizzati da consumi inferiori e minori emissioni (si veda la sezione 5.2).

Al fine di garantire la massima accuratezza della serie storica, nel corso del 2025 sono stati integrati i dati di consumo del 2023, rideterminando le relative emissioni, e sono stati sostituiti i dati stimati del 2024 con i consumi effettivi, resi disponibili dal nuovo gestore delle carte carburante. Questo aggiornamento comporta una revisione al rialzo dei valori del 2024 rispetto a quanto pubblicato nel precedente Report, riflettendo in modo più fedele i consumi reali del periodo.

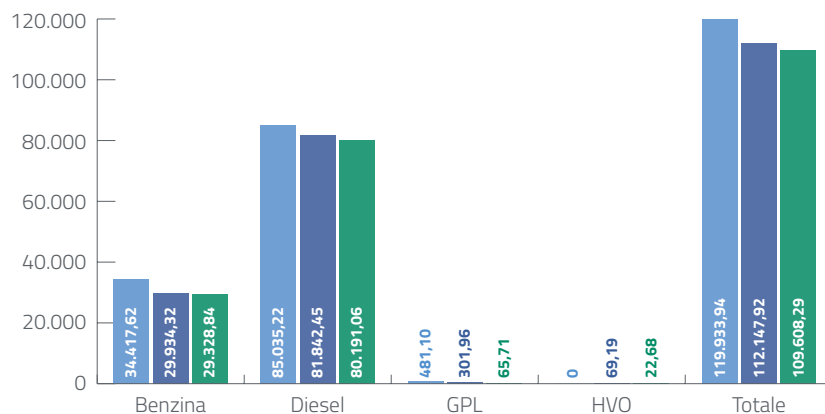


### ESG Industry

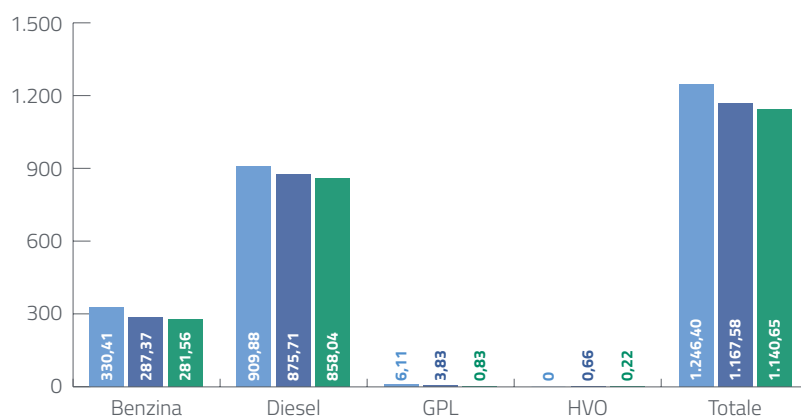
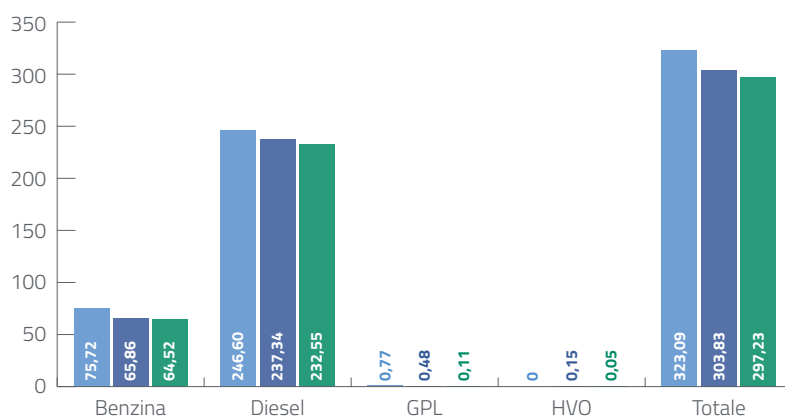
#### EMISSIONS REDUCTION



## Carburante (LT)



## Carburante (MWh)

Carburante (TCO<sub>2e</sub>)

2023

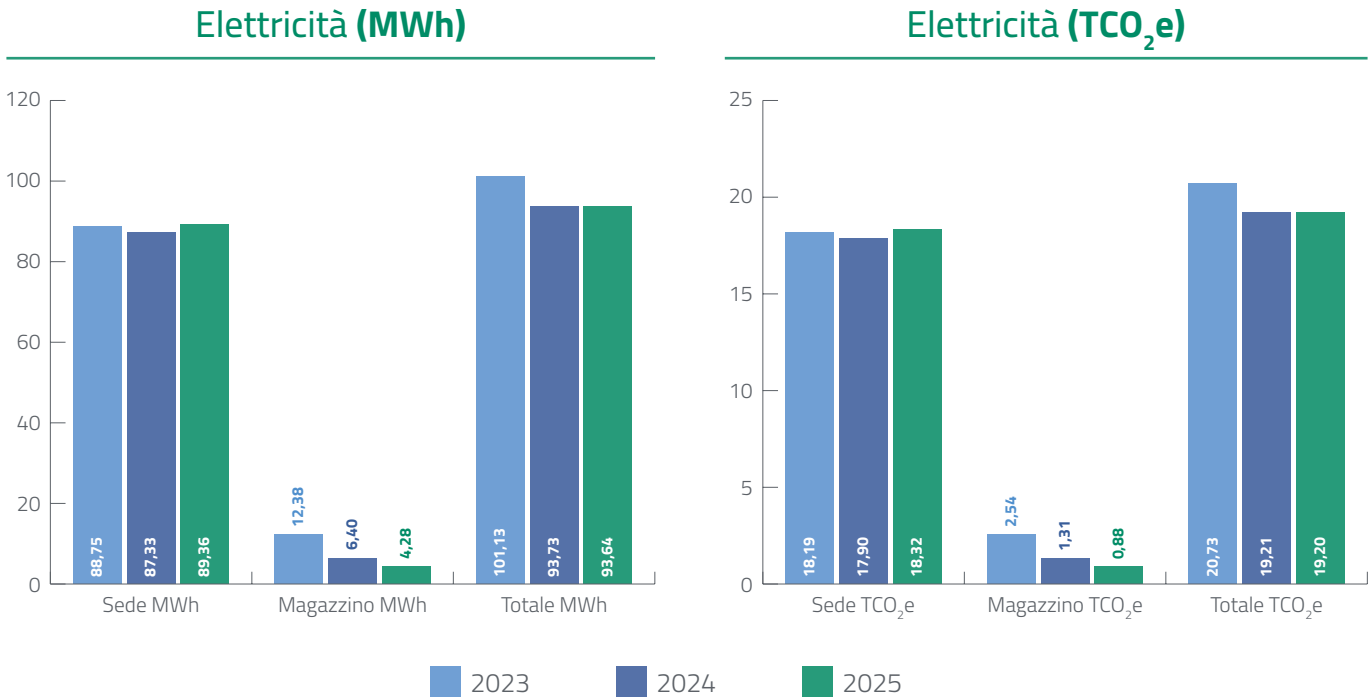
2024

2025

I consumi di carburante sono stati convertiti in MWh utilizzando i rispettivi contenuti energetici (potere calorifico) riportati dalla documentazione tecnica Stellantis: 0,0096 per la benzina e l'HVO, 0,0107 per il gasolio e 0,0127 per il GPL: <https://www.media.stellantis.com/it-it/peugeot/press/elettrico-vs-termico-l-ottimizzazione-dello-sfruttamento-dell-energia-nelle-peugeot-208-e-2008>

## Emissioni Scope 2

Per quanto riguarda i consumi elettrici e le emissioni Scope 2 è stato possibile effettuare un confronto tra il 2023, 2024 e 2025.



I consumi elettrici complessivi si sono mantenuti sostanzialmente stabili, passando da 93,73 MWh nel 2024 a 93,64 MWh nel 2025, con emissioni associate che sono rimaste pressoché invariate.

L'analisi dei dati evidenzia tuttavia dinamiche differenti tra le diverse sedi aziendali. Se da un lato il magazzino continua a registrare una progressiva riduzione dei consumi, frutto della riduzione progressiva delle attività aziendali al suo interno, dall'altro la sede amministrativa mostra un leggero incremento rispetto sia al 2024 che al 2023.

Per contrastare tale tendenza, nel 2026 verranno valutati interventi di efficientamento energetico, tra cui l'installazione di temporizzatori, sensori di movimento e sistemi di illuminazione crepuscolare. In particolare, verrà valutata la possibile sostituzione dei serramenti dell'edificio, intervento che potrebbe generare i benefici energetici più significativi.

Nonostante questo incremento dei consumi, è importante sottolineare che dal 2021 l'azienda utilizza, per le proprie sedi, 100% di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili con garanzia di origine certificata.



## Totale emissioni e intensità carbonica

Nel 2025 le emissioni complessive di Scope 1 e Scope 2 sono pari a 316,47 TCO<sub>2</sub>e, con una riduzione del 9,2% rispetto al 2023.

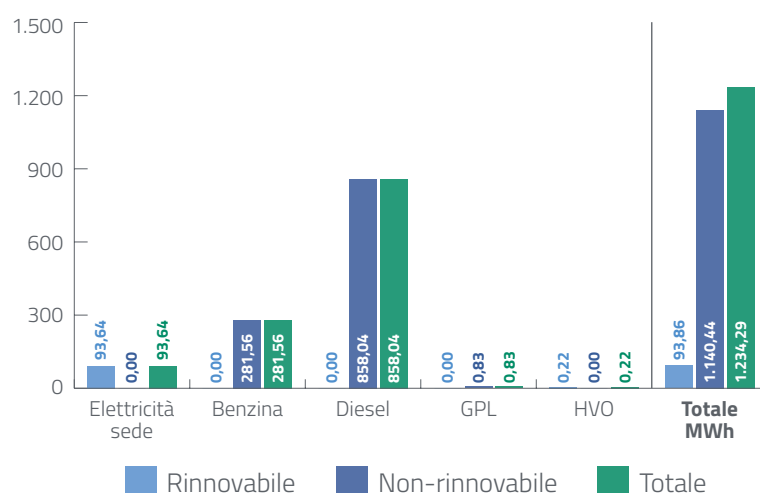
|                                | 2023   | 2024   | 2025   |
|--------------------------------|--------|--------|--------|
| <b>Totale TCO<sub>2</sub>e</b> | 343,82 | 323,05 | 316,43 |

In parallelo, anche l'intensità carbonica dell'azienda, calcolata come rapporto tra le emissioni complessive e il fatturato (tCO<sub>2</sub>e/M€), risulta in diminuzione rispetto al 2023. Il valore registrato nel 2024 è invece risultato temporaneamente più elevato a causa della contrazione del fatturato aziendale.

|                                   | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------|------|------|------|
| <b>Totale TCO<sub>2</sub>e/M€</b> | 5,18 | 5,54 | 5,06 |

La diminuzione di questi dati riflette il miglioramento delle emissioni Scope 1, riconducibili alle azioni avviate per il rinnovo del parco auto aziendale.

## Mix energetico complessivo: rinnovabile e non-rinnovabile



Considerando congiuntamente i consumi di energia elettrica e dei carburanti, espressi in MWh, la quota di energia da fonti rinnovabili utilizzata da Vivaldi & Cardino nel 2025 è pari al **7,60%**.

Il dato evidenzia come il mix energetico sia ancora fortemente influenzato dai combustibili fossili impiegati dalla flotta aziendale e conferma l'importanza strategica del progressivo rinnovo del parco veicolare con mezzi a basse o zero emissioni.

## 5.2

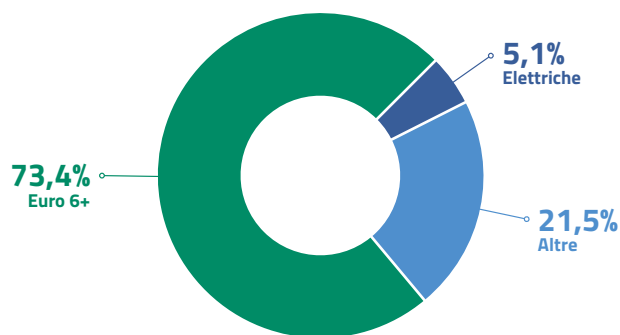
## Mobilità sostenibile, Flotta aziendale a basso impatto ambientale

La flotta aziendale rappresenta attualmente la principale fonte di emissioni GHG di Vivaldi & Cardino e costituisce pertanto una delle principali aree di intervento della strategia di decarbonizzazione aziendale.

Come illustrato nella sezione precedente, nel 2025 si è registrato un trend di riduzione dei consumi e delle emissioni legate alla flotta aziendale. Per rafforzare questo trend e ridurre progressivamente la dipendenza dai combustibili fossili, l'azienda ha accelerato il proprio programma di rinnovo dei veicoli aziendali, privilegiando veicoli caratterizzati da minori emissioni e, ove possibile, completamente elettrici.

Nel 2025 la flotta di V&C conta 79 automezzi, di cui il 78,5% appartiene alla categoria Euro 6 o è dotato di motore full electric. Nel dettaglio, il 73,4% è composto da veicoli Euro 6 o superiore (ibridi, diesel e benzina) e il 5,1% da veicoli completamente elettrici.

*Composizione flotta aziendale (Totale: 79 auto)*



Rispetto al 2024, la quota di veicoli a minore impatto ambientale registra un aumento del 7,65%, quota raggiunta grazie all'introduzione di 4 nuovi veicoli elettrici e la rottamazione progressiva dei mezzi con emissioni associate più elevate.

Il raggiungimento della percentuale di 78,5% di veicoli Euro 6+ o elettrici ha permesso a Vivaldi & Cardino di raggiungere, con cinque anni di anticipo, l'obiettivo fissato nel precedente documento di sostenibilità, che prevedeva il raggiungimento, entro il 2030, di una quota del 75%. Tuttavia l'azienda, consapevole che le emissioni Scope 1 rappresentano al momento la principale fonte emissiva propria, sta valutando un nuovo target migliorativo.



## 5.3

## Uso di prodotti a basso impatto ambientale

La gestione responsabile delle risorse e la riduzione dell'impronta ecologica lungo l'intera catena del valore rappresentano due aspetti centrali della strategia di sostenibilità di Vivaldi & Cardino. In un settore caratterizzato da un utilizzo intensivo di prodotti per la pulizia e materiali di consumo, le scelte di approvvigionamento incidono direttamente sull'impatto ambientale delle attività aziendali. Per questo motivo, l'azienda ha avviato un percorso strutturato finalizzato alla progressiva riduzione delle sostanze chimiche impiegate, degli imballaggi utilizzati e delle emissioni indirette associate alla logistica dei prodotti.

Particolare attenzione è rivolta alla transizione verso prodotti certificati Ecolabel EU e all'adozione di formulazione super concentrate, ove possibile. Questa scelta consente di ridurre in maniera significativa i volumi di prodotto necessari per le attività di pulizia, limitando al contempo il consumo di plastica per il packaging, le emissioni legate al trasporto e la quantità di sostanze chimiche immesse nell'ambiente.

Per Vivaldi & Cardino questo tema assume una rilevanza strategica anche perché i prodotti utilizzati nell'erogazione dei servizi rappresentano la principale fonte potenziale di inquinamento ambientale prodotto. L'azienda non svolge infatti attività produttive e le emissioni atmosferiche dirette sono sostanzialmente riconducibili alla flotta aziendale. Il percorso di transizione avviato verso prodotti a minore impatto ambientale è una direzione che richiede un dialogo costante con dipendenti, clienti e fornitori, ma che costituisce una direzione prioritaria nel percorso di miglioramento intrapreso dall'azienda.

## Riduzione prodotti chimici

Nel corso del 2025, l'azienda ha utilizzato complessivamente 103.254 litri di prodotti chimici per la pulizia, registrando una riduzione del 23,8% rispetto al 2024.

|                         | 2024    | 2025    |
|-------------------------|---------|---------|
| <b>Prodotti chimici</b> | 135.593 | 103.254 |

Di questi 103.254 litri, l'8,2% è composto da prodotti certificati Ecolabel EU.

Vivaldi & Cardino ha scelto di monitorare e rendicontare questo indicatore poiché rappresenta il principale criterio per identificare prodotti a ridotto impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita (LCA) del servizio. Inoltre, la sostituzione di prodotti tradizionali con formulazioni super concentrate Ecolabel permette di ottenere le stesse prestazioni operative utilizzando quantità di prodotto chimico nettamente inferiori rispetto al passato, con una riduzione che può superare l'80% del prodotto impiegato a parità di superfici trattate e risultati di pulizia.

L'approccio adottato da Vivaldi & Cardino ha l'obiettivo di generare benefici ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, contribuendo a diminuire il consumo di materie prime, la produzione di imballaggi plastici e le emissioni associate alla movimentazione e al trasporto.

## Packaging di plastica

Nel 2025 Vivaldi & Cardino ha quantificato per la prima volta la quantità di plastica immessa nell'ambiente associata alle proprie attività di pulizia. La stima è stata effettuata considerando le diverse tipologie di packaging utilizzato e il peso medio di ognuna di esse attraverso dati forniti da un fornitore.

Il calcolo ha evidenziato che nel 2025 la plastica immessa nell'ambiente per i prodotti utilizzati è stata di 6205 KG, di cui il 3% è composto da plastica riciclata. Questo dato, seppur raccolto con criterio, deve essere considerato preliminare, poiché risente delle attuali difficoltà di raccolta delle informazioni lungo la catena di fornitura. L'obiettivo dell'azienda è quello di migliorare la qualità e la completezza della raccolta del dato per il report di sostenibilità 2026.



Plastica packaging prodotti  
**6.205 kg di cui il 3% riciclata.**

Una pratica già consolidata nelle operazioni quotidiane di Vivaldi & Cardino ma rilevata sistematicamente per la prima volta in questo report, riguarda l'utilizzo di pastiglie di candeggina in sostituzione di flaconi pronto all'uso.

Nel corso del 2025 sono state utilizzate circa 164.000 pastiglie, con un impatto diretto sulla riduzione degli imballaggi plastici consumati e dei volumi di prodotto chimico impiegato e trasportato.



Grazie alla sostituzione di bottiglie di candeggina pronto all'uso con candeggina in pastiglia  
**plastica risparmiata = 9.800 kg\***

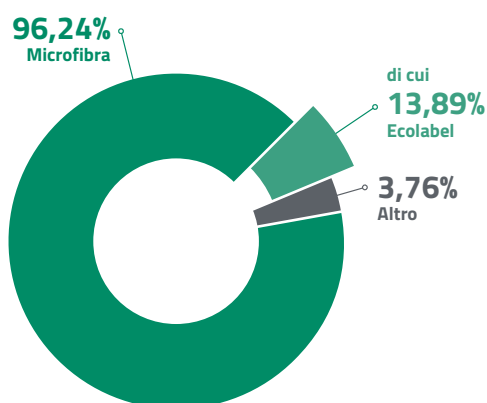
\*Dati calcolati utilizzando il peso medio di un flacone da 1lt fornito da un produttore.

Visti i risultati ottenuti, l'obiettivo dell'azienda è di completare la transizione verso il formato in pastiglie entro il 2027, affinché questa soluzione diventi l'unica adottata per queste categorie di prodotto, eliminando il ricorso ai formati pronti all'uso tradizionali.



## Panni per la pulizia

La sostenibilità degli approvvigionamenti non riguarda esclusivamente la selezione dei prodotti ma anche la scelta dei materiali utilizzati nelle attività quotidiane. In questo contesto, i panni per la pulizia rappresentano una componente rilevante, poiché incidono in maniera importante sui materiali necessari per svolgere i servizi giornalieri.



Nel corso del 2025, Vivaldi & Cardino ha utilizzato complessivamente 7.612 panni, di cui il 96,24% in microfibra. Tra questi, però, solo il 13,89% è certificato Ecolabel EU.

I panni in microfibra vengono privilegiati dall'azienda perché, rispetto ai panni tradizionali, consentono di ottenere elevate prestazioni di pulizia con un minore impiego d'acqua e di prodotti chimici, contribuendo così a limitare l'impatto ambientale delle operazioni quotidiane. Inoltre, i panni in microfibra Ecolabel, seppur equivalenti in termini di prestazioni e durata, garantiscono ulteriori benefici ambientali legati alle modalità di produzione e alla gestione della filiera.

Considerando la quota limitata di panni Ecolabel sul totale utilizzato, l'azienda ha avviato un processo strutturato di transizione progressiva delle proprie forniture. L'obiettivo è garantire che, a partire dal 2027, Vivaldi & Cardino utilizzi esclusivamente panni in microfibra certificati Ecolabel EU, consolidando un approccio coerente alla sostenibilità che coinvolge non solo i prodotti detergenti ma anche le altre componenti degli acquisti.

## 5.4

### Gestione e recupero dei rifiuti

La corretta gestione dei rifiuti rappresenta un ambito rilevante per Vivaldi & Cardino. Sebbene l'azienda non svolga attività produttive e generi direttamente quantitativi limitati di rifiuti rispetto ad altri settori industriali, riconosce il proprio ruolo nella prevenzione degli impatti ambientali derivanti da una scorretta gestione dei rifiuti nei cantieri. La natura stessa delle attività svolte comporta infatti l'impiego di prodotti chimici, materiali di consumo e relativi imballaggi che, una volta consumati, possono generare rifiuti impattanti presso le sedi dei clienti se non gestiti correttamente.

Vivaldi & Cardino offre alla propria clientela servizi professionali di intermediazione nella gestione dei rifiuti. L'azienda è iscritta all'Albo nazionale dei gestori ambientali nella categoria 8, classe F, che consente di svolgere attività di intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e pericolosi senza detenzione degli stessi, per quantitativi annui inferiori a 3.000 tonnellate. L'azienda, per effettuare queste attività, opera in collaborazione con partner specializzati e nel rispetto della normativa vigente.

### Rifiuti prodotti direttamente

Nel corso del 2025, il totale dei rifiuti prodotti direttamente dall'azienda è stato pari a 2.240 kg. Come negli anni precedenti, non sono stati generati rifiuti pericolosi.

|                              | Non-pericolosi | Pericolosi | % avviata a recupero (R13) |
|------------------------------|----------------|------------|----------------------------|
| <b>Rifiuti prodotti 2024</b> | 17808          | 0          | 100                        |
| <b>Rifiuti prodotti 2025</b> | 2240           | 0          | 100                        |

Tra il 2024 e il 2025 il totale dei rifiuti è sceso drasticamente perché il magazzino aziendale ora ha prevalentemente una funzione di deposito e non ha più un consumo importante di materiali o ricambi.

L'intero quantitativo è stato avviato a recupero, come documentato nei Formulare di Identificazione dei Rifiuti (FIR) con la classificazione "R13", che indica operazioni di messa in riserva per successivo recupero.

|                                         | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------|------|------|
| <b>Rifiuti avviati a recupero (R13)</b> | 100% | 100% |



## 5.5

## Gestione e protezione delle risorse idriche

L'acqua è una risorsa centrale nelle attività di Vivaldi & Cardino. Oltre al consumo diretto presso le sedi aziendali, essa è parte integrante dei processi di pulizia erogati ogni giorno sui cantieri. Per questo motivo, la gestione efficiente di questa risorsa è un tema importante per l'azienda e i propri stakeholder, soprattutto in relazione ai consumi idrici collegati ai servizi svolti presso i clienti.

### Consumi idrici aziendali

Nel 2025 il consumo idrico presso la sede di Milano, non localizzata in una zona di stress idrico, è passato da 941 m<sup>3</sup> a 933 m<sup>3</sup>, una riduzione contenuta ma in linea con le azioni avviate nello scorso anno, tra cui l'installazione di dispositivi frangi getto sui rubinetti per ridurre il flusso e contenere gli sprechi.

**2024****941 m<sup>3</sup>****933 m<sup>3</sup>****2025**

**L'obiettivo fissato è una riduzione del 5% entro il 2030 rispetto al dato di riferimento 2024.**

L'azienda riconosce tuttavia che il consumo idrico diretto presso le proprie sedi rappresenta soltanto una minima parte della propria impronta idrica complessiva. Per questo motivo sta sviluppando metodi per analizzare gli impatti delle attività svolte presso i clienti. In parallelo, prosegue la progressiva introduzione di prodotti, attrezzature e procedure che consentono di ridurre il fabbisogno idrico durante le attività di pulizia, contribuendo indirettamente a un utilizzo più efficiente della risorsa.

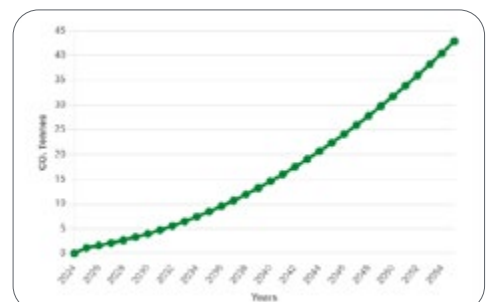
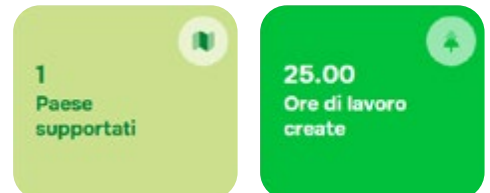
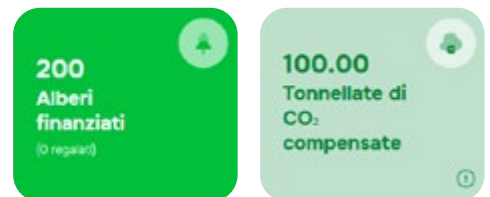
## 5.6 Foresta Vivaldi & Cardino

Accanto alle iniziative orientate alla riduzione degli impatti diretti, l'azienda sostiene progetti a beneficio degli ecosistemi locali, riconoscendo nella tutela della biodiversità e del territorio una componente complementare al proprio impegno ambientale.

Nel corso del 2025, Vivaldi & Cardino ha aderito a un progetto di piantumazione gestito dalla piattaforma Evertreen, dando origine alla "Foresta Vivaldi & Cardino", localizzata nel Comune di Milano (coordinate: 45.432193°N, 9.209484°E). L'azienda ha finanziato la messa a dimora di **200 alberi** in un'area oggetto di intervento agroforestale, generando contestualmente **25 ore di lavoro** legate alle attività di impianto e manutenzione.

Secondo le stime del progetto elaborate dalla piattaforma Evertreen, i 200 alberi finanziati assorbiranno nel corso della loro vita una quantità stimata di circa **100 tCO<sub>2</sub>**. Tale valore rappresenta un assorbimento proiettato sull'intero ciclo biologico degli alberi. Come mostrato nella proiezione temporale del progetto, l'assorbimento cumulativo cresce gradualmente nel tempo, raggiungendo valori significativi nell'orizzonte 2050–2055.

Nel 2026 è previsto un ampliamento di questo impegno attraverso il supporto a iniziative ambientali e sociali.





# Persone al centro: creare e condividere valore

## La Società ritiene fondamentale tutelare e coinvolgere, quale primario stakeholder di riferimento, i propri dipendenti e collaboratori.

I seguenti dati sono riportati utilizzando i valori medi del 2025:

- 1.940 Dipendenti
- Erogato welfare
- Mantenuto ampliamento delle coperture e prestazioni previste dal fondo sanitario di settore ASIM
- Indice frequenza infortuni < 13
- Indice gravità infortuni < 0,50
- Differenza retribuzione a parità di livello per fattori di diversità = 0
- 60% forza lavoro femminile
- 29,1% forza lavoro straniera
- 100% dipendenti con contratto CCNL
- 8.690 ore di formazione per gli obblighi di formazione
- 40 ore di corso ESG, con docente esterno, per 25 dipendenti della sede
- 2 ore di corso ESG erogato dal responsabile di sostenibilità per tutti i dipendenti della sede
- Favorito l'inserimento di 64 persone in condizione di fragilità

## 6.1 Salute e sicurezza sul lavoro

Per Vivaldi & Cardino la salute e sicurezza sul lavoro non rappresentano esclusivamente un obbligo, ma un principio che orienta l'organizzazione delle attività, la gestione degli appalti e il rapporto quotidiano con i lavoratori.

L'azienda opera in contesti eterogenei e distribuiti su tutto il territorio nazionale, nei quali il personale può essere esposto a rischi legati all'utilizzo di attrezzature, prodotti chimici e movimentazione di materiali. In questo scenario, la capacità di prevenire gli infortuni e promuovere ambienti in cui ognuno possa sentirsi protetto, formato ed ascoltato costituisce uno degli obiettivi primari dell'azienda.

Per garantire un presidio strutturato di questi aspetti è stato sviluppato un sistema di gestione della salute e sicurezza certificato **UNI ISO 45001:2018**, integrato con i principi della certificazione **SA 8000**, che rafforza l'attenzione verso la tutela delle persone e pone al centro il rispetto dei diritti dei lavoratori e la promozione di ambienti di lavoro etici e sicuri.

L'efficacia del sistema si basa su una presenza costante sul territorio attraverso le figure dei capi area e dei tecnici di cantiere che rappresentano il primo punto di contatto tra l'azienda e gli operai distribuiti sui cantieri. Inoltre, al fine di dare un'informativa esaustiva sul sistema di gestione aziendale, tutte le politiche applicate alla forza lavoro sono pubblicate sul sito della società e accessibili a tutti.

A supporto di questo sistema, l'azienda ha attivato nel corso degli anni diversi strumenti di ascolto e segnalazioni disponibili sul sito per tutti i dipendenti tra cui un portale di whistleblowing in italiano ed inglese, canali diretti di comunicazione con l'ufficio HR e gli strumenti dedicati alla raccolta di reclami e segnalazioni previsti dalla certificazione SA 8000.

Nel corso del 2025, Vivaldi & Cardino ha inoltre aderito all'UN Global Compact con la volontà di integrare nel proprio modello di business principi condivisi a livello internazionale in materia di lavoro, ambiente, diritti umani e lotta alla corruzione.



### Indici infortunistici

Gli indicatori di sicurezza degli ultimi 3 anni evidenziano un miglioramento costante delle performance in materia di sicurezza, frutto degli investimenti in formazione, prevenzione e controllo:

|                            | 2023   | 2024   | 2025   |
|----------------------------|--------|--------|--------|
| <b>N° Incidenti</b>        | 68     | 38     | 30     |
| <b>Indice di frequenza</b> | 21,10* | 15,97* | 12,43* |
| <b>Indice di gravità</b>   | 0,54*  | 0,40*  | 0,45*  |

\*Gli indici vengono calcolati in base alle direttive INAIL sugli infortuni

Nel 2025, il numero di infortuni si è ridotto del 21% rispetto al 2024, e di oltre il 50% rispetto al 2023, nonostante il numero dei dipendenti sia rimasto pressoché costante. Inoltre, nel triennio di riferimento non si sono verificati decessi riconducibili a infortuni sul lavoro o malattie professionali.

L'obiettivo di Vivaldi & Cardino rimane quello di tendere a zero incidenti, consolidando una cultura della sicurezza fondata sulla responsabilizzazione individuale, sul miglioramento continuo e sul coinvolgimento attivo di ogni persona che lavora nel sistema aziendale.

A low-angle photograph of two workers on a glass skyscraper. The workers are silhouetted against the bright blue sky and the reflective glass panels. They are positioned on the left and right sides of the frame, with ropes and cables visible. The glass reflects the sky and the workers themselves, creating a symmetrical effect. The overall tone is professional and emphasizes safety and teamwork.

L'azienda persegue  
l'obiettivo di zero  
incidenti quale  
direzione da seguire  
con costanza,  
determinazione e  
spirito di squadra.

## 6.2

### Welfare e benessere aziendale

Vivaldi & Cardino riconosce che ogni traguardo aziendale nasce da un percorso costruito insieme. La valorizzazione e la tutela dei dipendenti e dei collaboratori rappresentano elementi costitutivi della cultura dell'azienda, radicati nelle sue scelte strategiche e operative.

Nel corso degli anni, l'azienda ha sviluppato specifiche politiche in materia di diritti umani, etica del lavoro e inclusione, aggiornate periodicamente quando necessario. Tutte queste politiche sono rese disponibili sul sito aziendale e diffuse internamente.

Tali politiche hanno l'obiettivo di promuovere, a tutti i livelli dell'organizzazione, la consapevolezza del rispetto dei diritti fondamentali delle persone, tanto all'interno dell'azienda quanto lungo l'intera catena del valore.

### Piani di welfare

La società mantiene l'impegno preso nei precedenti esercizi ed evidenzia che nel complesso nell'anno 2025 hanno beneficiato di agevolazioni aziendali 160 dipendenti.

#### WellMakers by BNP Paribas

Come per il precedente anno è stata mantenuta la collaborazione con la piattaforma di Welfare aziendale di BNP Paribas.

#### Salute e coperture sanitarie

Nel 2025, 642 dipendenti risultano iscritti al fondo sanitario integrativo di categoria ASIM. Sono state registrate 1885 interazioni, di cui l'88% gestite da operatori umani e il 12% tramite sistema IVR (Interactive Voice Response). Il 62% delle chiamate gestite da operatori riguardava la prenotazione di prestazioni sanitarie convenzionate, per un totale di 1530 prenotazioni concluse grazie al supporto del gestore SiSalute.

Si conferma anche per l'anno 2025 l'adesione alla Società di Mutuo Soccorso BIMUTUA ETS che permette di utilizzare strumenti utili al rimborso delle spese mediche ed alla copertura assicurativa in caso di morte ed infortuni.

Nel 2025 due dipendenti hanno usufruito di tale polizza sanitaria integrativa.

### Convenzioni aziendali

La società ha rinnovato anche nel 2025 convenzioni al fine di supportare la propria forza lavoro nell'ottenere pratiche di finanziamento, attivazione di linee telefoniche con condizioni agevolate ed accesso a sconti ed offerte dedicate. Nel 2025 i dipendenti hanno utilizzato tali convenzioni come segue:

- AGOS: 10 dipendenti hanno ottenuto finanziamenti per un totale di 44.000 euro.
- WIND TRE: attivate 10 nuove linee telefoniche a condizioni agevolate.
- CORPORATE BENEFITS: 150 dipendenti registrati alla piattaforma per accedere a scontistiche e offerte esclusive.
- DRITTO: si tratta di una piattaforma che mappa il welfare pubblico dello Stato e dei diversi Enti pubblici alla ricerca di possibili bonus ed incentivi pubblici altrimenti non conoscibili.



## 6.3

### Parità di genere e inclusione

Vivaldi & Cardino considera la diversità della propria forza lavoro un elemento di valore per l'organizzazione e per la qualità del servizio offerto. L'azienda opera in contesti territoriali differenti e impiega persone con background, età, provenienze e percorsi professionali eterogenei. Per questo motivo promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto, sulla parità di trattamento e sulla valorizzazione delle competenze individuali.

I principi di equità e non discriminazione sono richiamati nel Codice Etico e nelle politiche aziendali, evidenziando e diffondendo i valori aziendali in tutta la catena del valore e applicandoli a tutti i processi di gestione del personale, coerentemente con gli impegni assunti attraverso la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere.

Anche nel 2025 la società evidenzia l'inquadramento di tutta la forza lavoro secondo i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL). Inoltre, non sono presenti differenze retributive riconducibili a fattori di diversità quali genere, origine etnica, religione o altre caratteristiche personali. Le differenze retributive emergono solo in base ai contesti operativi e all'esperienza maturata e vengono applicate indipendentemente da fattori di diversità.

Dati forza lavoro 2025:

*Distribuzione della forza lavoro per genere e tipologia contrattuale*

| Forza lavoro                     | Donne | Uomini | Altro | Non comunicato | Totale |
|----------------------------------|-------|--------|-------|----------------|--------|
| Dipendenti a tempo indeterminato | 1015  | 698    | -     | -              | 1713   |
| Dipendenti a tempo determinato   | 139   | 88     | -     | -              | 227    |
| Totale dipendenti                | 1154  | 786    | -     | -              | 1940   |



## Distribuzione per fascia di età, qualifica e genere

| Qualifica | Fascia d'età | Uomini | Donne | Tot U | Tot D | TOTALE |
|-----------|--------------|--------|-------|-------|-------|--------|
| Dirigenti | <30          | 0      | 0     | 4     | 1     | 5      |
|           | 30-50        | 1      | 1     |       |       |        |
|           | >50          | 3      | 0     |       |       |        |
| Quadri    | <30          | 0      | 0     | 3     | 1     | 4      |
|           | 30-50        | 1      | 1     |       |       |        |
|           | >50          | 2      | 0     |       |       |        |
| Impiegati | <30          | 2      | 7     | 27    | 45    | 72     |
|           | 30-50        | 11     | 23    |       |       |        |
|           | >50          | 14     | 15    |       |       |        |
| Operai    | <30          | 74     | 47    | 752   | 1107  | 1859   |
|           | 30-50        | 299    | 404   |       |       |        |
|           | >50          | 379    | 656   |       |       |        |
| Totale    | <30          | 76     | 54    | 786   | 1154  | 1940   |
|           | 30-50        | 312    | 429   |       |       |        |
|           | >50          | 398    | 671   |       |       |        |

## Ratio turnover:

|                                                       |        |
|-------------------------------------------------------|--------|
| Dipendenti cessati (esclusi per passaggio di appalto) | 486    |
| Media organico                                        | 1940   |
| Tasso turnover in uscita anno 2025                    | 25,05% |

La presenza femminile rappresenta circa il 60% del totale dei dipendenti, una caratteristica strutturale della forza lavoro che riflette la composizione tipica del settore e che V&C valorizza attivamente attraverso politiche di equità.

Nel 2024 Vivaldi & Cardino ha ottenuto la certificazione UNI PdR 125:2022 e a supporto di questo sistema, l'azienda ha continuato il monitoraggio periodico di specifici KPI che misurano il bilanciamento di genere nei ruoli di responsabilità, le differenze retributive, i tassi di promozione e le politiche di conciliazione vita-lavoro. Gli indicatori alla base di questa certificazione supportano l'azienda in un percorso di miglioramento continuo che mira ad integrare la parità di genere nel proprio sistema di gestione.



## Inclusione e categorie protette

La forza lavoro di Vivaldi & Cardino è caratterizzata da una significativa diversità di origini: il 29,1% dei dipendenti proviene dall'estero, rappresentando oltre 40 nazionalità diverse. Consapevole di questa diversità e delle responsabilità che comporta, l'azienda ha tradotto tutta la documentazione in materia di sicurezza sul lavoro in 7 lingue, garantendone la diffusione capillare in ogni cantiere. Una scelta concreta che va oltre gli obblighi: assicura che ogni lavoratore, indipendentemente dalla propria lingua madre, abbia pieno accesso alle informazioni necessarie per operare in sicurezza.

## Distribuzione per provenienza geografica 2025



### AFRICA - 195

Algeria (1), Burkina Faso (3), Camerun (1), Costa d'Avorio (11), Egitto (90), Eritrea (2), Etiopia (1), Gambia (2), Ghana (3), Guinea (2), Marocco (42), Mauritius (1), Nigeria (11), Senegal (16), Seychelles (2), Sierra Leone (1), Togo (1), Tunisia (5)



### AMERICA - 67

Bolivia (1), Brasile (4), Cile (1), Colombia (2), Cuba (5), Ecuador (24), El Salvador (6), Perù (20), Repubblica Dominicana (2), Suriname (1), Uruguay (1)



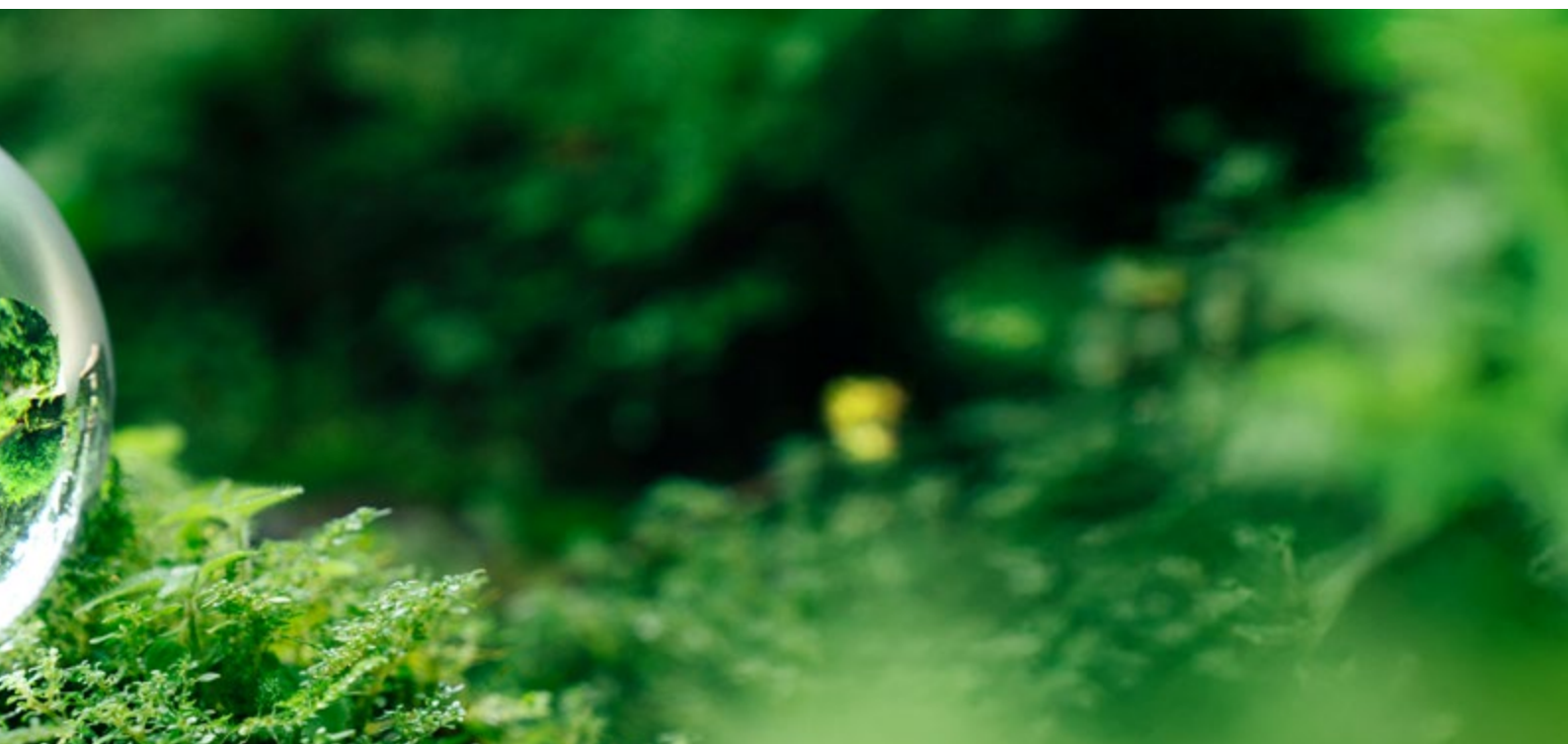
### ASIA - 197

Arabia Saudita (1), Bangladesh (10), Cina (1), Filippine (123), India (5), Iraq (2), Libano (2), Pakistan (7), Russia (1), Sri Lanka (43), Thailandia (1), Turchia (1),



### EUROPA - 1481

Albania (30), Bulgaria (1), Germania (3), Italia (1377), Kosovo (3), Macedonia (2), Moldavia (8), Polonia (7), Romania (35), Russia (1), Serbia (1), Slovacchia (1), Spagna (1), Ucraina (12)



Particolare attenzione è inoltre dedicata all'inserimento di lavoratori appartenenti a categorie protette: nel 2025 sono stati accolti in organico 55 lavoratori, pari al 2,84% della forza lavoro totale, supportati attraverso percorsi personalizzati di adattamento e accompagnamento realizzati in collaborazione con gli enti territoriali preposti.

Infine, ci sono 41 collaboratori che supportano l'azienda nello svolgimento delle proprie attività

#### Distribuzione per fascia di età e genere

| Qualifica     | Fascia d'età | Uomini | Donne | Tot U | Tot D | TOTALE |
|---------------|--------------|--------|-------|-------|-------|--------|
| CO.CO.CO.     | <30          | 0      | 0     | 4     | 0     | 4      |
|               | 30-50        | 1      | 0     |       |       |        |
|               | >50          | 3      | 0     |       |       |        |
| Tirocinanti   | <30          | 1      | 1     | 3     | 3     | 6      |
|               | 30-50        | 2      | 2     |       |       |        |
|               | >50          | 0      | 0     |       |       |        |
| Somministrati | <30          | 7      | 1     | 22    | 9     | 31     |
|               | 30-50        | 14     | 5     |       |       |        |
|               | >50          | 1      | 3     |       |       |        |
| Totale        | <30          | 8      | 2     | 29    | 12    | 41     |
|               | 30-50        | 17     | 7     |       |       |        |
|               | >50          | 4      | 3     |       |       |        |

## 6.4

### Formazione e sviluppo delle competenze

Per Vivaldi & Cardino la formazione è uno strumento strategico di sviluppo delle competenze per migliorare la qualità del servizio erogato e prevenire i rischi. L'obiettivo è di costruire competenze professionali e creare una cultura aziendale condivisa sulla sicurezza, l'etica e la sostenibilità.

|                   | 2024 | 2025 |
|-------------------|------|------|
| Ore di formazione | 6937 | 8690 |

La formazione è un importante strumento per migliorare la qualità del servizio, diffondere la cultura aziendale e crescere professionalmente.



Nel dettaglio le ore di formazione 2025:

| Tipologia          | Persone formate:        | Uomini | Donne | Ore di formazione |
|--------------------|-------------------------|--------|-------|-------------------|
| SA 8000 / RBA      | 13 = 8 + 5              |        |       | 52                |
| Art. 37            | 662 = 264 + 398         |        |       | 5296              |
| Muletto            | 23 = 23 + 0             |        |       | 276               |
| Transpallet        | 2 = 2 + 0               |        |       | 8                 |
| PLE                | 21 = 17 + 4             |        |       | 252               |
| Quota + DPI 3 Cat. | 19 = 9 + 10             |        |       | 152               |
| Spazi confinati    | 5 = 5 + 0               |        |       | 40                |
| PES-PAV-PEI        | 6 = 6 + 0               |        |       | 96                |
| Preposti           | 26 = 20 + 6             |        |       | 208               |
| Antincendio        | 54 = 32 + 22            |        |       | 864               |
| Primo soccorso     | 73 = 42 + 31            |        |       | 1168              |
| RLS                | 5 = 4 + 1               |        |       | 40                |
| ADR                | 8 = 7 + 1               |        |       | 40                |
| Corso 231          | 57 = 29 + 28            |        |       | 114               |
| ESG                | 42 = 19 + 23            |        |       | 84                |
| <b>TOTALE</b>      | <b>1016 = 487 + 529</b> |        |       | <b>8690</b>       |

N° ore medie di formazione per dipendente 2025: 4,48

Il numero medio di ore di formazione per dipendente, indicatore previsto dal VSME, richiede una lettura contestualizzata. Il settore dei servizi di pulizia professionale è caratterizzato da un'elevata eterogeneità delle mansioni ciascuna soggetta a normative, frequenze di aggiornamento e carichi orari specifici. Inoltre, il settore è caratterizzato da un tasso di turnover significativo. Questi fattori rendono la media aggregata un indicatore scarsamente rappresentativo della reale intensità formativa aziendale.

Un elemento distintivo della politica formativa di Vivaldi & Cardino è la scelta di ripetere sistematicamente i percorsi di formazione e sicurezza a ogni cambio di appalto e subentro, indipendentemente dalla documentazione pregressa del lavoratore. Una prassi che va oltre il requisito normativo minimo e che riflette una convinzione radicata: la sicurezza e la qualità operativa non si danno per scontate, si costruiscono.

Per questo motivo, una parte significativa della formazione è dedicata alla salute e sicurezza ed è direttamente correlata al miglioramento degli indici infortunistici descritti nella sezione 6.1. Le azioni avviate e consolidate includono:

- l'attuazione del D.Lgs. 214/2021, con un percorso formativo obbligatorio e periodico rivolto a tutti i preposti, per rafforzare le competenze di controllo attivo sul rispetto delle misure di sicurezza e la capacità di intervento tempestivo in caso di comportamenti non conformi;
- supporto alla formazione ed alla capillarità del numero di preposti sui cantieri;
- una revisione dei metodi formativi mantenendo la volontà di aiutare la maturazione della consapevolezza dell'importanza della sicurezza aziendale come impegno collettivo.

## Formazione ESG

Nel 2025 Vivaldi & Cardino, realizzando uno degli obiettivi posti nel 2024, ha avviato un percorso formativo dedicato alla sostenibilità su due livelli:

- un corso di 40 ore con docente esterno specializzato, rivolto a 25 dipendenti della sede;
- un corso di 2 ore tenuto dal Responsabile di Sostenibilità, rivolto a tutti i dipendenti della sede.

L'iniziativa riflette la volontà di costruire competenze ESG diffuse all'interno dell'organizzazione, non concentrate solo nella funzione dedicata perché la sostenibilità, per essere efficace, deve essere compresa e condivisa da chi è attivo sui cantieri ogni giorno.

**La sostenibilità,  
per essere efficace,  
deve essere compresa  
e condivisa da chi è attivo  
sui cantieri ogni giorno.**



## 6.5

### **Sostenibilità sociale e comunità locali**

Nel 2025, la Società ha mantenuto il proprio impegno continuo verso l'inclusione sociale e il sostegno alle comunità locali coltivando collaborazioni strutturate e iniziative rivolte a categorie in condizioni di fragilità. L'azienda ha inserito n. 64 persone appartenenti a queste categorie:

- 35 rifugiati e titolari di permessi umanitari
- 13 donne vittime di tratta e violenza
- 16 persone in situazioni di disagio sociale

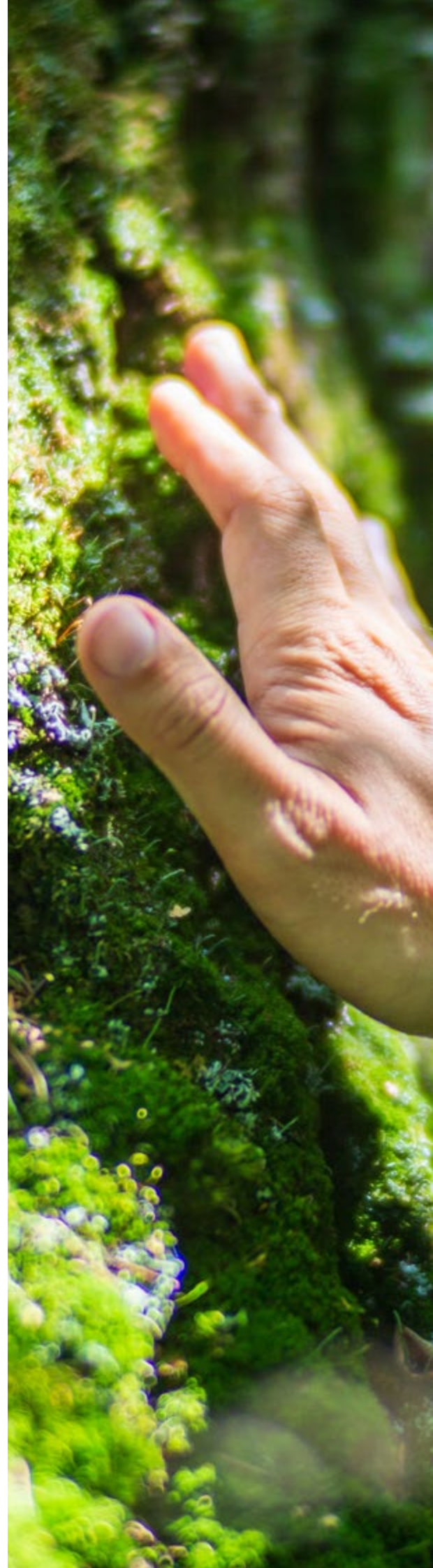
L'inserimento è avvenuto, come per il 2024, attivando tirocini extracurricolari ed effettuando assunzioni dirette.

#### **Collaborazione con Mestieri Lombardia**

Continua la collaborazione con Mestieri Lombardia, rete regionale di Agenzie per il Lavoro accreditate dalla Regione Lombardia e autorizzate dal Ministero del Lavoro, per lo sviluppo di percorsi occupazionali personalizzati rivolti a persone vulnerabili. Con Mestieri Lombardia sono stati avviati tirocini extracurricolari (n.5) per soggetti vulnerabili, in particolare donne vittime di violenza e migranti, dei quali n. 2 sono successivamente stati assunti e sono state assunte ulteriori 2 persone richiedenti asilo politico direttamente con contratto.

#### **Collaborazione con la Fondazione S. Carlo ETS**

La Fondazione S. Carlo svolge la sua opera verso le persone in stato di bisogno economico, sociale o familiare realizzando le proprie attività negli ambiti dell'ospitalità, della formazione, dei servizi al lavoro e della ricerca di soluzioni abitative a sostegno delle attività di promozione



e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi nell'ambito del territorio della regione Lombardia. In particolare, Vivaldi & Cardino S.p.A. ha avviato una serie di tirocini extracurricolari (n.10) dei quali n.4 sono diventati, successivamente, dipendenti. Inoltre, si è proceduto all'assunzione di n. 7 candidati selezionati dalla Fondazione. I beneficiari dei tirocini e delle assunzioni sono soggetti appartenenti a categorie vulnerabili quali vittime di violenza/tratta, sfruttamento, portatori di disabilità, richiedenti asilo e disoccupati di lungo periodo.

#### Collaborazione con A&I Onlus

Abbiamo avviato n.2 tirocini extracurricolari dei quali n.1 inserito nel programma "Emergo" e n.1 nel programma "Gol". Entrambi i programmi sono rivolti a supportare persone fragili o disoccupati di lungo periodo nell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Collaborazione con Coop. Sociale "Melograno"

Nell'ambito del progetto "SAI – Servizio Accoglienza Immigrati" abbiamo avviato n.3 tirocini extracurricolari dei quali n.2 sono diventati, successivamente, dipendenti. Abbiamo anche dato corso a n.1 assunzione diretta. Tutti i soggetti erano in Italia con protezione speciale e/o asilo politico.

#### Collaborazione con Coop. Sociale "La Strada"

Abbiamo avviato, nell'ambito di un bando finanziato dalla Regione Lombardia, n.1 tirocinio extracurricolare con Protezione Speciale e n.1 assunzione di soggetto con disabilità.

#### Progetto "Abbraccia una mamma", Caritas, Ambrosiana Onlus

Il progetto "Abbraccia una mamma" di Caritas Ambrosiana sostiene donne in gravidanza e neomamme che vivono situazioni di fragilità economica e sociale. L'iniziativa offre un accompagnamento personalizzato attraverso

aiuti materiali, orientamento ai servizi del territorio e supporto educativo. L'obiettivo è promuovere il benessere della madre e del bambino, favorendo percorsi di autonomia e inclusione sociale.

#### Progetto "Welcome", Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)

L'azienda ha mantenuto l'adesione al progetto "Welcome – Working for Refugee Integration" promosso da UNHCR, in collaborazione con Mestieri Lombardia. L'iniziativa supporta l'inserimento lavorativo di rifugiati e persone con permessi di soggiorno rilasciati per motivi umanitari.

Nel 2025, per il terzo anno consecutivo, il Comitato di Valutazione UNHCR ha deciso di conferire a V&C il logo "Welcome. Working for refugee integration"; riconoscimento assegnato alle realtà che si distinguono per l'impegno nei percorsi di integrazione lavorativa dei rifugiati.



# Governance responsabile e integrità

## Una governance etica ed allineata alle normative vigenti è la base concreta per uno sviluppo sostenibile credibile.

- **0**  
violazioni del codice etico nell'azienda o nella catena di fornitura
- **0**  
Episodi di corruzione
- **100%**  
Certificazioni mantenute
- **5**  
Riunioni team sostenibilità interno
- **3**  
Riunioni team con consulenti
- Creazione ufficio sviluppo sostenibile con responsabile dedicato
- **1700**  
Verifiche interne condotte dagli RTC presso i vari appalti aziendali
- **2**  
Audit fornitori
- **6**  
Nuovi cantieri certificati Ecolabel EU

## 7.1

### Il team di sostenibilità

Nel corso del 2025 l'azienda ha ulteriormente rafforzato il proprio modello di governance in materia di sostenibilità con l'obiettivo di integrare in modo sempre più strutturato i temi ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e nella gestione operativa dell'azienda.

Un passaggio importante di questo percorso è stato la creazione dell'Ufficio Sviluppo Sostenibile, con un responsabile dedicato. Questo passaggio segna l'evoluzione da un presidio prevalentemente interfunzionale a una struttura con responsabilità operative più definite.

Il Responsabile sostenibilità coordina inoltre le attività del team di sostenibilità, presidia gli strumenti di monitoraggio e raccolta dati ESG e supporta l'allineamento del report agli standard e alle indicazioni di rendicontazione applicabili. Il ruolo contribuisce inoltre a collegare obiettivi, dati, iniziative operative e responsabilità aziendali.



#### Amministratore Delegato

Raccordo tra strategia aziendale, governance societaria e priorità ESG.



#### Direzione Amministrativa

Supporto ai dati economici, rendicontazione, controllo e raccordo con il bilancio.



#### Sicurezza, Ambiente e Qualità

Presidio di salute e sicurezza, ambiente, qualità, certificazioni e procedure operative.



#### Direzione Operativa

Collegamento tra obiettivi ESG, cantieri, responsabili tecnici e attività sul territorio.



#### Risorse Umane

Presidio di formazione, welfare, inclusione, relazioni di lavoro e dati sociali.



#### Acquisti

Collegamento con fornitori, prodotti, requisiti ESG e catena di fornitura.



#### Responsabile sostenibilità

Coordinamento operativo, raccolta dati, monitoraggio KPI e supporto alla rendicontazione.

La composizione interfunzionale consente di collegare la sostenibilità alle attività operative, alla gestione delle persone, agli acquisti, alla conformità e al monitoraggio economico-finanziario. Tra le attività del team rientrano il supporto alla definizione e all'aggiornamento della politica di sostenibilità, il contributo all'integrazione dei fattori ESG nel piano strategico aziendale e il coordinamento della predisposizione del bilancio di sostenibilità, da sottoporre all'esame e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2025 il team si è riunito 5 volte in sessione interna e 3 volte con la società di consulenza esterna che affianca Vivaldi & Cardino nel percorso di sostenibilità. Le decisioni che richiedono approvazione formale, tra cui l'approvazione del report di sostenibilità, sono successivamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

La partecipazione diretta dell'Amministratore Delegato favorisce il raccordo tra governance societaria e strategia di sostenibilità, contribuendo all'integrazione degli obiettivi ESG nelle scelte aziendali di medio/lungo periodo.

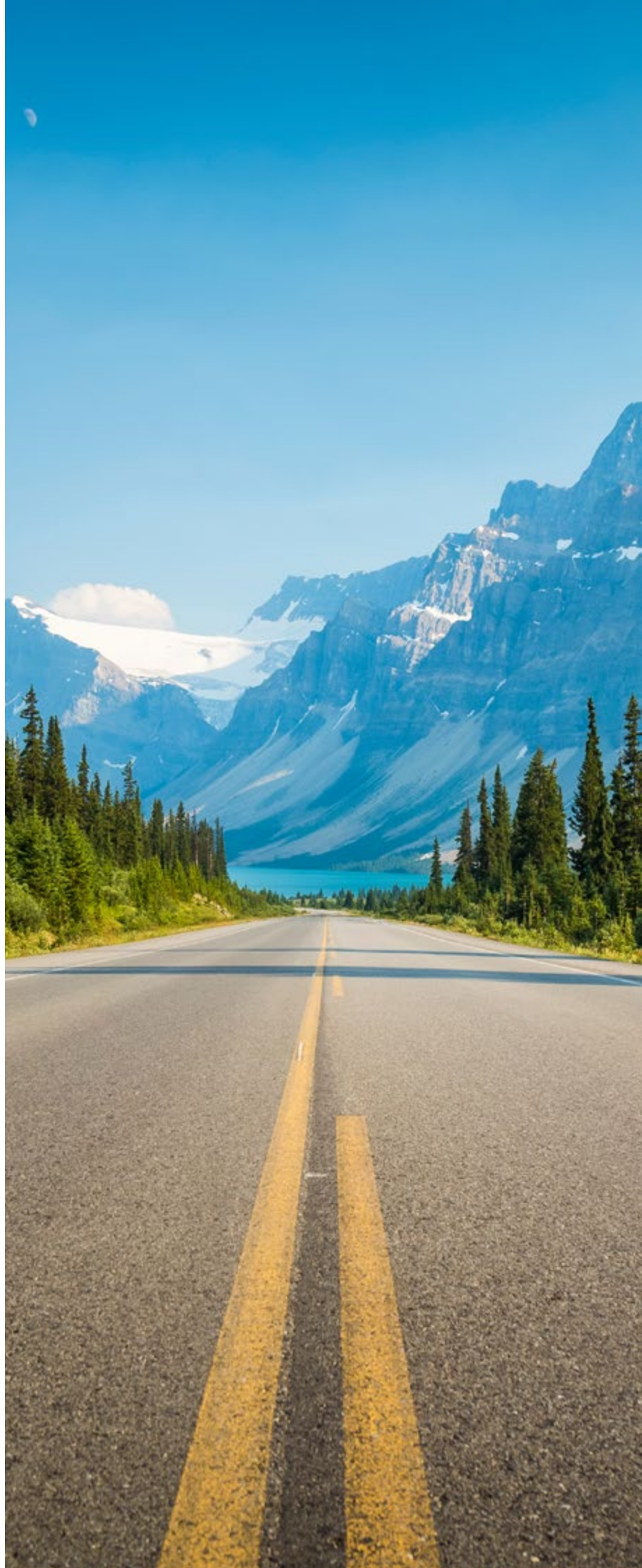
Questa impostazione consente inoltre di rafforzare il presidio interno dei temi ESG, migliorare la qualità dei dati raccolti e rendere più stabile il collegamento tra rendicontazione, pianificazione e decisioni operative.

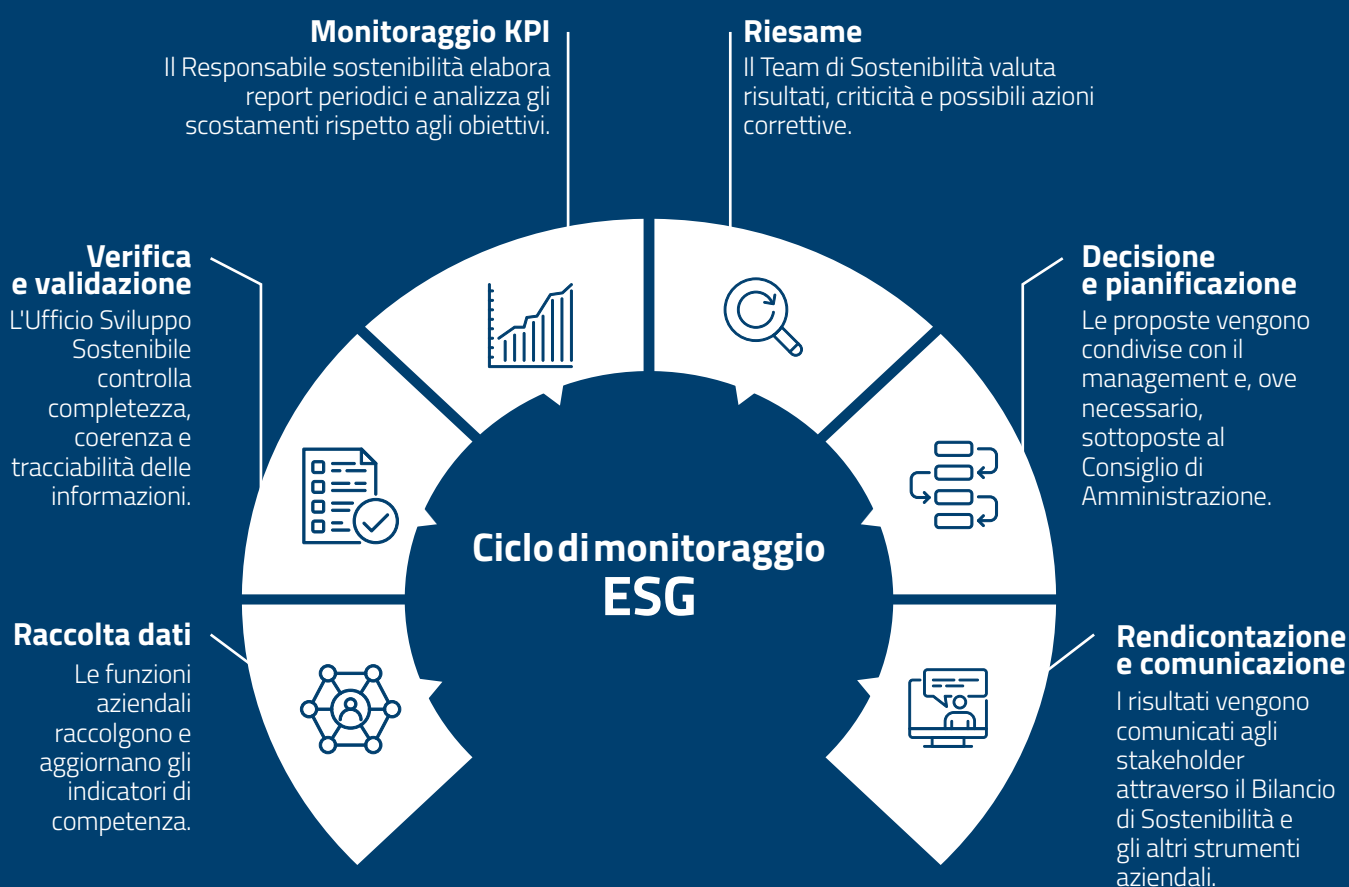
## 7.2

# Monitoraggio e reporting ESG

Gli obiettivi definiti nel piano strategico di sostenibilità 2025–2030 sono monitorati attraverso un processo interno di raccolta, verifica e aggiornamento dei dati ESG. Il presidio è coordinato dall'Ufficio Sviluppo Sostenibile, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali responsabili dei diversi ambiti ESG. Il Responsabile sostenibilità predispone report periodici condivisi con il team di sostenibilità, finalizzati a verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi, analizzare eventuali scostamenti, valutare l'efficacia delle azioni in corso e proporre eventuali interventi correttivi.

L'obiettivo per i prossimi anni è di consolidare ulteriormente questo processo di monitoraggio, aumentando la frequenza delle rilevazioni e ampliando progressivamente il perimetro dei dati raccolti.





La pubblicazione annuale volontaria da parte di Vivaldi & Cardino del report di sostenibilità conferma l'impegno verso la trasparenza dei propri impatti ESG. Nonostante i mutati obblighi di legge, questo impegno si rafforza nel 2025 passando a una rendicontazione di sostenibilità conforme al VSME. Tale passaggio consente di presentare dati e iniziative in modo più ordinato, comparabile e utile per i vari stakeholder.

Il report è reso disponibile nella sezione dedicata del sito aziendale, così da garantire accessibilità alle informazioni e continuità nel dialogo con gli stakeholder.

## 7.3

### Gestione del rischio ESG

**In un contesto caratterizzato da crescente complessità normativa e richieste ESG sempre più frequenti lungo la catena del valore, l'identificazione e la gestione dei rischi ESG rappresentano un elemento rilevante per la continuità operativa, per lo sviluppo di relazioni solide con clienti e fornitori e la qualità del servizio.**

Vivaldi & Cardino ha strutturato il proprio approccio alla gestione dei rischi ESG collegandolo alla valutazione IRO descritta nel capitolo 3, che ha permesso di individuare impatti, rischi e opportunità rilevanti per l'azienda e per la sua catena del valore.

Nel 2025 i Responsabili Tecnici di Cantiere hanno condotto 1.700 verifiche interne sui cantieri, finalizzate a verificare il rispetto delle procedure aziendali e a rilevare eventuali scostamenti rispetto agli standard definiti. Questi controlli costituiscono un presidio operativo rilevante, perché consentono di monitorare le condizioni effettive dei luoghi in cui si manifesta una parte significativa degli impatti ESG dell'azienda. Inoltre, le attività descritte nel paragrafo 4.3 che coinvolgono la catena di fornitura e riguardano la sensibilizzazione ESG e gli audit di sostenibilità in presenza presso fornitori selezionati contribuiscono a ridurre l'esposizione ai rischi ESG che possono originarsi al di fuori del perimetro diretto dell'azienda e a creare progressivamente un allineamento delle pratiche di sostenibilità lungo tutta la filiera.

Dal 2026, Vivaldi & Cardino prevede di ampliare il perimetro delle attività di controllo ESG sui cantieri e presso i fornitori. È infatti previsto il coinvolgimento del Responsabile sostenibilità nelle verifiche interne dei cantieri e l'aumento del numero degli audit presso fornitori selezionati. Tali attività saranno finalizzate a verificare l'applicazione dei principi di

corretta gestione sostenibile, migliorare la raccolta dei dati e supportare eventuali azioni correttive.

La gestione dei rischi ESG si predispone quindi come un'attività prioritaria del prossimo anno da parte di Vivaldi & Cardino che sarà progressivamente integrata nei processi di pianificazione, monitoraggio e controllo, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza dell'azienda e rendere più tracciabile il collegamento tra temi materiali, rischi, azioni e risultati.

#### AZIENDA



##### **Prima valutazione IRO**

Aggiornamento piano strategico di sostenibilità con l'integrazione della valutazione IRO

#### CANTIERI



##### **1700 verifiche interne condotte da RTC**

Verifiche interne condotte da RTC + Responsabile sviluppo sostenibile su cantieri selezionati

#### FORNITORI



##### **2 audit di sostenibilità in presenza**

Almeno 5 audit di sostenibilità presso fornitori selezionati



# Panoramica ESG 2025: obiettivi, KPI e stato di avanzamento

Il Capitolo 8 presenta una sintesi dello stato di avanzamento del percorso di sostenibilità di Vivaldi & Cardino, collegando i temi materiali, i KPI monitorati, i risultati 2025, gli obiettivi 2030 e le azioni previste per il prossimo anno. Dopo due esercizi volontari di rendicontazione, il 2025 rappresenta un passaggio di consolidamento: il report è impostato secondo il VSME Basic + Comprehensive e il sistema di monitoraggio ESG viene progressivamente integrato nei processi aziendali.

| Pilastro di sostenibilità                      | Tema Materiale                                                                            | Obiettivo                                                                                           | KPI                                                                             | Dato 2025 | Target 2030 | Azioni future                                                                                                                 |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Impatto ambientale e innovazione sostenibile   | Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                                             | Riduzione plastica consumata per flaconi prodotti chimici                                           | % Riduzione plastica consumata per flaconi prodotti chimici                     | 0%        | 10%         | Eliminazione, ove possibile, di soluzioni pronte all'uso a favore di soluzioni super concentrate                              |
|                                                |                                                                                           | Incremento flaconi prodotti chimici con plastica riciclata                                          | % Flaconi prodotti chimici con plastica riciclata                               | 3,5%      | 10%         | Favorire l'implementazione di prodotti con packaging riciclato                                                                |
|                                                |                                                                                           | Riduzione prodotti chimici utilizzati                                                               | % Riduzione litri utilizzati                                                    | 23,9%     | 20%         | Eliminazione, ove possibile, di soluzioni pronte all'uso a favore di soluzioni super concentrate                              |
|                                                |                                                                                           | Incremento utilizzo prodotti Ecolabel                                                               | % Prodotti Ecolabel                                                             | 5,16%     | 10%         | Test per valutare l'adozione sistematica di prodotti con Certificazioni Ecolabel                                              |
|                                                |                                                                                           | Incremento panni in microfibra Ecolabel                                                             | % Panni in microfibra ecolabel acquistati                                       | 13,89%    | 100%        | Transizione completa a panni in microfibra Ecolabel                                                                           |
|                                                | Efficienza idrica del servizio di pulizia                                                 | Calcolo acqua consumata presso i cantieri                                                           | Assente / Presente                                                              | Assente   | Presente    | Sviluppo sistemi di calcolo                                                                                                   |
|                                                | Efficienza energetica nelle sedi aziendali                                                | Riduzione emissioni Scope 2                                                                         | % Riduzione                                                                     | 7,3%      | 10%         | Efficientamento delle sedi aziendali                                                                                          |
|                                                | Mitigazione del cambiamento climatico                                                     | Riduzione emissioni Scope 1                                                                         | % Riduzione                                                                     | 9,2%      | 10%         | Efficientamento della flotta aziendale                                                                                        |
|                                                |                                                                                           | Flotta aziendale a basso impatto ambientale                                                         | % Veicoli euro 6/elettrici                                                      | 78,5%     | 75%         | Sostituzione progressiva di veicoli con vecchi standard emissivi a favore di mezzi Euro 6/Elettrici                           |
|                                                |                                                                                           | Utilizzo esclusivo di energia rinnovabile con garanzie di origine certificate per le sedi aziendali | % Energia rinnovabile con garanzie di origine certificate per le sedi aziendali | 100%      | 100%        | Mantenimento del 100% di energia elettrica rinnovabile con garanzie di origine certificate consumata presso le sedi aziendali |
|                                                |                                                                                           | Calcolo emissioni Scope 3                                                                           | Presente / Assente                                                              | Assente   | Presente    | Ottenimento certificazione ISO 14064                                                                                          |
|                                                | Mitigazione del cambiamento climatico                                                     | Compensazione emissioni                                                                             | % Emissioni compensate                                                          | 0%        | 5%          | Sviluppo di almeno 2 progetti per compensare le emissioni aziendali                                                           |
| Persone al centro: creare e condividere valore | Salute e sicurezza (lavoratori propri)                                                    | Riduzione Indice frequenza Infortuni                                                                | Indice annuo $\leq$ Media ultimi 3 anni                                         | 12,43     | < 20        | Formazione continua e mirata, verifiche periodiche e DPI adeguati                                                             |
|                                                |                                                                                           | Riduzione Indice gravità Infortuni                                                                  | Indice annuo $\leq$ Media ultimi 3 anni                                         | 0,45      | < 0,5       |                                                                                                                               |
|                                                | Formazione e sviluppo                                                                     | Garantire formazione ESG (a tutto il personale amministrativo e RTC)                                | N° ore medie di formazioni erogate                                              | 2         | 2           | Mantenimento corso formazione interna annuale di 2 ore                                                                        |
|                                                |                                                                                           | Garantire accesso formativo equo ed indiscriminato a donne e uomini                                 | % Formazioni eseguite rispetto al numero di lavoratori da formare               | 100%      | 100%        | Formazione accessibile a tutti i dipendenti in maniera equa e indiscriminata                                                  |
|                                                | Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative)                 | Assicurare diritti, tutele e condizioni omogenee per tutta la forza lavoro                          | % Forza lavoro con contratti CCNL                                               | 100%      | 100%        | Lavoro con diritti, tutele e condizioni omogenee per tutta la forza lavoro                                                    |
|                                                | Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)                                       | Equa retribuzione a parità di mansione evitando disparità legate a fattori di diversità             | % Differenza salariale a parità di mansione a causa di fattori di diversità     | 0%        | 0%          | Mantenimento equa retribuzione a parità di mansione evitando disparità legate a fattori di diversità                          |
| Governance responsabile e integrità            | Salute e sicurezza / Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore) | Verifica condizioni lavorative nella catena del valore                                              | N° audit condotti presso i fornitori                                            | 2         | 5           | Rafforzamento del numero di audit di sostenibilità condotti presso i fornitori aziendali                                      |
|                                                | Condotta Etica e Responsabile                                                             | Codice Etico                                                                                        | N° violazioni codice etico                                                      | 0         | 0           | Mantenimento dei presidi di controllo                                                                                         |
|                                                | Anticorruzione                                                                            | Prevenzione della corruzione                                                                        | N° episodi di corruzione                                                        | 0         | 0           | Mantenimento dei presidi di controllo                                                                                         |
|                                                | Solidità e affidabilità                                                                   | Pagamenti regolari                                                                                  | N° reclami per ritardi e/o mancati pagamenti                                    | 0         | 0           | Mantenimento di una solida reputazione aziendale                                                                              |

## Priorità 2026: obiettivi, “a che punto siamo”, sviluppi attesi, sfide e difficoltà

| Obiettivo                                                | A che punto siamo                                                               | Sviluppi attesi                                                                                          | Sfide e difficoltà                                                                                              |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione cambiamento climatico                        | Diminuzione emissioni Scope 1.                                                  | Valutazione di interventi di mitigazione e/o compensazione.                                              | Frammentazione dei cantieri operativi e aumento delle verifiche di controllo interne.                           |
| Scope 3                                                  | Roadmap di calcolo da definire.                                                 | Definizione timeline per ottenimento ISO 14064.                                                          | Sviluppo di un sistema di raccolta dati GHG per lo Scope 3.                                                     |
| Energia elettrica rinnovabile per le sedi                | Utilizzo 100% di energia rinnovabile con garanzie di origine certificata.       | Mantenimento                                                                                             | N/A                                                                                                             |
| Flotta Euro 6/elettrica                                  | Target 75% previsto per il 2030 già raggiunto.                                  | Incremento target 2030 per un miglioramento continuo.                                                    | N/A                                                                                                             |
| Riduzione prodotti chimici e plastica packaging          | Identificata area di miglioramento sulla candeggina.                            | Eliminazione completa dell'opzione pronto all'uso in favore dell'opzione in pastiglia.                   | Pratiche di utilizzo consolidate delle opzioni pronte all'uso e comodità.                                       |
| Transizione completa a panni 100% Ecolabel in microfibra | Identificata area di miglioramento sui panni.                                   | Eliminazione completa delle opzioni tradizionali.                                                        | N/A                                                                                                             |
| Formazione ESG                                           | Erogata formazione ESG per il personale della sede aziendale.                   | Valutazione di strumenti per ramificare la formazione ESG anche al personale sui cantieri.               | Difficoltà nel raggiungere in maniera radicale tutti i dipendenti distribuiti su tutto il territorio nazionale. |
| Presidio interno sulla sostenibilità                     | Attività di controllo sui cantieri per verificarne il livello di sostenibilità. | Verifiche di controllo di sostenibilità effettuate sui cantieri da parte del responsabile sostenibilità. | Raggiungere in maniera radicale più di 540 cantieri sparsi sull'intero territorio nazionale.                    |
| Verifica sostenibilità fornitori                         | Due audit di sostenibilità svolti nel 2025.                                     | Effettuare 5 audit presso fornitori selezionati.                                                         | Possibilità di coinvolgere solo un campione dei vari fornitori aziendali                                        |



# Appendice

## 9.1

## Valutazione IRO temi materiali

| Temi materiali di V&C                                                     | Descrizione Impatto Positivo Attuale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione del cambiamento climatico                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione delle emissioni di gas serra Scope 1 grazie all'elevata quota di veicoli a basse emissioni e contributo alla compensazione delle emissioni residue tramite progetti di agroforestazione.</li> </ul>                                                                                                          |
| Efficienza energetica nelle sedi aziendali                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raggiungimento carbon Net-Zero grazie all'utilizzo di sola energia elettrica 100% rinnovabile.</li> <li>▪ Riduzione dei consumi energetici presso il magazzino</li> </ul>                                                                                                                                              |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione inquinamento per la realizzazione di prodotti chimici e packaging</li> <li>▪ Riduzione dei potenziali rilasci inquinanti attraverso l'impiego di prodotti a minore impatto ambientale.</li> <li>▪ Riduzione dell'impatto sulla qualità dell'aria indoor tramite utilizzo di prodotti certificati.</li> </ul> |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione del consumo idrico grazie all'utilizzo di panni in microfibra.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                    |
| Salute e sicurezza (lavoratori propri)                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione degli infortuni e miglioramento delle condizioni lavorative attraverso procedure di sicurezza e formazione.</li> </ul>                                                                                                                                                                                       |
| Formazione e sviluppo                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento delle competenze professionali e dell'occupabilità dei lavoratori.</li> <li>▪ Miglioramento della consapevolezza su salute, sicurezza e sostenibilità.</li> </ul>                                                                                                                                              |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione dell'inclusione, delle pari opportunità e dell'equità nei processi aziendali.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                    |
| Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garanzia di condizioni di lavoro eque e conformi agli standard normativi e contrattuali.</li> <li>▪ Applicazione del CCNL a tutta la forza lavoro. Promozione del rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori.</li> </ul>                                                                                         |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore)      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento delle pratiche ESG dei fornitori tramite audit, formazione e sensibilizzazione.</li> <li>▪ Il Codice Etico e il Codice di Condotta per fornitori includono requisiti espliciti su parità di trattamento e salute e sicurezza, contrattualmente vincolanti per tutti i fornitori.</li> </ul>              |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Condotta etica e responsabile                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione di comportamenti etici e conformità normativa.</li> <li>▪ Diffusione di pratiche di governance responsabile.</li> </ul>                                                                                                                                                                                     |
| Anticorruzione                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenzione efficace della corruzione.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Solidità e affidabilità                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilità economica e affidabilità finanziaria.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                             |

| Temi materiali di V&C                                                | Descrizione Impatto Negativo Attuale                                                                                                                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione del cambiamento climatico                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento delle emissioni di gas serra Scope 1 legate all'utilizzo della flotta aziendale.</li> <li>▪ Emissioni di gas serra Scope 3 generate lungo la catena di fornitura.</li> <li>▪ Dipendenza da combustibili fossili per la flotta.</li> </ul> |
| Efficienza energetica nelle sedi aziendali                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incremento dei consumi elettrici nelle sedi amministrative.</li> </ul>                                                                                                                                                                            |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impatti sulla qualità dell'aria e dell'acqua, indoor/outdoor, derivanti dall'uso di prodotti chimici non certificati Ecolabel.</li> </ul>                                                                                                         |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancanza di misurazione sistematica dei consumi idrici lungo la catena operativa.</li> <li>▪ Utilizzo di detersivi che possono contribuire al deterioramento della qualità delle acque</li> </ul>                                                 |
| Salute e sicurezza (lavoratori propri)                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione dei lavoratori a rischi fisici, ergonomici e chimici durante le attività operative.</li> <li>▪ Movimenti ripetitivi, posture incongrue e movimentazione carichi.</li> </ul>                                                           |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Copertura ancora limitata del monitoraggio ESG lungo la supply chain.</li> </ul>                                                                                                                                                                  |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)              |                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

| Temi materiali di V&C                                                | Descrizione Impatto Positivo Potenziale                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione del cambiamento climatico                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mappatura completa dei consumi grazie al calcolo dello Scope 3.</li> </ul>                                                                                                                                                         |
| Efficienza energetica nelle sedi aziendali                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento dell'efficienza energetica della sede aziendale.</li> </ul>                                                                                                                                                          |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione significativa degli impatti ambientali grazie alla transizione verso prodotti superconcentrati e certificati.</li> <li>▪ Riduzione delle emissioni indirette associate a imballaggi e trasporto dei prodotti.</li> </ul> |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione strutturale dei consumi idrici tramite utilizzo esclusivo di panni in microfibra ecolabel.</li> <li>▪ Transizione verso macchinari a ridotto consumo idrico.</li> </ul>                                                  |
| Salute e sicurezza (lavoratori propri)                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione del rischio di esposizione a prodotti chimici e detergenti grazie all'utilizzo di prodotti Ecolabel certificati.</li> <li>▪ Riduzione del rischio MMC grazie all'uso di prodotti superconcentrati.</li> </ul>            |
| Formazione e sviluppo                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento delle competenze professionali e dell'occupabilità dei lavoratori.</li> <li>▪ Miglioramento della consapevolezza su salute, sicurezza e sostenibilità.</li> </ul>                                                          |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione dell'inclusione, delle pari opportunità e dell'equità nei processi aziendali.</li> </ul>                                                                                                                                |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzamento del controllo della filiera e miglioramento delle condizioni lavorative presso i fornitori.</li> </ul>                                                                                                               |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)              |                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Anticorruzione                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenzione efficace della corruzione.</li> </ul>                                                                                                                                                                                  |
| Solidità e affidabilità                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilità finanziaria per gli stakeholder.</li> </ul>                                                                                                                                                                              |

| Temi materiali di V&C                                                | Descrizione Impatto Negativo Potenziale                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione del cambiamento climatico                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incremento delle emissioni Scope 3 legato all'espansione delle attività e della rete di fornitori.</li> <li>▪ Impatti operativi dovuti a eventi climatici estremi (es. interruzione servizi, inefficienze logistiche).</li> </ul> |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dispersione di microplastiche o residui chimici nell'ambiente lungo il ciclo di vita dei prodotti.</li> <li>▪ Peggioramento dei livelli di inquinamento a causa di consumi eccessivi di prodotti chimici non ecolabel.</li> </ul> |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alterazione della qualità delle acque dovuta allo scarico di sostanze detergenti.</li> </ul>                                                                                                                                      |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio di violazioni dei diritti umani e delle condizioni di lavoro presso fornitori o subfornitori.</li> </ul>                                                                                                                  |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)              |                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Condotta etica e responsabile                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possibili effetti negativi sugli stakeholder in caso di comportamenti non etici nella catena del valore.</li> </ul>                                                                                                               |

| Temi materiali di V&C                                                     | Rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Opportunità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Mitigazione del cambiamento climatico                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento dei costi a causa di tasse sui combustibili fossili.</li> <li>▪ Aumento dei costi energetici.</li> <li>▪ Volatilità dei prezzi dei carburanti.</li> </ul>                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vantaggio competitivo nelle gare che valorizzano la rendicontazione.</li> <li>▪ Progressiva decarbonizzazione della flotta.</li> <li>▪ Miglioramento dell'efficienza operativa.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Efficienza energetica nelle sedi aziendali                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumento dei costi di adeguamento a normative energetiche più stringenti.</li> <li>▪ Esposizione all'incremento dei costi dell'energia.</li> <li>▪ Investimenti richiesti per l'ammodernamento delle infrastrutture aziendali.</li> </ul>                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione strutturale dei costi operativi attraverso interventi di efficientamento energetico</li> <li>▪ Ottimizzazione dei consumi e contenimento dei costi nel tempo attraverso l'efficientamento energetico della sede.</li> <li>▪ Miglioramento dell'efficienza operativa complessiva della sede.</li> </ul>                                                                                                                                                                                     |
| Riduzione inquinamento di suolo, aria e acqua                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incremento dei costi operativi legati alla gestione, allo stoccaggio e allo smaltimento dei prodotti chimici.</li> <li>▪ Potenziali impatti reputazionali e rischi di non conformità ambientale.</li> <li>▪ Perdita di competitività su gare che richiedono servizi a ridotto impatto ambientale.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale (ad esempio prodotti certificati o superconcentrati), è in grado di generare benefici sia in termini di riduzione dei costi logistici e operativi sia di miglioramento della qualità del servizio.</li> <li>▪ Possibile leva di innovazione dell'offerta, attraverso lo sviluppo di servizi a basso impatto ambientale, con effetti positivi sul posizionamento competitivo e sull'accesso a clienti e gare sensibili ai criteri ESG.</li> </ul> |
| Efficienza idrica del servizio di pulizia                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sanzioni, penali e perdita di competitività in caso di incidenti gravi riconducibili a carenze nella gestione della salute e sicurezza.</li> <li>▪ Sanzioni/penali, con conseguente perdita di competitività, in caso di incidenti gravi dovuti a una mancanza da parte dell'azienda.</li> </ul>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adozione di soluzioni operative a ridotto consumo di acqua, in grado di migliorare l'efficienza del servizio e generare benefici in termini di contenimento dei costi e innovazione dell'offerta.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Salute e sicurezza (lavoratori propri)                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costi indiretti legati agli infortuni, quali interruzioni operative, aumento dei premi assicurativi e impatti sulla produttività.</li> </ul>                                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione degli infortuni e dell'assenteismo</li> <li>▪ Reputazione aziendale solida.</li> <li>▪ Miglioramento del clima aziendale, della retention del personale e della qualità del servizio, con effetti positivi sulla performance complessiva e sulla reputazione aziendale.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                         |
| Formazione e sviluppo                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Perdita di appalti a causa di una riduzione della qualità del servizio in caso di competenze insufficienti del personale.</li> <li>▪ Aumento degli errori operativi e costi legati a inefficienze e rilavorazioni.</li> <li>▪ Aumento dei rischi in materia di salute e sicurezza.</li> </ul>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La corretta gestione dei DPI, prodotti e macchinari da parte dei dipendenti migliora il servizio erogato e riduce sprechi ed inefficienze.</li> <li>▪ Miglioramento continuo della qualità del servizio e standardizzazione delle modalità operative, con effetti positivi sulla soddisfazione del cliente e sulla gestione efficiente delle commesse.</li> </ul>                                                                                                                                    |
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori propri)                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione a rischi legali e reputazionali in caso di episodi di discriminazione o mancato rispetto delle pari opportunità.</li> <li>▪ Impatti sul clima aziendale e sulla gestione del personale, con possibili effetti sulla produttività e sulla stabilità operativa.</li> </ul>                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Creare un ambiente di lavoro equo e inclusivo migliora il clima interno e la fidelizzazione dei dipendenti, con effetti indiretti sulla continuità del servizio.</li> <li>▪ Incremento dell'attrattività aziendale, contribuendo a favorire la permanenza delle risorse e la stabilità delle squadre di lavoro.</li> </ul>                                                                                                                                                                           |
| Rispetto dei diritti fondamentali (diritti umani e condizioni lavorative) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione a contenziosi legali e danni reputazionali in caso di violazioni delle condizioni contrattuali o dei diritti dei lavoratori.</li> <li>▪ Potenziali impatti sulla continuità operativa e sulla gestione dei rapporti con i clienti, in caso di criticità lungo la catena del valore.</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rafforzamento dell'affidabilità aziendale e della qualità organizzativa.</li> <li>▪ Incremento dell'attrattività aziendale in un contesto caratterizzato da difficoltà nel reperire personale operativo, contribuendo a favorire condizioni di lavoro più stabili e sostenibili nel tempo.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                |

| Temi materiali di V&C                                                | Rischi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Opportunità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Parità di trattamento per tutti (lavoratori nella catena del valore) | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esposizione a rischi legali e danni reputazionali in caso di violazioni ESG nella catena di fornitura.</li> <li>▪ Potenziali impatti sulla continuità operativa dei servizi, in caso di criticità legate a fornitori non conformi, con conseguenti effetti economici derivanti da interruzioni o inefficienze nella catena di fornitura.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidamento di una filiera sostenibile come elemento di differenziazione commerciale, maggiore stabilità dei rapporti con i fornitori e miglioramento della qualità complessiva del servizio.</li> <li>▪ Rafforzamento delle relazioni con fornitori strategici come leva per migliorare l'affidabilità operativa e la capacità di risposta alle esigenze dei clienti, con possibili effetti positivi sulla continuità delle commesse e sul posizionamento competitivo.</li> </ul> |
| Salute e sicurezza (lavoratori nella catena del valore)              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Condotta etica e responsabile                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danni reputazionali e perdita di fiducia da parte di clienti e partner istituzionali in caso di violazioni etiche.</li> <li>▪ Potenziali impatti economici derivanti dalla perdita di clienti, dalla riduzione delle opportunità commerciali e da possibili esclusioni da gare o collaborazioni con partner istituzionali.</li> </ul>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilità dei rapporti commerciali e del business.</li> <li>▪ Elemento distintivo aziendale che rafforza il posizionamento competitivo e l'accesso a opportunità di business caratterizzate da elevati standard di trasparenza e affidabilità.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                             |
| Anticorruzione                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischio di coinvolgimento in pratiche corruttive lungo la catena del valore in caso di mancato presidio con potenziali impatti reputazionali, economici e di esclusione da opportunità commerciali.</li> </ul>                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accesso a gare che richiedono la ISO 37001.</li> <li>▪ Incremento della fiducia da parte di clienti e partner con effetti positivi sulla stabilità nelle relazioni commerciali.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Solidità e affidabilità                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Perdita di affidabilità in caso di mancato pagamento.</li> <li>▪ Impatti sulla continuità operativa e sulla capacità di far fronte agli impegni finanziari.</li> </ul>                                                                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni stabili e durature con clienti e fornitori.</li> <li>▪ Rapporti solidi con il sistema bancario, pur in assenza di ricorso al credito.</li> <li>▪ Leva distintiva dell'azienda in grado di supportare la continuità delle commesse, l'accesso a nuove opportunità commerciali e una gestione autonoma e flessibile delle attività nel tempo.</li> </ul>                                                                                                                      |

## 9.2

### Riferimenti VSME

| Riferimento VSME                                                       | Capitolo                                                                                          | Note                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| B1: 24 a-b-c-e<br>B5: 33<br>B5: 34 a-b-c-d<br>C8: 63 a-b-c-d<br>C8: 64 | <b>1.2 Nota metodologica</b>                                                                      |                                                                                                               |
| B1: 24 d                                                               | <b>Non applicabile</b>                                                                            | Report redatto su base individuale                                                                            |
| B1: 25                                                                 | <b>2.6 Rating, iscrizioni e associazioni</b>                                                      |                                                                                                               |
| B2: 26 a-b-c-d<br>B2: 28 (C2: 48)<br>C1: 47 d                          | <b>1.4 Agenda 2030 e strategia di sostenibilità</b>                                               | I punti sulle pratiche e le iniziative sono approfonditi nelle sezioni specifiche del report di sostenibilità |
| B2: 27                                                                 | <b>9.1 Impatti positivi/negativi, attuali/potenziati dei temi materiali</b>                       | Sono presentati i temi materiali rilevanti collegati agli impatti positivi e negativi                         |
| B2: 28 (C2: 49)                                                        | <b>7.2 Monitoraggio e reporting ESG</b>                                                           |                                                                                                               |
| B3: 29<br>B3: 30<br>B3: 31<br>C3: 54<br>C3: 55<br>C4: 57 a-b-c-d       | <b>5.1 Obiettivi di decarbonizzazione</b>                                                         |                                                                                                               |
| B4: 32<br>B7: 37<br>B7: 38 c                                           | <b>5.3 Uso di prodotti a minore impatto ambientale</b>                                            |                                                                                                               |
| B6: 35<br>B6: 36                                                       | <b>5.5 Gestione e protezione delle risorse idriche</b>                                            |                                                                                                               |
| B7: 38 a-b                                                             | <b>5.4 Gestione e recupero dei rifiuti</b>                                                        |                                                                                                               |
| B8: 39 a-b-c<br>B8: 40<br>B10: 42 a-b-c<br>C5: 59<br>C5: 60            | <b>6.3 Parità di genere e inclusione</b>                                                          |                                                                                                               |
| B9: 41 a-b                                                             | <b>6.1 Salute e sicurezza sul lavoro</b>                                                          |                                                                                                               |
| B10: 42 d                                                              | <b>6.4 Formazione e sviluppo delle competenze</b><br><b>2.6 Rating, iscrizioni e associazioni</b> |                                                                                                               |
| B11: 43                                                                | <b>Non applicabile</b>                                                                            | L'azienda non ha ricevuto multe o condanne nel 2025                                                           |
| C1: 47 a-b-c                                                           | <b>4.1 Valore economico generato e distribuito</b>                                                |                                                                                                               |
| C2: 50-51-52-53                                                        | <b>Non applicabile</b>                                                                            | Calcolo Scope 3 in lavorazione ma non presente                                                                |
| C3: 56                                                                 | <b>Non applicabile</b>                                                                            | L'azienda non opera in un settore ad alto impatto climatico                                                   |
| C4: 58                                                                 | <b>9.1 Valutazione IRO temi materiali</b>                                                         |                                                                                                               |
| C6: 61 a-b-c<br>C7: 62 a                                               | <b>2.4 Condotta d'impresa responsabile e sostenibile</b>                                          |                                                                                                               |
| C7: 62 b-c                                                             | <b>Non applicabile</b>                                                                            | Non sono stati registrati incidenti sul tema dei diritti umani                                                |
| C9: 65                                                                 | <b>2.3 Modello di governance e sistemi di controllo ESG</b>                                       |                                                                                                               |

## 9.3

# Glossario e abbreviazioni

### **CAM**

Criteri Ambientali Minimi

---

### **CCNL**

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

---

### **CO<sub>2</sub>**

Diossido di carbonio (anidride carbonica)

---

### **CdA**

Consiglio di Amministrazione

---

### **CSRD**

Corporate Sustainability Reporting Directive (Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità)

---

### **D.Lgs.**

Decreto Legislativo (per es. D.Lgs. 231/2001)

---

### **ESG**

Environmental, Social and Governance (Ambiente, Sociale e Governance)

---

### **ESRS**

European Sustainability Reporting Standards (Standard Europei di rendicontazione di sostenibilità)

---

### **GDPR**

General Data Protection Regulation (Regolamento UE 2016/679, "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati")

---

### **GHG**

Greenhouse Gases (Gas a effetto serra)

---

### **KPI**

Key Performance Indicator (Indicatore chiave di performance)

**MWh**

Megawattora, unità di misura dell'energia (1 MWh = 1 000 kWh)

---

**OHSAS**

Occupational Health and Safety Assessment Series (serie di norme internazionali per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro)

---

**OdV**

Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

---

**PdR**

Prassi di Riferimento (termine usato nei codici normativi come ad esempio UNI/PdR)

---

**SA8000**

Social Accountability 8000 (norma internazionale di responsabilità sociale)

---

**SDGs**

Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU)

---

**RTC**

Responsabili Tecnici di Cantiere

---

**UE**

Unione Europea

---

**UNHCR**

United Nations High Commissioner for Refugees (Alto Commissariato ONU per i Rifugiati)

---

**UNI**

Ente Italiano di Normazione (utilizzato nelle sigle delle norme tecniche)

---

**VSME**

Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs

# VIVALDI & CARDINO

Il presente Documento di Sostenibilità, predisposto per la prima volta, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 22 Luglio 2026. Redatto in conformità al VSME opzione B.

Sarà presentato ai principali stakeholder al fine di restituire agli stessi gli esiti del processo di rendicontazione.

Il Documento di Sostenibilità è scaricabile dal sito [www.vivaldiecardino.com](http://www.vivaldiecardino.com)





## **VIVALDI & CARDINO**<sup>SPA</sup>

Via Console Flaminio, 17  
20134 Milano  
tel. + 02.21.59.12.60

Ljubljana, Ljubljana 1000  
Slovenia

[commerciale@vivaldiecardino.com](mailto:commerciale@vivaldiecardino.com)  
[www.vivaldiecardino.com](http://www.vivaldiecardino.com)